



lepidu

Bilancio
Sociale
2022



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Lepida si pone l'obiettivo di raccontare le attività, i risultati, le sfide, dando evidenza alle relazioni che intercorrono tra la Società e i suoi Stakeholder interni ed esterni, alle strategie adottate e al valore sociale prodotto grazie all'espletamento del suo mandato.

All'interno di questo Bilancio Sociale sono riscontrabili i macro risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio del 2022.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance non si ricorre mai a stime, ma si espongono risultati quantitativi realmente raggiunti e, ove possibile, si confrontano con quelli dell'esercizio precedente.

Il Bilancio Sociale è stato redatto dall'area Comunicazione & Formazione.

Nel lavoro sono confluite le competenze e le conoscenze delle persone appartenenti ai vari Dipartimenti, Divisioni e Progetti della Società che, partecipando attivamente alla definizione dei contenuti, hanno consentito di raccogliere dati aggiornati relativi alla composizione del personale dipendente e dei Soci e di raccontare l'impegno e le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

Indice

1. IDENTITÀ	8
MISSION	11
PORTFOLIO	13
COMPAGINE SOCIETARIA	14
SEDI	15
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	16
DONAZIONI	17
2. GOVERNANCE	18
ORGANI SOCIALI	19
CPI	20
ORGANISMO DI VIGILANZA	21
ORGANIGRAMMA	22
ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	23
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	24
TUTELA DEL SEGNALANTE ILLECITI (CD. WHISTLEBLOWER)	25
CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	26
STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	26
PROCEDURE ACQUISTI	27
TRASPARENZA	28
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)	28
3. IL CAPITALE UMANO	29
SMART WORKING E ALLOCAZIONI DINAMICHE	32
CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI	32
TASSI DI ASSENZA	33
FORMAZIONE	33
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	33
4. STAKEHOLDER	35
IL CONTESTO NAZIONALE	37
CONTESTO REGIONALE	41
5. COMUNICAZIONE	45
NUOVA IMMAGINE COORDINATA	46
SITI WEB	46
EVENTI	49
LEPIDATV	50

6. RETI	53
PIANO SCUOLE	55
EMILIAROMAGNAWIFI	56
PROGETTO OPERATORI CELLULARE MONTAGNA	57
RETE LEPIDA PER LA SANITÀ	58
RETE LEPIDA PER I TEATRI	59
RETE LEPIDA PER IL SUPERCALCOLO	59
OPERATORI TLC	60
MIGRAZIONE 26 GHZ	61
TRAFFICO RETE LEPIDA	61
CARTOGRAFIA	62
7. PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI	63
PIANO BANDA ULTRA LARGA	64
SOSTITUZIONE IRU	65
AREE INDUSTRIALI	65
BIG DATA	66
RETE IOT PER LA PA	67
8. DATACENTER & CLOUD	69
MESSA A REGIME DEL POP/DC DI MODENA	70
SERVIZI	71
9. SOFTWARE & PIATTAFORME, ENTI & SANITÀ	73
SERVIZI PER PA E CITTADINI	74
SERVIZI PER SANITÀ E CITTADINI	76
10. INTEGRAZIONI DIGITALI	79
SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE	80
SISTEMA DELLE COMUNITÀ TEMATICHE	81
AFTER FUTURI DIGITALI	83
DESIER E PREMIO AGENDA DIGITALE	84
AGENDE DIGITALI LOCALI: LA DATA VALLEY IN OGNI TERRITORIO	84
QUALIFICAZIONE DEI FORNITORI	85
SFIDE DELLO SMART WORKING	85
PNRR	86
CARTELLE CLINICHE E FARMACEUTICA	88
DIGITALE E CULTURA	88
PROGETTI EUROPEI	88

11. WELFARE DIGITALE	92
INIZIATIVE DI INCLUSIONE E COESIONE	93
IOT SOCIALE	96
SERVIZI A SUPPORTO DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E DELLE INTEGRAZIONI SOCIO-SANITARIE	96
GIUSTIZIA DIGITALE	97
12. ACCESSO	99
CONTATTI DIRETTI	101
ACCESSO ON LINE	101
GESTIONE DELL'OFFERTA	101
CONTATTI INDIRETTI	102
SUPPORTO AI CONTATTI E ALL'ACCESSO	103
13. GESTIONE DELLE EMERGENZE	106
SOLUZIONI DIGITALI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	107
SOLUZIONI DIGITALI PER IL RISCHIO IDRAULICO	107
INFRASTRUTTURE DI RETE DI TELECOMUNICAZIONE PER IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	108
PRECINCT	109
14. PROFILO ECONOMICO	110
RICAVI PER "CLIENTE" – LA PREVALENZA DEL RAPPORTO IN HOUSE	111
INDOTTO GENERATO DAL LAVORO DI PERSONALE DI LEPIDA	112
PERCHÉ IL RICORSO ALL'IN HOUSE: BENCHMARKING E CREAZIONE DI VALORE	112
15. CERTIFICAZIONI ISO	115
PREMIO COME BEST PAPER ALLA IEEE CCWC 2022	118



Messaggio del Presidente

Il 2022 ha visto la conferma del CDA per un ulteriore triennio e, anche in questa sede ringrazio volentieri i Soci per la fiducia.

Il Bilancio Sociale dimostra come si è riusciti a tenere insieme una forte predisposizione per l'innovazione con le risposte alle esigenze quotidiane dei Soci e della comunità regionale, consapevoli che tale connubio è condizione essenziale per sostenere lo sforzo della PA verso un continuo efficientamento rispetto alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

In questa direzione va il lavoro avviato per dotarci di un vero e proprio Piano strategico per le politiche digitali e dell'innovazione che, guardando al medio periodo, possa indicare settori, proposte, progetti sui quali investire prioritariamente le risorse professionali e finanziarie disponibili. D'altra parte, se prendiamo come esempio e riferimento il PNRR, per le risorse previste e gli obiettivi indicati, si comprende bene quanto sia essenziale, in particolare per Società in house come Lepida, mettersi a disposizione dei Soci sia sul piano organizzativo che delle competenze tecniche.

Com'era intuibile, l'uscita dalla fase acuta della pandemia non poteva e non doveva riportarci meccanicamente alla situazione preesistente, piuttosto ha richiesto una puntuale capacità di analisi ed elaborazione per imparare da quella drammatica esperienza che ha visto le Istituzioni Pubbliche e le strutture sanitarie impegnate in uno sforzo straordinario.

È in questo contesto che prendono ulteriore valore gli obiettivi e le prestazioni contenuti nel Bilancio Sociale sotto illustrato, che restituisce una Società in ottima "salute" e capace di adattarsi a condizioni anche straordinarie. Per questo va riconosciuto il merito a tutti i collaboratori di Lepida, ai Soci e alle strutture tecniche e organizzative di riferimento.

Alfredo Peri
Presidente

Messaggio del Direttore Generale

Anche questo Bilancio Sociale è l'occasione per fare punti sull'innovazione e sugli impatti che Lepida ha sul territorio rispetto a cittadini e Pubbliche Amministrazioni. Nel seguito alcuni punti che ritengo rilevanti nella lettura di questo documento.

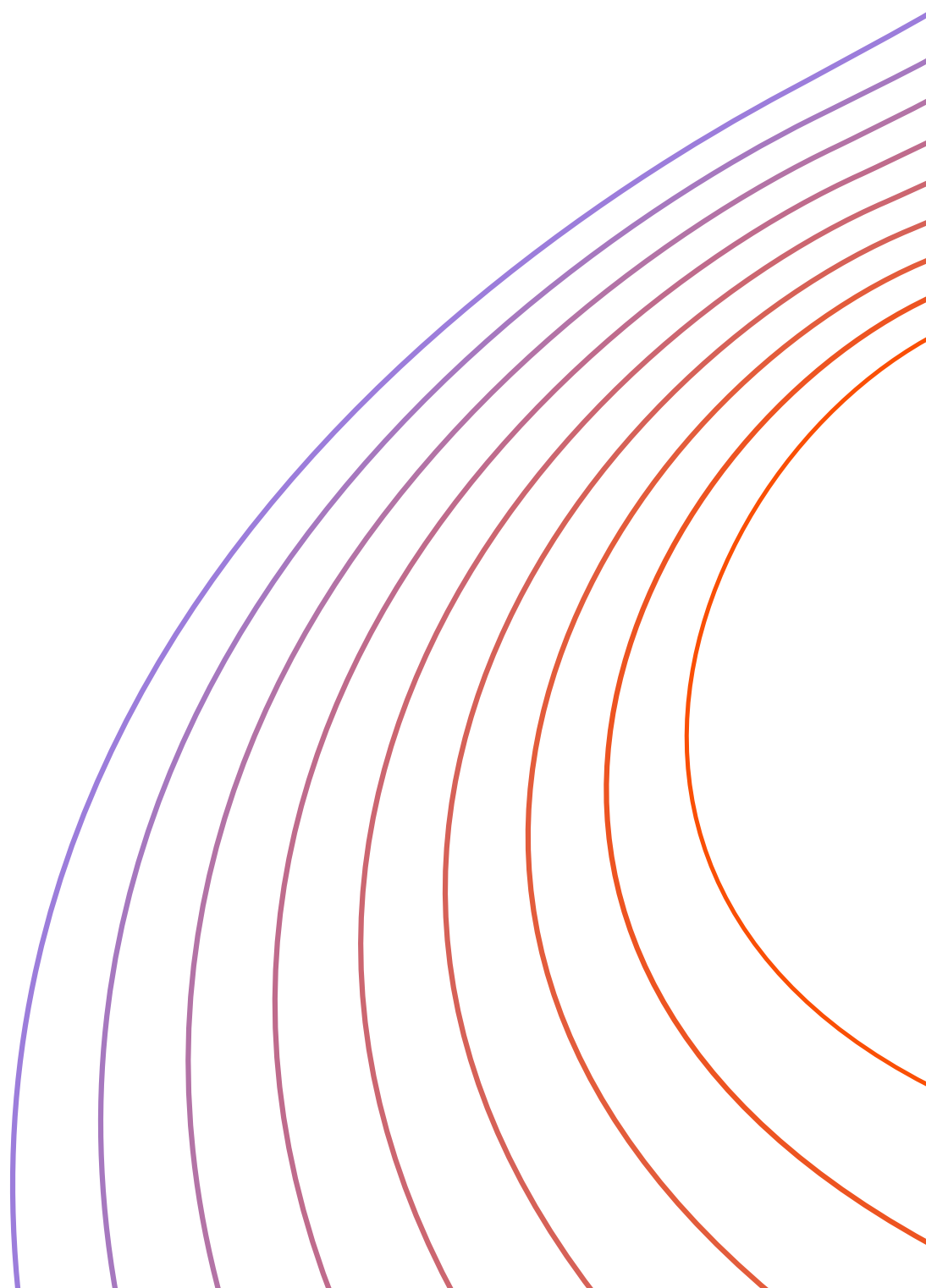
1. L'attenzione al consumo energetico in uno scenario dove le strutture tecnologiche portano ad avere 177 utenze elettriche con un consumo di 8 GWh, in un contesto dove il prezzo dell'energia ha toccato punte 10 volte superiori rispetto al prezzo storico, ma nel quale siamo riusciti a mantenere i valori dei costi al livello previsto dal listino, quindi all'interno di quanto pianificato e comunicato agli Enti.
2. La continuità amministrativa garantita con il rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza per ulteriori 3 anni consentendo, quindi, di arrivare alla fine dell'attuale legislatura regionale, per completare un percorso voluto da questa legislatura e affrontato assieme a Regione in grande sinergia.
3. La forte attenzione alla diffusione dello smart working per rendere realmente flessibile la prestazione lavorativa venendo sempre incontro alle esigenze del Dipendente e costruendo sempre nuove occasioni di confronto, anche riconoscendo la cifra di € 2 al giorno quale contributo per l'energia spesa nella propria dimora, in modo diretto e indiretto, per effettuare le azioni lavorative.
4. La presenza di quasi 11.000 Access Point WiFi che hanno permesso di portare una rete ultraveloce a tutti gli utenti del territorio nei luoghi pubblici, anche con l'estensione costiera ove Regione sta investendo 4M€.
5. L'aumento continuo delle risorse di calcolo e storage nei Datacenter, con quasi 17 petabyte di storage, oltre 380 lame e oltre 11.500 macchine virtuali, numeri ragguardevoli, con concentrazione su pochi siti e con ottimizzazione nativa delle risorse.
6. Oltre 150 nuove progettazioni software e oltre 110 sviluppi di nuovo software, utilizzando l'esperienza interna di dominio, la capacità interna di realizzare, ma anche il mercato per coadiuvare la realizzazione, accelerando la disponibilità delle nuove soluzioni.
7. Il bisogno di misurare e contenere il proprio impatto digitale e confrontarsi con il resto d'Europa, ma soprattutto capire il proprio posizionamento e come si possa migliorare anche tramite l'istituzione e popolazione di un indice regionale quale DesiER.
8. La creazione di un punto unico di contatto rivolto a tutti i Soci relativo al PNRR, con azioni di coordinamento delle funzioni comuni e selezione di applicativi o funzioni omogenee sul territorio.
9. L'attenzione per il sociale, con particolare riferimento ai servizi dedicati alle fasce più fragili della popolazione e alla loro qualità di vita, cercando di migliorarla sempre e comunque, anche utilizzando la tecnologia con sistemi sempre più di prossimità.
10. Lo spostamento progressivo delle azioni da accessi diretti, e quindi fisici e frontali, ad accessi indiretti, e quindi virtuali e telematici, con coinvolgimento sempre maggiore delle funzioni online, anche sfruttando la familiarità con la tecnologia ottenuta durante il periodo pandemico.
11. Un bilancio ragguardevole con ricavi di 72.8M€ nel 2022, dopo 68.2M€ del 2021, 60.6M€ del 2020 e 60.8M€ del 2019, con un risultato per il 2022 superiore a tutta la serie storica.

Gianluca Mazzini

Direttore Generale



1. Identità



Lepida è una società in house a totale ed esclusivo capitale pubblico strumentale agli oltre 440 Enti Soci e a Regione Emilia-Romagna (RER), che ne è Socio di maggioranza. A seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 avvenuta nel 2019, il capitale sociale ammonta a € 69.881.000 e l'organico registra oltre 650 dipendenti.

La Società opera in conformità al modello in house providing svolgendo, secondo quanto indicato dalla LR 11/2004 e dalla LR 14/2014, la funzione di polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'Information & Communication Technology in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture, gestione e sviluppo di servizi per l'accesso e a favore di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli Enti Locali alla persona e del socio-sanitario.

Lepida offre attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT, attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio (cosiddette smart city e smart working), servizi dati, Internet e di telefonia (tradizionale e su rete IP), servizi per la convergenza fisso/mobile, servizi di datacenter con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery, applicativi gestionali in modalità ASP, pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete, progettazione e collaudo delle tratte della rete in fibra ottica, infrastrutture in fibra o radio, fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali, offerta al pubblico di connessione a Internet gratuita tramite tecnologia WiFi, fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti a Enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine, per la realizzazione di infrastrutture a Banda Ultra Larga e per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci.

La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto degli stessi. Attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, i Soci discutono e approvano gli indirizzi e gli obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività, le eventuali modifiche del piano industriale, i meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse, il budget economico, il bilancio di esercizio, la modifica dello statuto, una reportistica sullo stato di avanzamento delle attività con i relativi aspetti amministrativi nonché ogni altra operazione di rilievo richiesta.

>440
Enti Soci



mission

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

La RER definisce e approva, su proposta del Comitato ICT e in coerenza con il Piano Pluriennale per lo Sviluppo ICT del Servizio Sanitario Regionale, il "Programma annuale delle attività da affidare a Lepida"; tale Programma delinea gli ambiti progettuali e i servizi ICT di interesse del sistema sanitario e socio-sanitario regionale, gli obiettivi relativi e l'entità delle risorse finanziarie necessarie e disponibili.

Lepida agisce su tutti i territori dei propri Soci.

Lepida garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi digitali sull'intero territorio di riferimento dei Soci.

Lepida amplia con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse.

Lepida favorisce lo sviluppo e l'introduzione di filiere tecnologiche e gestionali di prossimità tramite il digitale.

Lepida produce idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico e della sicurezza del territorio dei Soci, creando anche opportunità per gli Operatori ICT del mercato.

Lepida garantisce le necessarie sinergie sulle infrastrutture materiali e immateriali sul territorio regionale al fine di ottimizzarne lo sfruttamento e l'utilizzo.

Lepida agisce sulla base della LR 11/2004 e della LR 1/2018, e loro successive modifiche, con un sistema di controllo analogo esercitato dal CPI che: ne indirizza la missione, ne approva le azioni, ne approva la sostenibilità degli equilibri economici e finanziari, ne approva i listini dei servizi erogati, ne verifica le azioni e le procedure.

Lepida effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne e ricorso al mercato.

Lepida effettua le funzioni tecnologiche e organizzative della CNER, ricercando e implementando soluzioni tecnologiche omogenee per tutti i Soci.

Lepida è motore della implementazione e diffusione delle tematiche dell'Agenda Digitale con enfasi al modello Data Valley Bene Comune.

Lepida è l'interfaccia unica verso gli Enti Locali per le attività telematiche.

Lepida è motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città e del comparto socio-sanitario, dei territori e delle comunità, in particolare per la attuazione delle Agende Digitali, delle Agende sociali e del Piano ICT del Sistema Sanitario Regionale.

Lepida sviluppa sistema attraverso la rete Lepida, ricercando, promuovendo e sostenendo la sinergia progettuale e operativa tra tutte le parti coinvolte, per la riduzione della spesa e con aumento dell'efficienza e dell'efficacia.

mission

Lepida ricerca, promuove e supporta con le risorse definite da RER la semplificazione della PA, con azioni di semplificazione e modernizzazione di processo, mediante interconnessione, cooperazione e interoperabilità, supportando i processi di innovazione e organizzazione.

Lepida garantisce una presenza territoriale realizzata da più sedi distribuite (Bologna, Ferrara, Parma e Minerbio) per far fronte alle richieste dei Soci.

Lepida si avvale, ove necessario e opportuno, di soggetti del mercato per attuare le varie azioni della propria strategia.

Lepida massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci.

Lepida si dota di elevate professionalità tecniche e gestionali.

Lepida è interfaccia tecnica rispetto ad AgID e partecipa ad Assinter per promuovere la valorizzazione delle soluzioni ICT sviluppate nel territorio oltre a identificare strategie congiunte tra le in house italiane.

portfolio

Lepida è titolare della maggior parte della rete Lepida e ha l'uso esclusivo della restante parte di proprietà della RER.

Lepida è proprietaria della rete radiomobile regionale (ERretre), dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio di reti pubbliche, non concedibile direttamente a Enti pubblici, e per l'esercizio di reti private.

Lepida è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (# 21421) come Operatore TLC e produttore di audiovisivi.

Lepida è titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'interconnessione delle reti pubbliche.

Lepida è titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio delle reti wireless tra cui anche le reti WiFi.

Lepida ha l'autorizzazione a utilizzare un canale sulla frequenza dei 26GHz su tutto il territorio emiliano-romagnolo.

Lepida opera in ambito IoT con apposite Autorizzazioni Ministeriali sul territorio emiliano-romagnolo.

Lepida ha interconnessioni con i principali punti mondiali di interscambio per garantire elevate prestazioni Internet ai Soci, massimizzando il numero dei peering diretti.

Lepida ha mandato da RER per gestire Datacenter regionali a elevata affidabilità, basso consumo energetico e forte flessibilità operativa oltre a evolvere tali Datacenter a Poli strategici nazionali.

Lepida è licenziataria SIAE per la fruizione di contenuti multimediali "su richiesta".

Lepida ha mandato di esercizio esclusivo da parte di molti Soci delle reti di loro proprietà.

Lepida ha mandato da RER per mettere a disposizione infrastrutture, fibre ottiche, trasporto e banda a Operatori in aree in Digital Divide.

Lepida è titolare di due Autonomous System (AS31638 e AS205139), opera due reti disgiunte e si comporta come un doppio carrier per fornire la massima affidabilità ai Soci che erogano servizi critici oltre che per garantire il TIER III nei Datacenter regionali.

Lepida ha il mandato di RER di aggregare presso il Nodo Tecnico della Community Network dell'Emilia-Romagna (CNER) il traffico della Community e si interconnette direttamente alla rete QXN-2, fornendo connettività SPC (Sistema Pubblico di Connettività) a tutti i Soci.

Lepida registra per i Soci domini Internet in ambito italiano, europeo, mondiale.

Lepida è accreditata AgID come Gestore di identità digitali SPID con identificativo LepidaID.

Lepida è intermediario tecnologico per l'Emilia-Romagna nei confronti di PagoPA e SPID.

Lepida è soggetto competente in materia di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità.

Lepida progetta e realizza parte dell'e-Health regionale ed è supporto alle Aziende Sanitarie, per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

Lepida è membro di HL7 Italia, partecipa costantemente, a supporto della RER, ai tavoli di Sanità Elettronica.

Lepida sviluppa e gestisce la Rete SOLE (Sanità On Line), per i Medici di Medicina Generale e per i Pediatri di Libera Scelta della regione, e ne garantisce lo sviluppo coerente.

Lepida sviluppa e gestisce la Cartella SOLE, principale strumento per la gestione dei dati amministrativi e clinici degli assistiti dei Medici di Medicina Generale della regione.

portfolio

Lepida sviluppa e gestisce il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) implementando nuovi servizi, in integrazione con i sistemi aziendali e con le tecnologie mobili, con i necessari controlli sulla correttezza dei dati inviati al cittadino.

Lepida ha ereditato il patrimonio di esperienza storica del primo CUP italiano integrando Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

Lepida ha esperienza su infrastrutture applicative CUP avanzate: rete di incasso; semplificazione del front office; presa in carico e integrazione di funzioni di sportello unico distrettuale; sistemi di prenotazione e incasso dell'attività libero professionale; sistemi per i referenti aziendali dell'offerta di specialistica.

Lepida collabora attivamente con i livelli nazionali e interregionali, garantendo le necessarie evoluzioni e integrazioni dei servizi, valorizzando le esperienze territoriali a favore di tutta la PA.

Lepida ricerca soluzioni di innovazione anche utilizzando call europee e partecipando ai tavoli per la definizione degli standard, con ricadute di competenze e di azioni sulla filiera progettuale e sulle attività per i Soci.

Lepida è titolare del Brevetto Europeo n. EP1517249 del 18/9/2003 "Method for electronically registering documents".

Lepida custodisce documentazione clinico sanitaria con oltre 11.000 mq di archivi e ha digitalizzato oltre 2M di Cartelle cliniche.

Lepida sviluppa e gestisce il percorso certificato per la conservazione sostitutiva della Cartella clinica e lo smaltimento del cartaceo.

Lepida sviluppa e gestisce il servizio di rilevazione dei consumi farmaceutici con standardizzazione delle basi dati e delle regole per il controllo della

spesa e alimenta il data warehouse regionale sulla spesa farmaceutica territoriale.

Lepida promuove e supporta tutte le azioni per la diffusione della conoscenza sulle attività promosse dal terzo settore e sugli eventi di interesse per i fragili e i loro caregiver.

Lepida sviluppa e gestisce tecnologie per migliorare le prestazioni sociali in termini di accesso, efficacia, sicurezza ed economicità, partecipazione e centralità del cittadino.

Lepida sviluppa e gestisce soluzioni IoT mirate al supporto della domiciliarità dei soggetti fragili e alla prevenzione della non autosufficienza.

Lepida supporta la Regione Emilia-Romagna nella attuazione del Servizio NUE 112.

Lepida mette a disposizione le proprie competenze tecnologiche per l'analisi, pianificazione e gestione di ambiti dell'emergenza, contribuendo a soluzioni di interoperabilità sui dati ambientali e per la sicurezza del territorio tra differenti Enti Soci.

Lepida supporta l'Agenzia di sicurezza territoriale e protezione civile nella evoluzione dei sistemi digitali per la pianificazione, la costruzione di scenari di rischio e la data visualization.

Lepida contribuisce alla creazione di una Data Valley Bene Comune dell'Emilia-Romagna e partecipa alla creazione di un Digital Innovation Hub per supportare le Pubbliche Amministrazioni a diventare più efficienti attraverso la conoscenza e l'adozione di tecnologie digitali avanzate connesse ai Big Data e alla AI.

Lepida è qualificata come fornitore IaaS (Infrastructure as a Service) sul Cloud Marketplace di AgID.

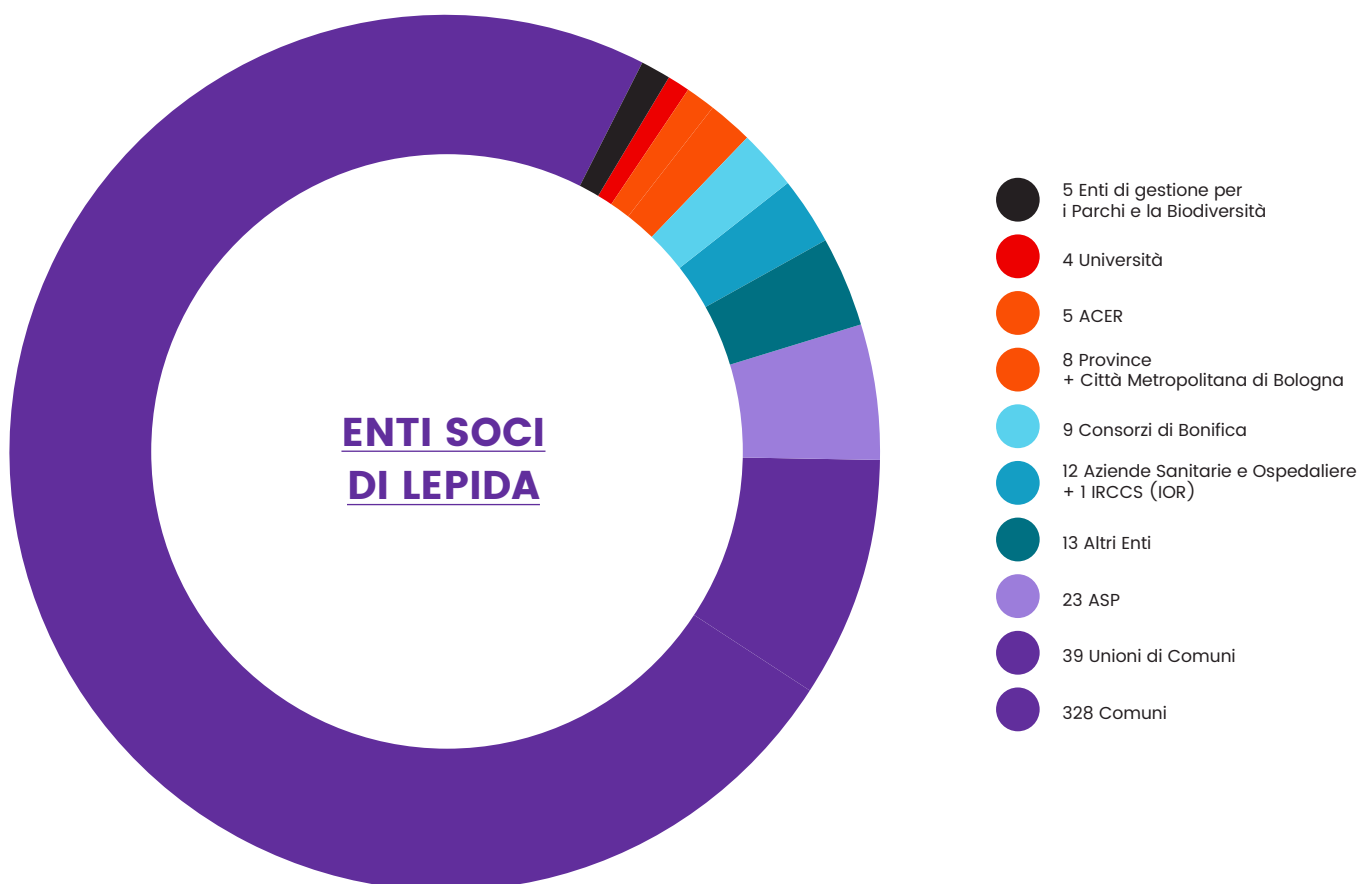
Lepida è accreditata presso il Registro nazionale dei punti di accesso per i servizi di Giustizia Digitale.

COMPAGINE SOCIETARIA

Al 31.12.2022 la compagine sociale di Lepida si è composta di 448 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 328 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 39 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 23 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 5 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale, Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e 2 Conservatori. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.

95,6%

Regione Emilia-Romagna
Socio di maggioranza



Nel corso del 2022 sono entrati a far parte della compagine sociale di Lepida i seguenti Enti pubblici, acquistando ciascuno n. 1 azione propria di categoria ordinaria del valore nominale di € 1.000,00:

- Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi, in data 31.01.2022;
- Conservatorio Arrigo Boito di Parma, in data 02.03.2022;
- Ente Gestione Parchi e Biodiversità - Romagna, in data 07.03.2022;
- Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Nicolini di Piacenza, in data 03.06.2022.

Si dà atto che, a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina e dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po, Lepida ha acquistato le n. 2 azioni detenute dai suddetti Enti pubblici, per un valore nominale pari a € 1.000,00 ciascuna.

Nel corso del 2022 sono usciti dalla compagine sociale il Consorzio Fito-sanitario Provinciale di Reggio Emilia e il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, considerato che i Consorzi non usufruivano dei servizi offerti da Lepida e l'essere soci comportava una serie di adempimenti amministrativi non utilmente gestibili dagli stessi.

Le azioni proprie in portafoglio al 31.12.2022 sono state 10, per un controvalore di € 10.000,00; le azioni proprie al 01.01.2022 erano 10 per un controvalore di € 10.000,00.

SEDI

La Società svolge le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

La sede legale è sita in **Bologna, via della Liberazione 15, 40128.**

Le Unità Locali alla data del 31.12.2022 sono state:

- **Bologna, Via Del Borgo di S. Pietro 90/C, 40126**
dove sono operativi uffici tecnici;
- **Minerbio, Loc. Cà de' Fabbri (BO), Via Ronchi Inferiore 30/G/H/L/M/N, 40061** per la localizzazione del centro di scansione e archiviazione documentazione sanitaria;
- **Granarolo (BO), Via Badini 7/2, 40057**
per la localizzazione di archivi della documentazione sanitaria;
- **Ferrara, Via S. Trenti 39/1, 44122**
dall'1/04/2022 per la localizzazione di servizi Accesso a contatto indiretto;
- **Parma, Largo Torello de Strada 15A, 43121**
localizzazione uffici.

6
sedi sul territorio
regionale



Nel mese di marzo è stata dismessa la sede di Ferrara in via Cassoli 30 – 44100 – per la localizzazione di servizi di Accesso; la decisione sul rilascio delle sede è stata conseguente alla disponibilità di locali adeguati nel sito del Datacenter di Ferrara dove si è provveduto ad allestire un nuovo spazio all'interno del quale prestano servizio alcune risorse dell'area 92 Contatti Indiretti.

Nell'ambito di una complessiva pianificazione di attività volte a rendere gli spazi lavorativi il più possibile conformi, non solo alle norme di salute e sicurezza ma a una dimensione di welfare aziendale condiviso, gli spazi delle sedi di via del Borgo di San Pietro e dei nuovi locali adibiti a uffici della sede di Ferrara sono stati dotati di pannelli fonoassorbenti al fine di ridurre l'eco e il rumore all'interno degli uffici.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Lepida detiene la titolarità di 177 utenze elettriche, che portano a un consumo annuo di circa 8GWh (equivalenti a 8 milioni di kWh), con una spesa totale superiore a 1M€. La componente predominante dei consumi energetici proviene dai 4 Datacenter, che rappresentano oltre il 60% del consumo totale di energia, essendo anche dotati di linee con tensione di esercizio a 15kV. Gli altri contatori alimentano 40 Point of Presence (POP), contribuendo al 13% dei consumi totali, 79 siti radio distribuiti tra ERrete e Dorsale Sud Radio (pari al 3,7%), 20 strutture di supporto per il progetto CELLMON Cellulare in montagna, oltre ad altre sedi dislocate, comprese le sedi di Lepida stessa.

In conformità con le altre Pubbliche Amministrazioni nella regione, Lepida aderisce alla convenzione Intercent-ER per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, che viene rinnovata annualmente. Per il 2022, la fornitura è stata affidata ad A2A Energia S.p.A.

Nel corso del 2022, è stato registrato un incremento dei costi energetici dovuto a eventi internazionali, che ha avuto un impatto significativo su Lepida, accentuato dalla prevista crescita delle utenze, inclusa l'installazione di numerosi nuovi siti radio. Nell'analisi specifica dei costi energetici relativi ai 4 Datacenter, è emerso un aumento dei costi, con un picco massimo raggiunto ad agosto 2022. In particolare, il Delta medio dell'incremento dei costi energetici è stato del 26%, principalmente attribuibile all'aumento dei costi dell'energia elettrica.

Nel contesto di Lepida, è stata istituita una funzione dedicata al monitoraggio e alla gestione dei consumi energetici al fine di mantenere un controllo efficiente e costante su tali aspetti e adeguare le potenze richieste alle effettive necessità.

Un esempio significativo è la Rete ERrete, dove negli ultimi anni è stata attuata un'ampia modernizzazione che ha privilegiato tecnologie più efficienti dal punto di vista energetico, riducendo i consumi complessivi.



Ciò ha comportato anche una minor generazione di calore, traducendosi in una riduzione delle esigenze di raffreddamento e, di conseguenza, in un abbassamento dei consumi energetici legati ai sistemi di climatizzazione degli spazi che ospitano i dispositivi.

È stata effettuata una mappatura dei costi relativi ai Datacenter, servizio qualificato tra i più energivori, registrando un impatto medio superiore a 2,7 volte. Questi dati sono stati analizzati in dettaglio per ciascun Ente Socio, tenendo conto della cifra lorda pagata anziché limitarsi al solo costo della materia prima.

I costi energetici registrati nel mese di settembre hanno mostrato una tendenza al ribasso rispetto ai dati dei mesi precedenti. In particolare, è stata sottolineata la differenza nei costi tra la distribuzione di energia ai Datacenter, che utilizzano la media tensione, e le scuole, dove la distribuzione avviene in bassa tensione e comporta un calcolo finale degli oneri diverso.

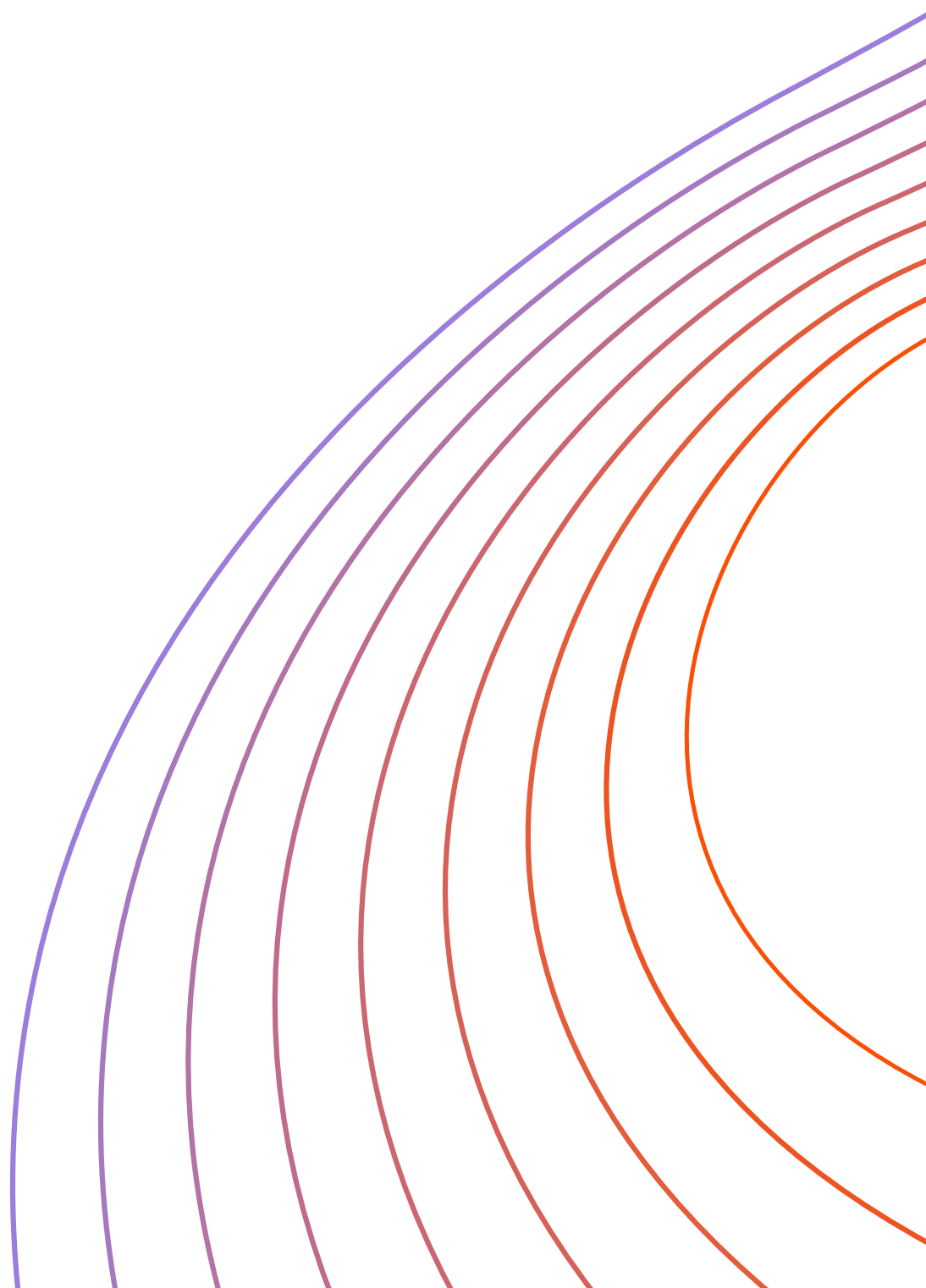
DONAZIONI

A seguito della dismissione delle sedi di via Capo di Lucca a Bologna e di Faenza e grazie a una massiccia operazione di riqualificazione dei magazzini della sede di Via del Borgo di San Pietro, in linea con una visione aziendale attenta al tema della sostenibilità ambientale e del possibile riutilizzo delle risorse, è stata attivata un'intensa operazione di donazione degli arredi dismessi: 5 gli Enti coinvolti e 167 gli arredi donati.

167
Arredi donati



2. Governance

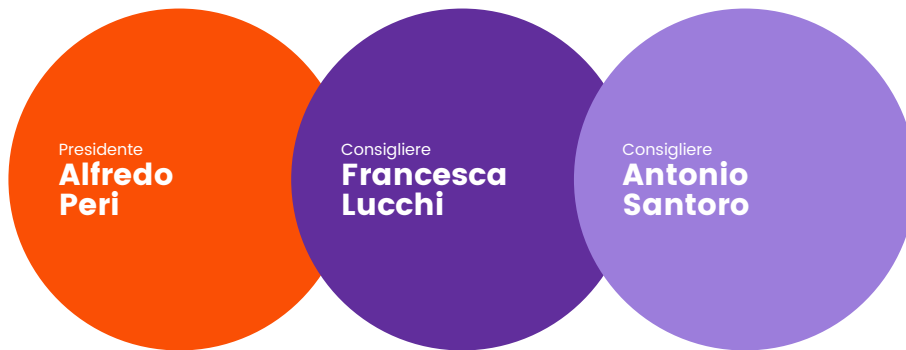


ORGANI SOCIALI

Sono organi di Lepida il Presidente, i Consiglieri, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione. La durata del mandato è di 3 anni.

Gli atti di nomina sono consultabili nella [sezione Società Trasparente](#) del sito di Lepida.

CDA al 31.12.2022



Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione di Lepida si è riunito con cadenza mensile, per un totale di 12 riunioni.

Si sono altresì tenute 2 Assemblee Ordinarie dei Soci.

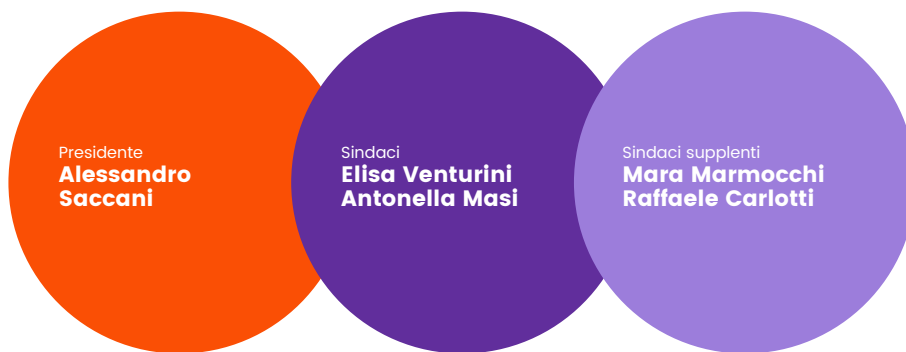
Le nomine del Presidente del CDA e del Collegio Sindacale sono state riconfermate dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 805/2022.

Durante l'Assemblea Ordinaria del 16.06.2022 sono state rese note le nomine in riferimento al Consiglio di Amministrazione del triennio 2022-2024: Alfredo Peri, come Presidente, Francesca Lucchi, come Amministratore su indicazione del comparto Enti Locali e Antonio Santoro, come Amministratore su indicazione del comparto Sanità.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024 sono state comunicate le seguenti nomine: Alessandro Saccani alla Presidenza del Collegio Sindacale; Elisa Venturini, quale Sindaco effettivo su indicazione del comparto Enti Locali; Antonella Masi, quale Sindaco effettivo su indicazione del comparto Sanità; Raffaele Carlotti, quale Sindaco supplente, senza compenso su indicazione del comparto Enti Locali; Mara Marmocchi, quale Sindaco supplente, senza compenso su indicazione del comparto Sanità.



Collegio Sindacale al 31.12.2022



Inoltre nell'Assemblea dei Soci è stato approvato l'affidamento delle funzioni di Revisione Legale per il triennio 2022-2024 alla Società di Revisione Ria Grant Thornton.

CPI

Lepida è soggetta a un controllo analogo da parte della Regione Emilia-Romagna (e dagli altri Enti pubblici entrati in Società nel corso del tempo) sulle proprie strutture organizzative. Questo controllo viene esercitato attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Soci (CPI, il cui funzionamento è regolato dalla Convenzione Quadro tra i Soci).

Il CPI rappresenta, pertanto, l'organismo di controllo attraverso cui gli Enti Soci esercitano su Lepida un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale. È responsabile dell'approvazione preventiva di molteplici atti strategici, inclusi il Piano industriale, il budget economico e patrimoniale, e il bilancio di esercizio di Lepida. Questo comitato verifica l'efficacia, la qualità dei servizi, l'efficienza ed economicità di gestione, oltre a raccogliere informazioni periodiche sull'organizzazione della Società e sulle politiche di assunzione del personale.

Il CPI nelle azioni di controllo analogo opera anche tramite i sottocomitati tecnici di valutazione (CTV) e amministrativi (CTA).

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna ha implementato un Modello amministrativo di controllo analogo sulle sue società affidatarie in house, definito con DGR 840/2018 e da ultimo aggiornato con DGR 10694/2020, che include verifiche e controlli su Lepida. Le conclusioni di questi controlli sono comunicate a tutti i Soci e sono oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI.

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 192, co. 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida ANAC n. 7, la Regione Emilia-Romagna trasmette, anche nell'interesse degli altri Enti Soci, la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e Enti aggiudicatori.



Come richiesto dal Codice dei contratti, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato, riveste particolare importanza la preventiva valutazione di congruità economica, accanto alla quale si affianca la considerazione "dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" (art. 192, co. 2).

Negli ultimi anni, soprattutto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le società in house hanno acquisito un ruolo più rilevante come veicoli per accelerare gli investimenti pubblici. La normativa prevede che le amministrazioni possano avvalersi del supporto tecnico-operativo delle società in house qualificate per promuovere e avviare le procedure di affidamento degli investimenti pubblici, risparmiando tempo e risorse economiche.

Inoltre, il DL 77/2021 ha introdotto una disciplina specifica per motivare la scelta dell'affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 nel caso di finanziamenti PNRR, considerando anche i vantaggi rispetto al ricorso al mercato e confrontandoli con gli standard di riferimento di Consip e delle centrali di committenza regionali.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Con delibera D0722_26 del 15.07.2022, il Consiglio di Amministrazione di Lepida ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in ottemperanza della delibera D0516_43 del 24.05.2016, confermando la precedente compagine dell'ODV sia in termini di Presidenza che di membri, visto il lavoro svolto e le competenze acquisite. L'ODV svolge anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza.

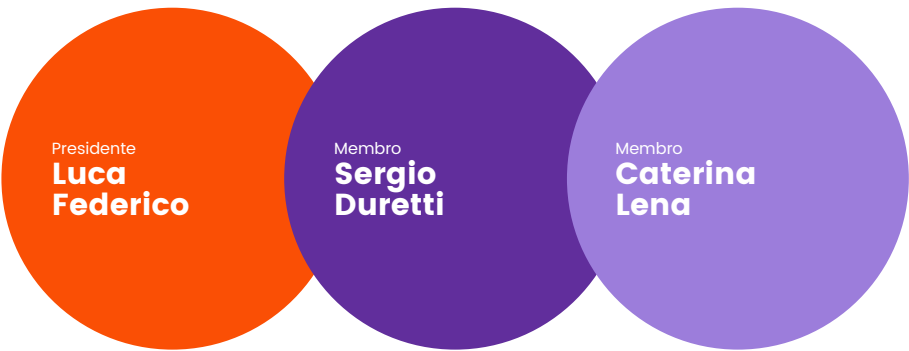
I membri dell'ODV rimangono in carica per lo stesso periodo di durata del CDA e pertanto fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2024.

All'ODV sono attribuiti i poteri necessari per una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione adottato, conformemente al disposto dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001.

Nello svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs. 231/01, l'Organismo di Vigilanza può interloquire direttamente con il Collegio Sindacale nonché con tutte le aree organizzative della Società al fine di ottenere informazioni o dati ritenuti necessari all'espletamento della propria attività. Le funzioni di OIV sono svolte dall'Organismo di Vigilanza, in conformità alla normativa vigente.



ODV al 31.12.2021



ORGANIGRAMMA



Il management di Lepida ha visto la propria valutazione nel CDA del 18.01.2023 con un soddisfacente risultato medio del 103.52% degli obiettivi raggiunti. Tra i risultati il 2022 ha visto: 32 innovazioni strategiche, 55 elementi di innovazione organizzativa, 418 momenti di integrazione organizzativa, 13 azioni di processo a favore dell'ambiente, 319 incontri strategici con i Soci.

ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Lepida ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano un complesso regime sanzionatorio che configura una forma di responsabilità amministrativa degli Enti/istituzioni collegata alla commissione di reati specificamente individuati nel decreto stesso, commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione. L'Ente non risponderà qualora dimostri di aver adottato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo che il reo, proprio al fine di commettere il reato, abbia dovuto fraudolentemente eludere.

Il MOG si è quindi reso necessario al fine di assicurare sempre migliori e più idonee condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, con particolare riferimento al rapporto con la Regione Emilia-Romagna e con tutti gli Enti Soci di Lepida, a tutela delle loro aspettative. Oltre a rappresentare una precisa scelta aziendale volta a identificare i rischi potenziali derivanti dall'espletamento delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale e a definire e implementare regole, strumenti e - ove necessario - disposizioni disciplinari per arginare, trasferire e in definitiva gestire i suddetti rischi, si è resa indispensabile anche per via della forte connotazione pubblicistica di Lepida, dovuta alla partecipazione di maggioranza della Regione Emilia-Romagna, tale da richiedere la realizzazione di un sistema idoneo a gestire i rapporti con la Regione stessa e con gli altri Enti Soci.

Il MOG di Lepida rappresenta, dunque, uno strumento di sensibilizzazione per tutti i soggetti che operano per conto della Società, affinché mantengano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti conformi alle norme esterne e alle regole interne e un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

Lepida provvede ad aggiornare il proprio Modello in presenza di modifiche del contesto normativo esterno, ossia in caso di introduzione di nuovi reati presupposto, o a fronte di un rinnovato contesto interno, in presenza di significativi mutamenti della propria organizzazione in grado di incidere sui processi aziendali interessati dalle potenziali casistiche di reato previste dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..



Con riferimento all'anno 2022, Lepida ha adottato l'aggiornamento del MOG in forza di delibera D1122_36 del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2022, dando atto dei nuovi reati presupposto introdotti nel corso del 2022, nonché dell'aggiornamento della documentazione aziendale in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Lepida, in attuazione della normativa nazionale e regionale, anche nell'anno 2022, ha predisposto l'aggiornamento per il triennio 2022-2024 del proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure integrative al MOG di Lepida (P.T.P.C.T.), quale documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno della propria amministrazione. In considerazione della sua natura di società in house, Lepida non è tenuta all'adozione di un vero e proprio P.T.P.C.T., quanto piuttosto all'implementazione di "misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231" (v. art. 1, co. 2-bis, L. 190/2012).



Il Piano coinvolge l'intera struttura aziendale, sebbene a livelli e con modalità differenti, mediante la prescrizione di obblighi e misure: tutti i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno della Società, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie mansioni e incarichi svolti a qualsiasi titolo per conto di Lepida, sono tenuti a rispettare rigorosamente le prescrizioni del Piano – nonché a evitare comportamenti, anche omissivi, tali da impedire od ostacolare il rispetto del P.T.P.C.T. e i controlli relativi alla sua applicazione da parte del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Con riferimento all'anno 2022, Lepida ha adottato l'aggiornamento del proprio P.T.P.C.T. per il triennio 2022-2024 in forza di delibera D0122_30 del Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2022.

Inoltre, entro il 15 dicembre di ogni anno o il diverso termine comunicato dall'ANAC, il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza provvede a pubblicare sul sito istituzionale, sezione Società Trasparente, la propria Relazione annuale – ai sensi dell'art. 1, co.14 della L. 190/2012 – recante evidenza della propria attività e dei relativi risultati.

TUTELA DEL SEGNALANTE ILLECITI (CD. WHISTLEBLOWER)

Lepida, nel corso del 2022, ha aggiornato la documentazione aziendale in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, alla luce degli aggiornamenti normativi intervenuti. Nello specifico, la legge rafforza i meccanismi di tutela del segnalante contro eventuali azioni ritorsive nei suoi confronti prevedendo misure sanzionatorie importanti, oltre alla nullità di atti discriminatori di licenziamento o demansionamento ritorsivo.

I sopracitati documenti di Lepida disciplinano le modalità con cui i soggetti titolati possono effettuare la segnalazione di illeciti e individuano le forme di tutela del segnalante. Le segnalazioni possono essere presentate attraverso la compilazione di un apposito modulo reperibile nella Intranet aziendale (sezione Trasparenza e Anticorruzione) e altresì nel sito Internet di Lepida in "Società trasparente" – nella sottosezione "Altri contenuti", che può essere trasmesso secondo una delle seguenti modalità, specificamente dettagliate nei sopra menzionati documenti aziendali:

- tramite invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@lepida.it;
- tramite servizio postale;
- tramite un apposito form sul sito web istituzionale, che permette di inviare la segnalazione all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@lepida.it in modalità cifrata.

La segnalazione può essere effettuata anche all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) che ha messo a disposizione appositi canali di comunicazione.



CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Lepida, nel corso del 2022, ha provveduto a un aggiornamento del proprio Codice Etico, denominato Codice Etico e di Comportamento, al fine di allinearlo con la normativa in materia e con i regolamenti e le procedure aziendali.

Il Codice Etico e di Comportamento costituisce lo strumento di gestione per la condotta etica delle attività della Società, nell'ambito del sistema di controllo interno, ed esprime i generali principi cui tutti i destinatari sono tenuti a uniformarsi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona, responsabilità sociale e tutela ambientale. Esso si applica, senza eccezione, a tutti i soggetti che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società, intrattenendo con Lepida rapporti di qualsiasi natura, siano essi soggetti in posizione apicale (quali amministratori o soggetti con funzioni di direzione) o dipendenti, collaboratori e fornitori.

I principi etici enunciati nel Codice Etico e di Comportamento si affiancano al Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001, come integrato ex L. 190/2012 dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure integrative al MOG, di cui costituisce un allegato.

Al fine di garantire una completa conoscenza e condivisione del Codice Etico e di Comportamento da parte di tutti i destinatari, Lepida si è impegnata ad assicurare:

- la massima diffusione e messa a disposizione del Codice Etico e di Comportamento presso tutti i destinatari, procedendo alla pubblicazione sul sito web istituzionale e sulla Intranet aziendale, dopo la sua approvazione. La comunicazione dell'avvenuta approvazione e pubblicazione viene inoltre diffusa via posta elettronica a tutti i dipendenti;
- la conoscenza del Codice Etico e di Comportamento da parte dei dipendenti fin dalla fase di assunzione;
- l'osservanza del Codice Etico e di Comportamento da parte di tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura, attraverso l'inserimento di specifiche clausole nei contratti.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PIANO INDUSTRIALE 2023-2025

Il Piano Industriale di Lepida è uno strumento pluriennale che definisce le strategie societarie e i suoi obiettivi, sintetizzando la pianificazione delle attività e la relativa programmazione. Il Piano Industriale viene revisionato annualmente. Il Piano viene predisposto dal CDA entro il 30 novembre, per essere poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci entro il 31 dicembre, previa approvazione presso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI).



Il Piano Industriale 2023-2025, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15.12.2022, comprende i principali elementi relativi al piano di attività e al budget annuale, in conformità alla natura di Lepida quale Società a partecipazione pubblica totalitaria strumentale ai propri Soci, che svolge servizi di interesse generale, dettagliando le attività della nuova struttura organizzativa di Lepida prevista dal 2023 e costituita da Dipartimenti, Divisioni e Progetti tecnici di Lepida.

PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, OPERE, SERVIZI E FORNITURE

In conformità a quanto previsto dai D.Lgs. 50/2016 e 33/2013, la Società adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi, redatti nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, sono approvati dal CDA e, ai fini degli adempimenti amministrativi del controllo analogo di cui alla DGR 1779/2019 e s.m.i., successivamente sottoposti alla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di Regione Emilia-Romagna, per poi essere pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito istituzionale.

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 e il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 sono stati approvati dal CDA con Delibera D0122_33 del 14.01.2022, e aggiornati nel corso del 2022 con successive delibere del CDA (D0522_24 e D1022_34). A seguito dell'approvazione di Regione Emilia-Romagna, sono stati pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito di Lepida.

PROCEDURE ACQUISTI

In qualità di Stazione Appaltante, Lepida effettua acquisti sulla base del Codice dei contratti pubblici e delle Norme di trasparenza di gestione, seguendo le procedure ivi descritte, ovvero aderendo, laddove disponibili e coerenti con i propri bisogni, alle convenzioni attive presso IntercentER o Consip. Per tutte le procedure di acquisto, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è identificato dal CDA nel Direttore Generale (DG). Lepida ha mantenuto e utilizzato un Albo Fornitori, cui attingere, nel rispetto del principio di rotazione, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori mediante le proprie procedure di acquisto, anche al fine di semplificare gli atti amministrativi minimizzando il numero di acquisizioni di documentazione necessaria. Lepida procede a verificare annualmente una percentuale a campione - pari al 10% - di tutti i fornitori iscritti al proprio Albo, effettuando con periodicità trimestrale le verifiche di legge ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e redigendo, in esito, apposito verbale in cui si dà atto dei fornitori verificati e delle certificazioni ricevute a comprova dell'assenza dei motivi di esclusione previsti dal citato art. 80.

10%

i controlli a campione
sui fornitori



TRASPARENZA

Lepida, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione, in particolare la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i., ha provveduto alla creazione, sul sito istituzionale, di una sezione nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti rilevanti.

La sezione è aggiornata sulla base delle Linee guida ANAC adottate con determinazione n. 1134 del 08.11.2017 aventi per oggetto “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli Enti pubblici economici”. Le pagine sono costantemente aggiornate e progressivamente integrate con i dati e le informazioni che si rendono disponibili.

Lepida, nell’adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al citato D.Lgs. 33/2013, si conforma alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali contenute nelle “Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” (Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014), oscurando i dati personali e applicando, anche in tale ambito, i principi di minimizzazione ed esattezza di cui all’art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 - GDPR.

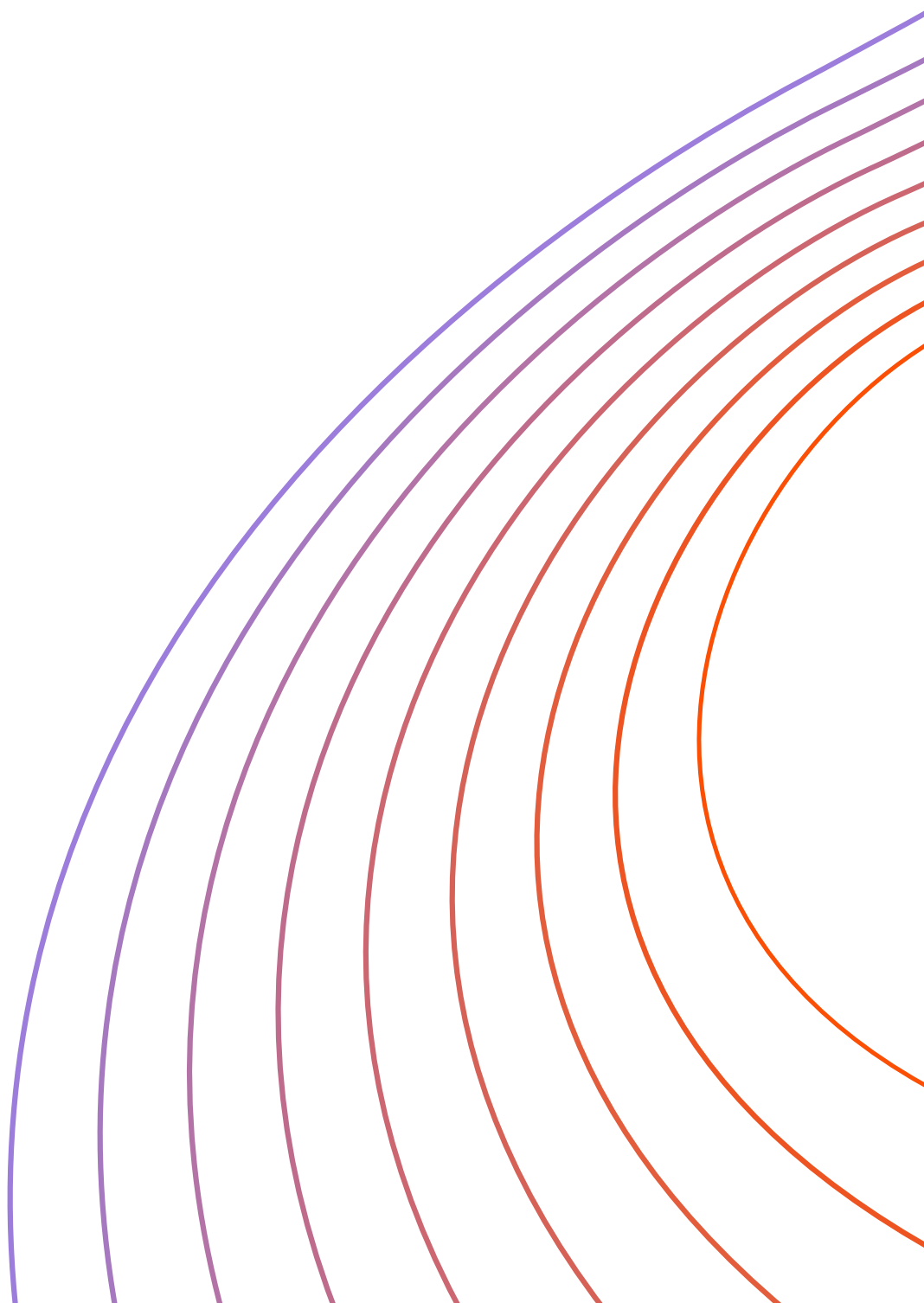
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

La Società, in conformità a quanto previsto dagli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (RGPD) e in attuazione di quanto previsto nel proprio Modello Organizzativo in materia di Protezione dei Dati Personali (MOP), v3 del 08.11.2019, con

cui si dettaglia la politica definita dalla Società per adempiere alle prescrizioni del RGPD, delineando al contempo ruoli e responsabilità, sulla base delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione e in relazione all’ampliamento dell’Oggetto Sociale, si è dotata di un Responsabile della Protezione dei Dati personali nella persona della dott.ssa Beatrice Nepoti, giusta delibera del CDA n. D0221_41 del 16.02.2021 e successivo provvedimento prot. n. 212278/out/GEN del 26.02.2021. I compiti e le funzioni che il Responsabile della Protezione dei Dati personali è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, delineati dall’art. 39, par. 1 RGPD e dal Modello Organizzativo in materia di Protezione dei Dati Personali, attengono all’insieme dei trattamenti di dati effettuati da Lepida. Il ruolo del DPO di Lepida rispetto all’organigramma privacy risulta, se possibile, ancor più pregnante in quanto svolto nell’ambito di una società in house in cui i ruoli soggettivi ai sensi del GDPR di Titolare e Responsabile del trattamento coesistono, spesso finendo con l’attribuire al ruolo di Responsabile del trattamento un impatto prevalente, considerate le articolate e numerose attività affidate da parte degli Enti Soci. Ove infatti l’affidamento del servizio comporti un trattamento di dati personali di titolarità dell’Ente pubblico, si configura in capo alla Società il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del RGPD, delineando chiaramente i tratti qualificanti la designazione stessa, quali la partecipazione della medesima base giuridica del trattamento, la strumentalità e la subalternità rispetto al Titolare, pur con margini significativi di autonomia tipici del Responsabile, specie per la gestione degli aspetti tecnologici. Le designazioni ai sensi dell’art. 28.3 del RGPD vengono formalizzate in costanza di affidamento con appositi accordi per il trattamento dei dati. In coerenza con tale impianto, in conformità all’art. 30 del RGPD, Lepida ha predisposto e aggiorna periodicamente il Registro del Titolare del trattamento - per tutte le proprie attività istituzionali e interne - e il Registro del Responsabile del trattamento per le attività gestite in via strumentale verso i propri Enti Soci.



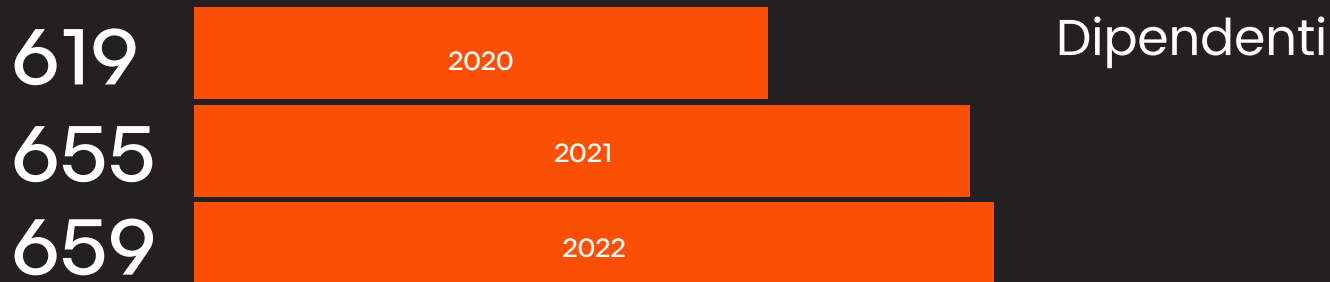
3. Il Capitale Umano



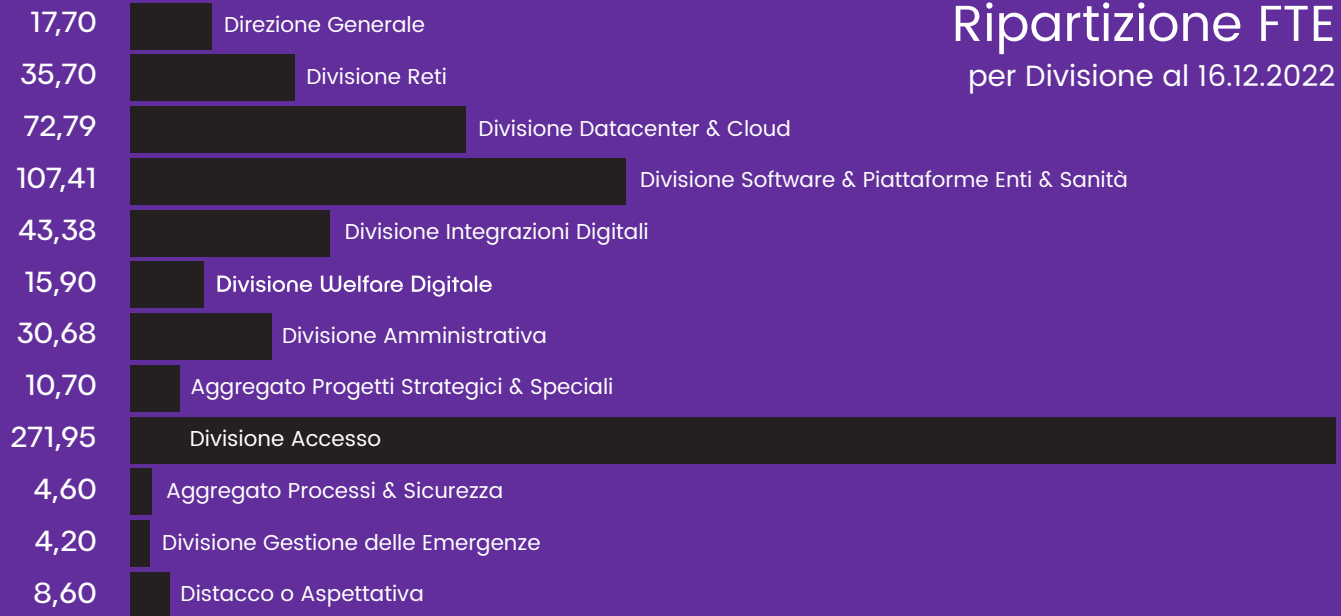
Durante il 2022 sono state avviate e portate a termine 21 procedure di selezione che hanno consentito l'inserimento in organico di 36 nuovi dipendenti, anche a copertura di posizioni divenute vacanti nel corso dell'anno con 34 cessazioni. Al 31.12.2022 la Società registra un organico di 659 risorse. Lepida applica a tutto il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato il CCNL del Terziario Distribuzione e Servizi oltre al Contratto Integrativo Aziendale (CIA e ulteriori successivi accordi). A tutti i dipendenti sono stati comunicati gli obiettivi individuali in occasione delle valutazioni annuali di gennaio 2022 a seguito delle quali sono stati assegnati gli incentivi a 372 dipendenti.

Dipendenti	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Dirigenti	10	12	12
Quadri	46	43	43
1° S livelli	17	14	12
1° livelli	40	43	43
2° S livelli	16	8	7
2° livelli	90	90	90
3° S livelli	34	31	28
3° livelli	88	99	106
4° S livelli	139	142	151
4° livelli	103	98	76
5° livelli	76	75	51
Totale Dipendenti	659	655	619

Dipendenti	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
di cui tempi indeterminati	657	654	618
di cui tempi determinati	2	1	1
Totale Dipendenti	659	655	619



Ripartizione FTE per Divisione al 16.12.2022



Fascia d'età



48

Età media

36

Risorse con disabilità

59%

Risorse di sesso femminile

269
uomini



390
donne

52%
Laurea, master
o dottorato



48%
diploma e altro

SMART WORKING E ALLOCAZIONI DINAMICHE

In applicazione del Contratto integrativo Aziendale di Lepida, nel corso del 2022 sono state autorizzate complessivamente 497 richieste di smart working.

A fine 2022 le persone che hanno sottoscritto contratti per lo smart working sono state un totale di 497 su 615 FTE. Lo smart working ha raggiunto una penetrazione del 77% del personale pari ad un 79% degli FTE, con una preferenza media sul numero di giornate contrattualizzate pari a 178. Per la categoria dei fragili è stato facilitato l'accesso allo smart working togliendo il limite di giorni garantendo maggior flessibilità.

Inoltre la quota giornaliera di € 2 lordo aziendale quale rimborso forfettario riconosciuto ai dipendenti nelle giornate di smart working, in base all'Addendum sottoscritto in data 16.11.2021, sulla base dei costi per energia rilevati nel mese di gennaio è stato considerato integralmente esente per tutto l'anno 2022, quindi come rimborso netto.

A partire da maggio 2022 è stata integrata l'opportunità e la possibilità di assumere persone che lavorano principalmente in modalità di smart working, recandosi in ufficio solo in occasioni eccezionali e necessarie, con rimborso delle spese di missione.

Tutti i dipendenti di Lepida che operano presso un luogo di lavoro gestito da Lepida sono sottoposti ad una allocazione dinamica degli spazi, con esclusione dei Direttori e di Aree o persone che per motivi prettamente tecnici abbiano necessità di attrezzature specifiche.

La prenotazione per l'allocazione dinamica degli spazi avviene tramite interfaccia web. Durante il 2022 l'interfaccia è stata perfezionata: è stato migliorato l'algoritmo di prenotazione delle postazioni ed è stata introdotta la funzione di cancellazione della prenotazione. Al fine di ottimizzare al massimo l'utilizzo degli spazi anche dei parcheggi presenti nelle sedi di Liberazione e Borgo, Lepida ha introdotto il concetto di allocazione dinamica anche per i posti auto.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI

Nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale anche per l'anno 2022 sono state confermate le convenzioni in essere, compresa la convenzione con TPER per l'utilizzo a tariffe agevolate dei mezzi pubblici, convenzione che da sempre ha ottenuto elevata adesione da parte dei dipendenti.

Nel corso dell'anno sono state stipulate ulteriori 7 convenzioni nei campi più disparati quali servizi bancari, palestre, centri estetici, punti di ristorazione, officine auto.

Complessivamente sono risultate attive per il 2022 un numero di 37 convenzioni.

497

contratti Smart Working
su 615 FTE

37

le convenzioni attive



TASSI DI ASSENZA

Durante il 2022 sono state lavorate complessivamente 978.572 ore su 1.193.654 lavorabili, con un tasso di assenza pari a:

- 3.56% per malattia;
- 3.82% per altre assenze (104, visite mediche, studio, congedi parentali...) escluse ferie e permessi individuali retribuiti.

Al personale di Lepida si applica un orario di lavoro flessibile, secondo quanto meglio definito nel regolamento interno della Società, per favorire la conciliazione con gli impegni personali.

FORMAZIONE

La Società promuove il valore e lo sviluppo delle Risorse Umane, massimizzando il grado di soddisfazione e accrescendo il patrimonio di competenze. Un'attenzione particolare è infatti data alla costante formazione e qualificazione del personale: nel corso del 2022 il personale di Lepida ha fruito complessivamente di circa 19.300 ore di formazione pari a una media di 30 ore pro-capite.

Nel 2022, sono state portate avanti le attività programmate e il 100% delle attività formative previste dal Piano Finanziato dal Fondo Paritetico For. Te, la cui scadenza era stata slittata al 31 dicembre. Nel 2022 sono stati realizzati i seguenti percorsi di formazione obbligatoria:

- Salute e Sicurezza sul lavoro, sia i corsi di aggiornamento per addetti che per nuovi assunti;
- Privacy: corso a tema GDPR ai nuovi assunti;
- MOG 231: corso a tema Modello Organizzativo ai nuovi assunti;
- Anticorruzione e Trasparenza: corso di alta formazione per tutti i responsabili di Divisione e area.

Per lo svolgimento della formazione sono state utilizzate prevalentemente piattaforme di formazione a distanza sia sincrona che asincrona. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 41 percorsi di crescita volti a valorizzare le professionalità esistenti e il know how distintivo dell'azienda in coerenza con il mercato di riferimento.

19.300

ore di formazione

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso del 2022, a causa del protrarsi dell'epidemia COVID-19, sono state estese alcune misure organizzative adottate nel corso del 2021, come: l'uso del protocollo sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro; l'obbligo di utilizzare mascherine di tipo chirurgico o dispositivi con protezione superiore quali ad esempio FFP2 o FFP3, fino al 30.06.2022 (con il nuovo protocollo siglato dal Governo e le parti sociali), successivamente ne è



stato comunque consigliato l'uso, soprattutto nei luoghi con ampia frequentazione; è stata garantita una continua distribuzione settimanale delle mascherine a tutti i dipendenti e dopo il 30.06.2022 ai dipendenti di Lepida che svolgevano la propria attività lavorativa presso le Aziende Sanitarie ed erano tenuti a indossare le mascherine per il periodo di riferimento dell'ordinanza. Sono inoltre proseguiti gli incontri settimanali con il Comitato Applicazione Protocollo, per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, costituito nel 2020 e composto da rappresentanti di Lepida e delle parti sociali sino alla chiusura dello stesso concordata al 31.03.2022 a seguito della comunicazione ufficiale della chiusura dello Stato di Emergenza, dopo 87 incontri totali. Alla luce dell'aggiornamento del Protocollo Nazionale del 30.06.2022 e della situazione sanitaria ancora in corso, si è convenuto sulla necessità di attivare un nuovo comitato, denominato "Comitato Misure Anti Pandemia" costituito da 10 componenti (5 di Lepida e 5 in rappresentanza dei Dipendenti) come punto di confronto tra Azienda e rappresentanti delle parti sociali con l'obiettivo di migliorare la diffusione e l'applicazione delle regole descritte all'interno del Protocollo nazionale declinate all'interno del Protocollo aziendale.

È stato creato e aggiornato costantemente un file di monitoraggio dei contagi. Da settembre 2022, non essendo stati riscontrati casi di positività per oltre un mese, è stato deciso di rimuovere il vincolo di distanziamento minimo previsto per le prenotazioni delle scrivanie, che rimangono tuttora obbligatorie per il lavoro in presenza e che ha permesso di ristabilire una situazione lavorativa ordinaria in presenza insieme in modo collaborativo, come succedeva precedentemente all'avvento della pandemia.

Ai fini della sicurezza è stata inoltre mantenuta la procedura emergenziale in vigore dal 2021, che viene notificata quotidianamente ai dipendenti che accedono presso una sede di Lepida tramite messaggio automatico inviato alla casella di posta elettronica aziendale.

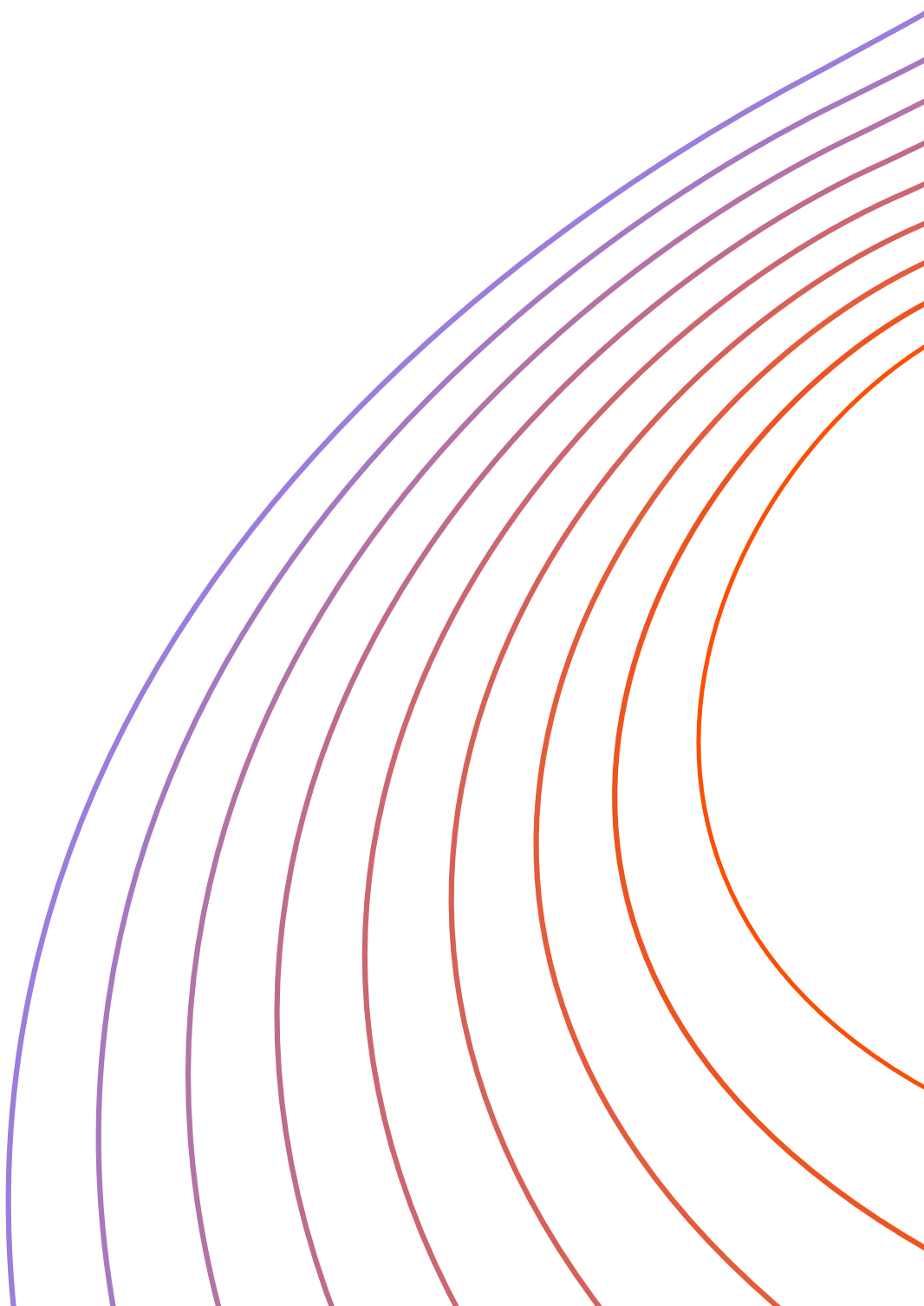
A fine maggio del 2022 è stato aggiornato il DVR delle sedi di Bologna, Minerbio (BO), Quarto Inferiore (BO), Ferrara e Parma per la nomina dei nuovi RLS e per lo spostamento del call center di Ferrara dalla sede dell'Azienda USL di Ferrara al Datacenter di Ferrara.

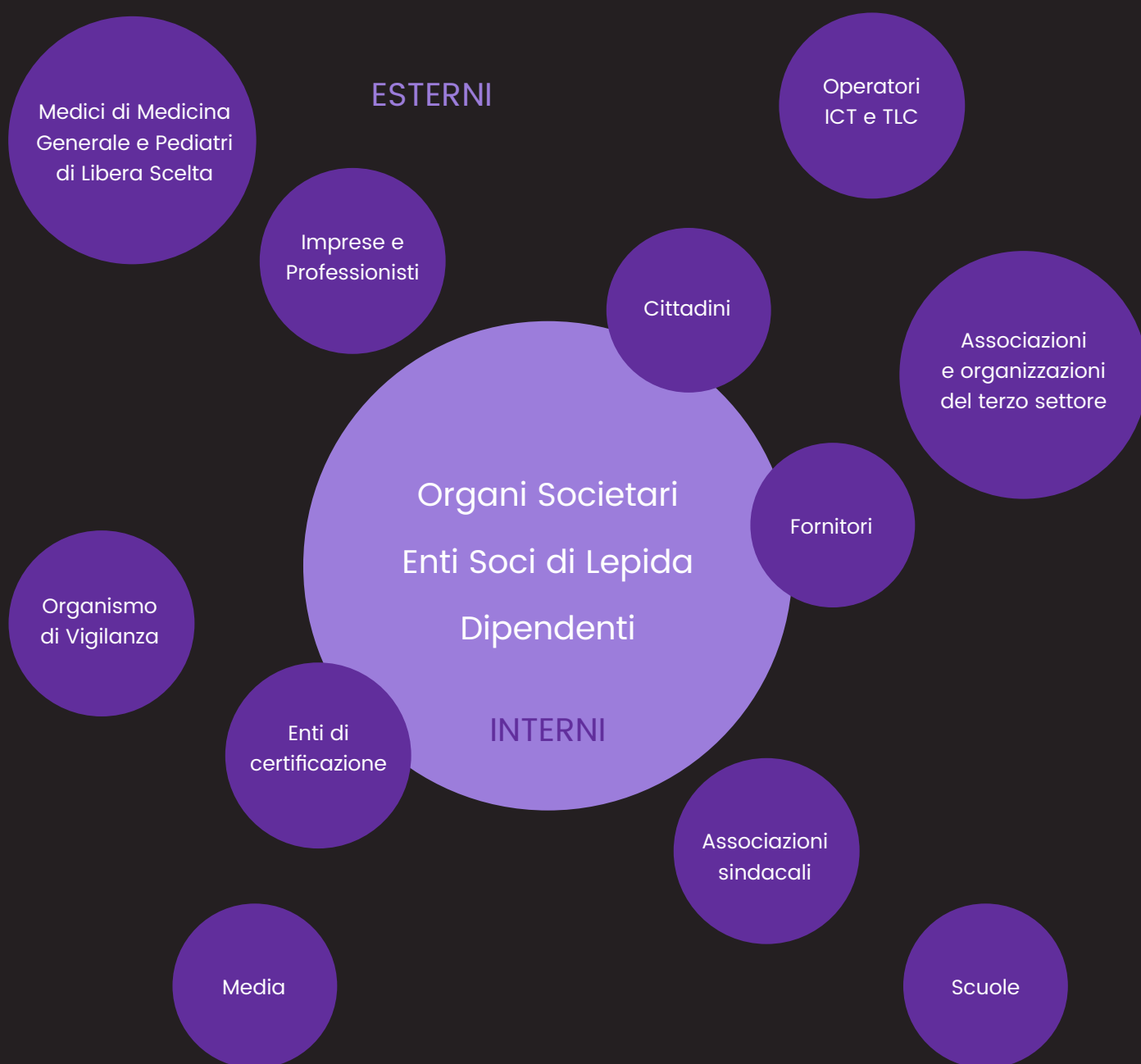
Nei mesi di ottobre e novembre 2022 sono stati aggiornati i Piani di Emergenza delle sedi di Liberazione, Borgo, Minerbio (BO), Quarto Inferiore (BO) e Parma, oltre che per la nomina dei nuovi RLS, per la nomina di ulteriori addetti antincendio e primo soccorso per compensare le assenze per smart working.

Lepida ha sviluppato un pulsante di alert sul sistema di ore lavorate a disposizione dei dipendenti come ulteriore tutela in caso di emergenza.



4. Stakeholder





La mappa è rappresentativa delle principali categorie di soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nei progetti, nelle iniziative e nelle attività di Lepida.

IL CONTESTO NAZIONALE

Lepida collabora con i livelli nazionali (AgID e PagoPA) e interregionali anche attraverso la partecipazione a numerosi tavoli valorizzando l'esperienza dell'Emilia-Romagna, l'integrazione e l'evoluzione delle piattaforme regionali in piena sinergia con le iniziative nazionali.

CERCHIO ICT: a marzo 2022 Lepida ha sottoscritto un accordo strategico con altre tre Società in house, Informatica Alto Adige, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi ICT per cittadini ed Enti pubblici.



Questo accordo, che ha alla base un approccio teso alla non concorrenza e alla condivisione delle azioni nel rispetto dei perimetri, consente la creazione di una rete per lo scambio di informazioni, conoscenze, know-how, esperienze e buone pratiche in ambito ICT; permette di sviluppare sinergie per favorire la digitalizzazione e l'innovazione nei territori di riferimento, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Innovazione 2025; consente di stipulare ulteriori accordi specifici per collaborare su attività di interesse comune condividendo modelli, metodologie ed esperienze su specifiche tematiche attinenti i servizi digitali erogati per la Pubblica Amministrazione. Le Società si confrontano e sviluppano congiuntamente iniziative e servizi su temi riguardanti, in particolare, quattro ambiti di interesse: sicurezza delle informazioni, sviluppo di servizi e App, connettività e soluzioni basate su Internet of Things.

La collaborazione ha avuto inizio con la costituzione del Tavolo della Cybersicurezza, la cui missione è condividere esperienze e competenze in ambito cybersecurity, adottare prassi/processi condivisi nei confronti di attività comuni alle diverse realtà e assicurare mutuo supporto in caso di incidenti di sicurezza cyber. Questi principi di collaborazione si sono concretizzati in:

- un documento condiviso di linee guida che definiscono protocolli di audit reciproci, misure di sicurezza da adottare per ridurre il rischio derivante dall'attività effettuata da terze parti sui sistemi digitali aziendali, modalità di gestione sicura del servizio di housing, buone prassi per una corretta gestione dei fornitori esterni e modalità di intervento per la gestione degli incidenti di sicurezza;
- un modello di condivisione di informazioni di Cyber Threat Intelligence che vede l'utilizzo della piattaforma open source MISP per lo scambio di Indicatori di Compromissione, l'arricchimento e la correlazione di dati provenienti anche da fonti esterne; l'architettura definita per questo modello è costituita da 4 istanze MISP, ognuna installata dalla singola società in house, sincronizzate tra loro con esecuzione di richieste push/pull di informazioni, secondo una serie di regole che definiscono l'approccio comune della condivisione.



AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID): nell'ottica di valorizzare le esperienze sviluppate in Emilia-Romagna e di contribuire all'accelerazione dello sviluppo dell'Agenda Digitale Italiana, Lepida ha instaurato - in accordo con la Regione Emilia-Romagna - un rapporto diretto con le strutture tecniche di AgID e partecipato a tavoli e Gruppi di Lavoro tecnici mettendo a favore dell'intero Paese le esperienze, le soluzioni e le strategie tecniche adottate per cercare di garantire la disponibilità di servizi omogenei sul territorio regionale con un modello sostenibile e condiviso con tutti gli Enti. La collaborazione ha permesso di costruire un benchmarking di riferimento e di contribuire, insieme alle altre Regioni, alla definizione da parte di AgID di modelli di collaborazione in grado di supportare l'innovazione digitale, con meccanismi di aggregazione degli Enti Locali e un ruolo attivo delle società in house nell'evoluzione tecnologica e dei servizi della Pubblica Amministrazione.



agid.gov.it

PAGOPA: grazie all'evoluzione delle linee guida, delle regole tecniche e delle modalità organizzative redatte in collaborazione con AgID, Lepida ha potuto valorizzare l'esperienza consolidata con gli Enti del territorio regionale rispetto alle piattaforme FedERA e PayER. Infatti, il modello emiliano-romagnolo ha permesso a Lepida di realizzare un interfacciamento unico tra PayER e PagoPA (sistema dei pagamenti elettronici nazionale) e tra FedERA e SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) garantendo l'adesione di tutti gli Enti del territorio e l'integrazione dei relativi servizi online a favore dei cittadini e delle imprese sgravando i singoli Enti dalla necessità di integrazione diretta dei singoli servizi e dai relativi costi. Oltre ai sistemi di pagamento la collaborazione è proseguita con l'integrazione e l'implementazione dei servizi su App IO, piattaforma sempre gestita da PagoPA.



pagopa.gov.it
io.italia.it

FUNZIONE PUBBLICA: è stato pubblicato a maggio 2022 dal Dipartimento della Funzione Pubblica un avviso per selezionare manifestazioni d'interesse per la fornitura gratuita dell'identità digitale SPID ai dipendenti pubblici che ne fanno richiesta. L'avviso era rivolto a tutti i gestori di identità SPID, accreditati da AgID, che fornivano le identità digitali necessarie per accedere ai servizi online. Soltanto Lepida ha risposto alla manifestazioni di interesse con una proposta tecnico-organizzativa che seguiva procedure già validate da AgID, accolta con successo dal Dipartimento, e ai primi di settembre ha siglato un Protocollo di Intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Lepida fornirà identità digitali SPID, riutilizzando le identità pregresse che ogni Pubblica Amministrazione ha attribuito ai propri dipendenti, alle Amministrazioni pubbliche che ne fanno richiesta, mettendo a disposizione risorse professionali e tecnologiche per implementare l'integrazione dei sistemi di identità propedeutici al recupero delle identità pregresse.



spid.gov.it
funzionepubblica.gov.it



ASSOCIAZIONE BIG DATA: Lepida è socio fondatore dell'Associazione Big Data assieme ad altri Enti di rilievo regionale e nazionale, con lo scopo di promuovere la condivisione e l'integrazione delle infrastrutture per i Big Data presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci con sede in Emilia-Romagna; di rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale; di sviluppare servizi e applicazioni basati sul trattamento di Big Data, con particolare riferimento agli ambiti industriali prioritari identificati dalla Regione Emilia-Romagna nella Strategia di Specializzazione Intelligente, allo sviluppo del Tecnopolo, ai centri e infrastrutture di ricerca di eccellenza nel campo del supercalcolo. L'innovazione, la strategicità e la tecnologia vanno di pari passo partendo dai Cluster in ambito regionale fino al più ampio respiro in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla strategia per l'allargamento dei soci e alla collaborazione con i Paesi dell'area del Mediterraneo e dei Balcani, in quanto aree strategiche a livello europeo e di certo interesse per il tema e le facilities Big Data. La rete Lepida è capillare e offre migliaia di punti che possono essere integrati con iniziative IoT, di cui l'ambito sensoristico è solo un esempio, oltre a essere hub di raccolta di esigenze per tutti i propri soci che stanno mostrando sempre più interesse. "From volume to value" non è solo il manifesto dell'Associazione Big Data, ma è la rappresentazione simbolica e la sintesi della volontà di risultato e della capacità di mettersi in gioco, e di confrontarsi, con realtà altamente specializzate, per valorizzare il proprio setup aziendale andando incontro alle richieste, sempre più a prova di futuro, dei Soci. In tale senso rientra il ruolo che l'Associazione ricopre come socio di IFAB (International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development) anche in rapporto alle attività e progetti che sono stati avviati e quelli che stanno maturando. A fine 2022 l'Associazione ha richiesto di integrare gli obiettivi di IFAB in modo da esplicitare il nuovo ruolo della Fondazione con PMI e CN per lo sviluppo di attività di ricerca applicata e progetti di innovazione a beneficio del sistema produttivo e in particolare delle piccole e medie imprese, anche in relazione alla partecipazione della Fondazione a iniziative di carattere nazionale e/o internazionale, come ad esempio ICSC, Centro Nazionale di Supercalcolo.

La priorità strategica è stata definita da ABD in vari ambiti, in particolare con Clust-ER Health la priorità è quella di intervenire sulle barriere e i fattori abilitanti del processo di digitalizzazione in sanità identificando e allineando gli interventi con i processi di riforma, in corso e previsti, a livello nazionale ed europeo. Rispetto alla Smart Specialisation Strategy 2021-2027 della RER, gli obiettivi proposti da ABD contribuiscono ai seguenti Ambiti Tematici Prioritari: Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale, Big Data; Benessere della persona, nutrizione e stili di vita; Salute. In generale proseguono i progetti in cui l'Associazione è stata coinvolta.



associazionebigdata.it



CLUST-ER INNOVATE: il Clust-ER Innovate, di cui Lepida è socio, è un'associazione privata tra imprese, centri di ricerca, enti di formazione che condividono competenze, idee e risorse per sostenere la competitività del settore dell'innovazione nei servizi. Concentra la sua azione su 5 linee strategiche di ricerca e innovazione attraverso gruppi di lavoro rappresentativi del sistema dei servizi innovativi dell'Emilia-Romagna: SCABIS – SCAlable Big Data Infrastructure for Innovative Service, ER-IoT – Service platform for IoT, CySEC – Cybersecurity, Intell_ITS – Intelligent IT Services, Log-ER – Logistica delle merci. Il Clust-ER si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei servizi al fine di massimizzarne il potenziale di traino e cambiamento per il sistema produttivo e l'intero sistema socioeconomico. A partire da questo, si sono delineati alcuni obiettivi strategici principali con il maggiore potenziale di innovazione, di miglioramento della competitività e dei livelli occupazionali.



innovate.clust-er.it

CIRSFID: Lepida e il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A. Gaudenti – G. Fassò" sono impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica concernente i temi relativi all'Amministrazione digitale, all'e-Government e alla Tutela dei dati personali. Le attività permettono la definizione e l'attuazione delle attività dei progetti e dei servizi di Lepida nel rispetto delle normative. In particolare è stata siglata una Convenzione con l'Università degli studi di Bologna per cui Lepida si impegna ad accogliere in tirocinio curriculare presso le sue strutture uno studente iscritto al master in "Diritto delle nuove tecnologie e informatica giuridica".



site.unibo.it/cirsfid/it

MIX: a seguito della firma di dell'accordo tra Lepida e MIX, finalizzato alla collaborazione pubblico-privato per la diffusione di servizi Internet su Banda Larga e Ultra Larga tramite servizi di colocation, sono stati installati e resi operativi gli apparati di MIX presso gli spazi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nel campus di Viale Aldo Moro secondo quanto previsto dalla DGR 678/2021, con cui Lepida mette a disposizione il servizio di colocation a MIX. MIX mette a disposizione di Lepida una porta 100 Gbps sulla VLAN di peering del MIX-Bologna a titolo non oneroso e rende disponibili porte di velocità pari a quelle rese disponibili da MIX su tutti i suoi POP e alle condizioni economiche pubblicamente disponibili e mantenute aggiornate nel Listino Prezzi di MIX. Grazie a questa iniziativa si è rafforzata ulteriormente la collaborazione di Lepida con i diversi IX italiani la quale include accordi anche con TOP-IX (Piemonte), VSIX (Padova) e NAMEX (Roma).



mix-it.net

GARR: la pluriennale collaborazione tra GARR e Lepida è tra i primi e migliori esempi di sinergia tra la rete nazionale della ricerca e una rete regionale. Con l'installazione conclusasi a luglio 2022 di un nuovo POP GARR a Bologna presso gli spazi della Regione Emilia-Romagna, la sinergia tra le due infrastrutture è stata rinnovata e ulteriormente rafforzata.



garr.it/it



ACN: nel dicembre 2022 è diventata operativa l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, che sarà il riferimento per la qualificazione delle infrastrutture e servizi cloud e quindi interlocutore per le azioni che Lepida svolgerà a supporto degli Enti Soci.



CONTESTO REGIONALE

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING CON TELECOM: sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico a seguito della firma nel 2021 del Memorandum of Understanding tra Regione Emilia-Romagna, Telecom Italia e Lepida.

Nel corso del 2022 si sono svolti due incontri: nel primo svoltosi a febbraio sono stati affrontati alcuni temi quali stato della connettività lato TIM, stato delle realizzazioni lato Lepida, informativa su piano Scuole, presentazione dati e meccanismi osservatorio regionale.

Nel secondo incontro svoltosi ad aprile 2022 sono stati ulteriormente approfonditi i temi del primo incontro con particolare riferimento alla collaborazione per la creazione dell'Osservatorio regionale sulla connettività.



CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BOLOGNA, REGGIO NELL'EMILIA, FERRARA E RIMINI:

costruire una scuola interamente connessa in tutta la regione è la visione del progetto SchoolNet, che da anni sta prendendo forma in Emilia-Romagna. Nell'ambito della neutralità che ha caratterizzato SchoolNet dalle origini, il protocollo siglato nel 2021 da Lepida con l'Ordine degli Ingegneri di Bologna è stato esteso agli Ordini Provinciali di Reggio nell'Emilia, Ferrara e Rimini. Gli Ordini degli Ingegneri Provinciali sono Ente Pubblico territoriale. Il protocollo disciplina per Lepida e l'Ordine le azioni, i rapporti reciproci e le rispettive modalità che i soggetti coinvolti hanno interesse comune a mettere in atto, allo scopo di offrire al sistema scolastico regionale un supporto al percorso di digitalizzazione delle attività scolastiche coerente con l'attuale scenario tecnologico, con l'offerta di connettività disponibile presso gli edifici scolastici e con l'aggiornamento al miglior grado possibile dei servizi che possono essere fruiti. L'ambito del Protocollo è focalizzato sulle attività di configurazione degli apparati di frontiera della scuola, sulla progettazione della rete di Istituto, di Scuola e di Edificio, sulla configurazione dei servizi, sulla definizione di politiche di sicurezza perimetrale; sulla progettazione e configurazione di servizi che si appoggiano ai servizi di Lepida. Nel protocollo rientrano anche elementi più generali come la condivisione e lo scambio delle cosiddette best practices, fattore importante per tutte le attività individuate. Gli Ordini si impegnano a costituire un Gruppo di Lavoro degli Ordini regionali, in modo da diffondere e coordinare sul territorio sia le modalità di intesa sia le esperienze e le competenze sviluppate. Lepida supporta questa iniziativa curando corsi periodici di formazione dedicati alla rete e alle opportunità in termini di servizi ulteriori, per stimolare una sempre accresciuta integrazione digitale dell'universo scolastico. Nel 2022, per i 4 Ordini, sono stati tenuti dei seminari formativi, in cui sono state presentate le caratteristiche della connettività della rete Lepida per le scuole e aperto un dialogo per aumentare l'efficacia dello scambio informativo tra l'Ingegnere coinvolto nelle attività di gestione della rete scolastica e Lepida, che eroga i servizi di connettività.

FEDERCONSUMATORI ER: nel mese di febbraio 2021 è stato siglato un accordo con Federconsumatori Emilia-Romagna e le Associazioni territoriali aderenti sul territorio regionale per il rilascio, sempre gratuito, delle identità SPID LepidaID, presso i relativi sportelli presenti sul territorio attivando tutte le attività gestionali e tecniche, compresa la formazione degli Operatori, per l'attivazione degli sportelli nelle sedi di capoluoghi di provincia.

ACCORDI PER SUPERAMENTO DIGITAL DIVIDE: nel corso del 2022 sono stati attivati 5 protocolli per la diffusione della cultura digitale, sottoscritti con associazioni di categoria (CNA Bologna, Confconsumatori Nazionale APS, CUPLA Modena), con Associazioni del Terzo Settore (AUSER Regionale) e con i Sindacati Pensionati SPI CGIL- FNP CISL- UILP UIL Emilia-Romagna. Quest'ultimo accordo è stato sottoscritto anche dalla Regione Emilia-Romagna. Gli accordi hanno come obiettivo il supporto alla popolazione con minori competenze digitali nell'utilizzo di SPID e dei servizi digitali della PA. Un ulteriore percorso di confronto che definisce azioni operative di accompagnamento, promozione, conoscenza e supporto all'utilizzo dei servizi digitali tramite SPID. Obiettivo dei protocolli è infatti una maggiore diffusione della cultura digitale, l'accrescimento delle competenze e l'utilizzo dei servizi digitali nella popolazione più anziana e con maggiori difficoltà, mediante l'uso di SPID LepidaID. Tra le azioni previste, oltre alla facilitazione, c'è l'attivazione di sportelli di prossimità.

Un ulteriore accordo è stato formalizzato con la Rete IPSS – Istituti Professionali a indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale della Città Metropolitana, per la diffusione nelle scuole delle competenze digitali al fine del pieno esercizio del proprio diritto di cittadinanza.



ALTRI ACCORDI PER RILASCIO SPID LEPIDAID: nel 2022 sono stati siglati o erano vigenti accordi per le attività di riconoscimento “de visu” gratuito, ai fini del rilascio delle identità digitali SPID LepidaID, presso i relativi sportelli presenti sul territorio attivando tutte le attività gestionali e tecniche, compresa la formazione degli Operatori, con i seguenti soggetti:

- CAF CISL;
- CAAF CGIL;
- CAF AIC (Associazione Italiana Coltivatori);
- Pasubio Tecnologia;
- Regione Toscana;
- Provincia Autonoma Bolzano;
- Provincia Autonoma Trento;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Regione Veneto.

Nel 2022 sono stati siglati o erano vigenti accordi per le attività di riconoscimento “de visu” gratuito, ai fini del rilascio delle identità digitali SPID LepidaID, presso i relativi sportelli presenti sul territorio attivando tutte le attività gestionali e tecniche, compresa la formazione degli Operatori, con i seguenti soggetti:

- Regione Emilia-Romagna e Farmacie;
- Laboratorio aperto di Piacenza;
- Laboratorio aperto di Ferrara;
- Federconsumatori ER;
- Confesercenti Emilia-Romagna ;
- SUNIA (Regione Emilia-Romagna);
- Centri per l'impiego dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- Cooperativa sociale Onyva (Modena).

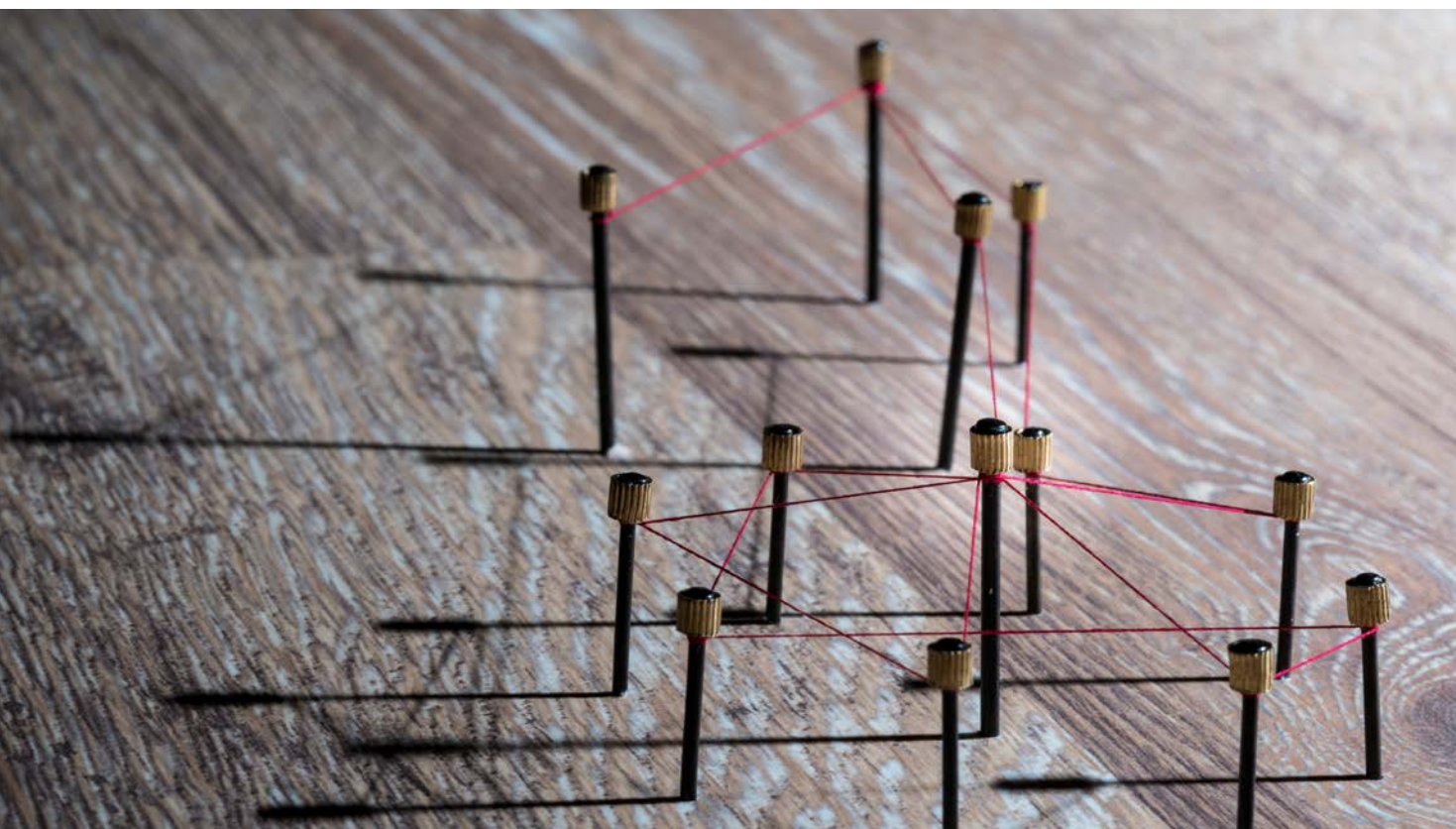
TAVOLO REGIONALE SUL 5G: la Regione Emilia-Romagna ha istituito il Tavolo regionale sul 5G attraverso la DGR 818/2020. Questo tavolo ha riunito rappresentanti di diverse entità, inclusa la Regione stessa, Enti Locali, Lepida, Aziende Sanitarie, ARPAE, Università, Centri di Ricerca e Operatori cellulari, per affrontare e analizzare aspetti tecnici e amministrativi legati alla diffusione del 5G nel territorio.

Obiettivi del Tavolo: creare e mettere a disposizione della comunità un patrimonio comune di conoscenza sul 5G con enfasi sugli aspetti autorizzativi, normativi e sanitari, anche avvalendosi di competenze terze; delineare linee guida a supporto dell'individuazione dei luoghi idonei per nuovi impianti, dell'accelerazione delle procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni su siti pubblici o su siti privati; concertare la diffusione del sistema 5G a livello territoriale con gli Operatori cellulari per consentire una diffusione omogenea, con capacità adeguata, contenendo o riducendo l'impatto elettromagnetico; raccordarsi con gli altri eventuali tavoli analoghi per costruire una visione omogenea della Pubblica Amministrazione; analizzare le istanze di cittadini e imprese veicolate dagli Enti Locali per trovare risposte omogenee.

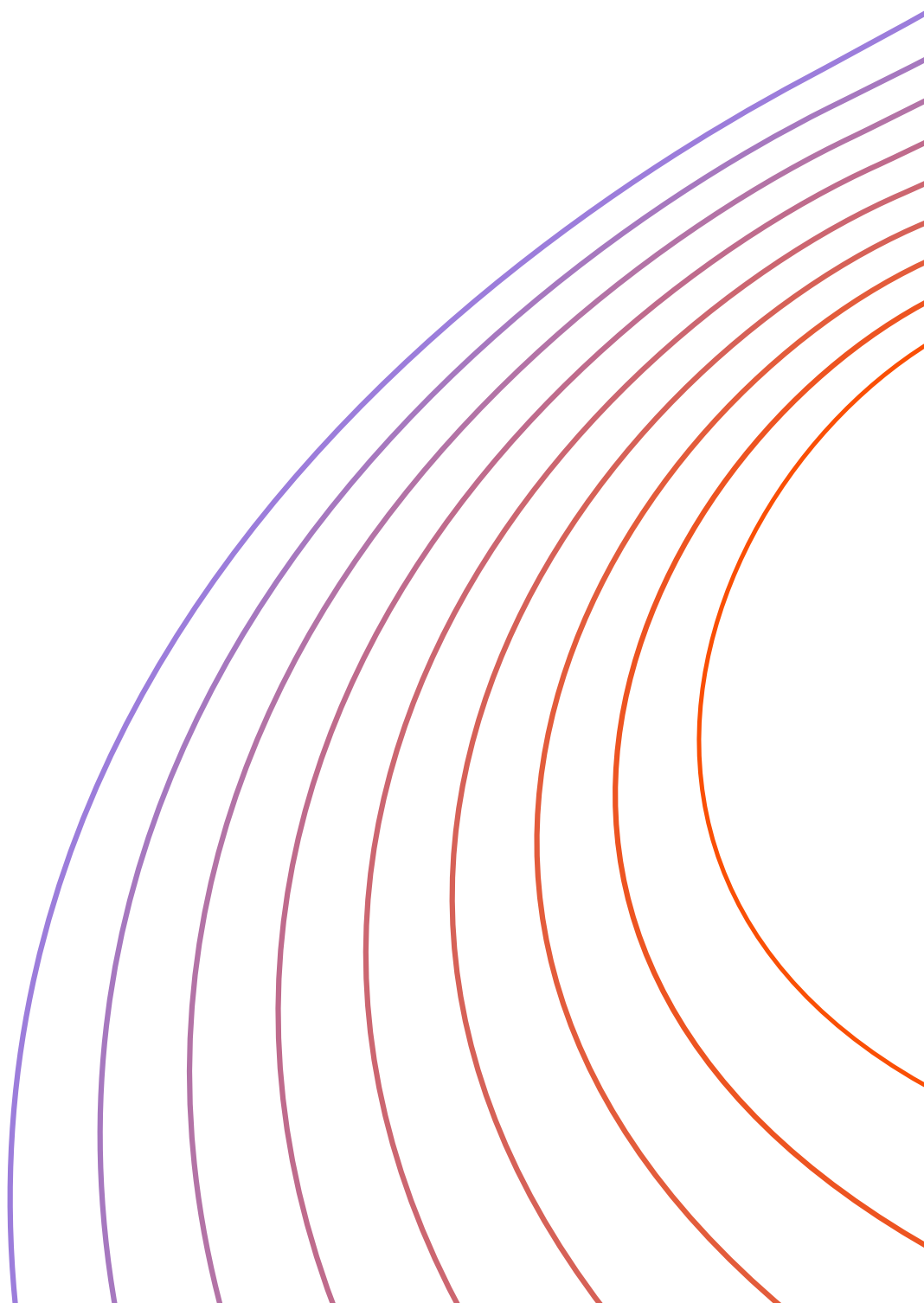


Con il primo incontro del 02.12.2020 del Tavolo 5G, sono stati istituiti 6 sotto Tavoli – denominati: conoscenza sanitaria e ambientale, conoscenza economica, servizi e applicazioni, conoscenza giuridica, amministrativa e procedurale, conoscenza tecnica e monitoraggio, azioni informazione, comunicazione ed engagement, concertazione piani Operatori cellulari – partecipati dagli esperti tematici presenti oltre che da tutti gli interessati con relativa nomina.

Successivamente si è aggiunto al tavolo il WILAB di CNIT che ha prodotto uno studio di fattibilità. Nel 2021, sono stati analizzati anche gli impatti del PNRR sul 5G, coinvolgendo Lepida, Azienda USL Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli studi di Ferrara e IOR. La documentazione prodotta nell'arco del 2021 è stata poi presentata, discussa e resa a disposizione dei partecipanti nell'incontro plenario del tavolo a giugno 2022, alla presenza del Capo di Gabinetto della Regione Emilia-Romagna, Andrea Orlando; in quella occasione si è convenuto di terminare i lavori e aggiornarsi per eventuali altre attività che si rendessero necessarie o opportune.



5. Comunicazione



NUOVA IMMAGINE COORDINATA

A settembre Lepida ha presentato la sua nuova immagine coordinata: rinnovato il logo, il sito istituzionale e tutti i materiali di comunicazione della Società, tra cui la newsletter. Nel 2019, con la fusione per incorporazione di CUP 2000 ScpA in Lepida SpA, si era deciso di far convergere nel nuovo logo della nascente Lepida ScpA font e colori aziendali delle due distinte Società, che con storie diverse si accingevano a lavorare insieme per costruire un futuro comune. A distanza di quasi 4 anni si è deciso di aggiornare lo storico colore arancione di Lepida e il blu di CUP 2000 in favore del viola, con un restyling che ha reso il logo più moderno e adeguato alle forme di comunicazione contemporanea. Sono stati aggiornati anche gli storici colori che identificavano le divisioni aziendali lasciando spazio a nuove icone che contraddistinguono le attività di Lepida, in linea con un linguaggio più attuale. La rivisitazione dell'immagine coordinata focalizza una Società sempre più protesa verso l'innovazione e il digitale, che tiene conto dell'ottimo livello di integrazione tra Lepida e CUP 2000 e tiene in considerazione il rinnovato posizionamento di Lepida, che vede una dimensione di utilizzo in crescita consolidata da parte dei Soci.

lepida

SITI WEB

SITO LEPIDA

Nel corso del 2022 il sito web istituzionale di Lepida ha continuato a ospitare tutta la documentazione necessaria all'intera platea degli stakeholder (avvisi, bandi, notizie e newsletter, documentazione e modulistica relativa ai servizi di Lepida rivolti agli Enti, ecc.). Tra aggiornamenti e nuovi contenuti si contano oltre 310 pubblicazioni; in particolare, è interessante segnalare la creazione all'interno del sito di una nuova [area dedicata alle attività del Tavolo Tecnico per la gestione dei fondi PNRR](#) in cui sono raccolti documenti di sintesi, materiali tecnici, questionari e registrazioni video integrali dei 32 incontri in modalità remota svolti nel corso del 2022.

Il sito ha registrato un decremento nel numero delle visite di circa il 22% rispetto al 2021, attestandosi poco oltre i 700mila visitatori unici; questa variazione è da attribuire allo spostamento all'interno del nuovo sito LepidaID (cfr sotto) della sezione dedicata ai tutorial, alle domande più frequenti e ai contatti per l'assistenza relativi al servizio SPID LepidaID (precedentemente ospitata dal sito istituzionale), che nel corso dei mesi tra luglio e dicembre ha superato i 230mila visitatori unici.

Sono proseguite le attività di consolidamento della Intranet nell'ottica di mettere a disposizione dei dipendenti tutte le comunicazioni interne con un'architettura informativa lineare e semplice, utile a una rapida ricerca delle informazioni. In particolare, è stata creata la bacheca dedicata alla comunicazioni dei RLS e sono stati pubblicati oltre 110 contenuti appartenenti alla categoria "Notizie e avvisi", provenienti dal Direttore Generale, dall'Ufficio del Personale, dalla Segreteria e dal Servizio Tecnico, oltre a



lepida.net



numerose versioni aggiornate dei documenti facenti parte del Sistema di Gestione Integrato, del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro e del Servizio di Protezione e Prevenzione.

L'adozione della nuova immagine coordinata ha fornito l'occasione per alcuni interventi di restyling che hanno interessato in maniera sostanziale (nuova palette colori, nuovi font, nuovo logo, nuove icone) tanto il sito istituzionale quanto la Intranet. Per generare un feeling condiviso che rendesse immediatamente riconoscibili – al di là del nuovo logo adottato – i siti realizzati e mantenuti da Lepida, è stato inoltre predisposto dall'area Comunicazione & Media un set composto da elementi grafici, codice HTML e fogli di stile utili a unificare l'area footer dei siti esistenti, reso disponibile ai gruppi di sviluppatori che ne hanno in carico l'evoluzione e la manutenzione.

Ha assunto carattere stabile l'attività del gruppo creato dall'area Comunicazione & Media sui temi legati all'accessibilità dei siti web, che si è concretizzata nella segnalazione ai gruppi di sviluppo e nell'esecuzione diretta di interventi di tipo adeguativo e correttivo, nonché nell'interazione con i tool messi a disposizione da AgID per la gestione delle dichiarazioni relative agli Obiettivi di Accessibilità; il gruppo ha messo a disposizione di tutti i referenti aziendali e mantiene nel tempo un set composto da normativa, linee guida, toolkit e template utili alla redazione delle dichiarazioni di accessibilità dei siti di Lepida.

SITO LEPIDAID

Durante il corso dell'anno è stata completata la progettazione, il test e il rilascio del nuovo sito del servizio LepidaID, che si presenta completamente rinnovato sia nell'aspetto grafico che nell'organizzazione dei contenuti. Un lavoro frutto dell'analisi delle richieste di supporto più comuni per rispondere alle necessità degli utenti LepidaID e dei cittadini che desiderano attivare le proprie credenziali SPID con Lepida. All'interno del sito, online da luglio 2022, sono disponibili tutte le informazioni necessarie alla registrazione e al successivo riconoscimento di persona o da casa e, per chi ha già le credenziali attive, è accessibile in qualsiasi punto della navigazione una sezione dedicata ai tutorial, alle domande più frequenti e ai contatti per l'assistenza, nonché la guida per l'utilizzo della App LepidaID.



SITO CERCHIO ICT

A seguito dell'accordo strategico sottoscritto a marzo 2022 da Lepida, Informatica Alto Adige, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, l'area Comunicazione & Media ha preso in carico la realizzazione del sito destinato a presentare i protagonisti e i contenuti dell'accordo, e ad ospitare la promozione degli eventi organizzati congiuntamente dalle quattro in house sotto il Cerchio ICT. Dopo una fase di progettazione congiunta e l'approvazione dell'impianto grafico, nel mese di settembre è stato rilasciato in produzione il sito di Cerchio ICT, ottimizzato per la navigazione da smartpho-



ne e i cui contenuti sono disponibili sia in lingua italiana che in lingua tedesca. In occasione dell'evento ibrido sulla Cybersecurity organizzato dalle quattro Società nel novembre 2022, il sito Cerchio ICT è stato utilizzato come contenitore delle sei sessioni in streaming, e successivamente ha offerto ai visitatori un single point of access per rivivere le diverse fasi della discussione attraverso le registrazioni integrali di tutti i panel.

SITO TVDIGITALER

Nel corso del 2022 sono stati eseguiti importanti interventi di "refarming" per adeguare le reti di trasmissione nazionali e locali, liberando le frequenze in banda 694-790 MHz destinate a rispondere alla domanda di traffico dati in mobilità e ai servizi di telefonia 5G. Per agevolare il passaggio verso il digitale terrestre di seconda generazione, Regione Emilia-Romagna, Corecom e Lepida hanno realizzato varie azioni di comunicazione verso i cittadini; in particolare, l'area Comunicazione & Media ha realizzato un sito web dedicato, accessibile e ottimizzato per la navigazione da smartphone con le principali informazioni che interessano il territorio regionale, organizzate e aggiornate in base ai provvedimenti nazionali. Per tutto il 2022, sia in occasione dello switch-off di marzo che per il passaggio dallo standard Mpeg2 a Mpeg4 avvenuto a dicembre, gli utenti hanno trovato sul sito TVDigitalER informazioni sulla tempistica riguardante l'adeguamento tecnologico, istruzioni sul corretto smaltimento dei Raee, su come ottenere lo sconto sull'acquisto di un nuovo Tv o un nuovo decoder, e informazioni tecniche a uso degli Operatori e degli antennisti per orientarsi sui canali, sulle reti di primo e secondo livello e sulla situazione nelle diverse province.



SITO CARTOGRAFIA

A fine 2022 è stato reso disponibile il nuovo sito della cartografia della rete Lepida, la rete a Banda Ultra Larga delle Pubbliche Amministrazioni della regione Emilia-Romagna, gestita da Lepida. Il sito, realizzato dall'area Ricerca & Prototipi, costituisce il catasto elettronico della rete Lepida e ne mostra il tracciato all'interno dell'intero territorio regionale, descrivendola attraverso una serie di elementi georeferenziati e interconnessi tra di loro e da diversi layer informativi che corrispondono ai diversi livelli costitutivi della rete stessa: quello infrastrutturale, costituito da cavidotti e pozzetti, e quello ottico, costituito da cavi, giunti e terminazioni. Oltre all'infrastruttura vera e propria, è possibile visualizzare l'insieme di tutte le sedi e degli edifici pubblici collegati di Comuni, Province, Scuole, Ospedali, Università, attraverso un'interfaccia semplice e intuitiva, navigabile col mouse o coi tasti di spostamento. Il sito è aggiornato in tempo reale, rispetto alle estensioni ed evoluzioni della rete via via realizzate, perché legge i dati direttamente dal database geografico nel quale le ditte realizzatrici caricano le informazioni richieste secondo il modello dati definito da Lepida. Tra gli aspetti peculiari del nuovo sito si segnala la funzionalità di ricerca automatica di qualsiasi asset di rete tramite il corrispondente identificativo Lepida, che si affianca a quella geografica già utilizza-



ta nella precedente versione, e l'accesso libero a qualsiasi utente per la consultazione grafica della rete Lepida, mentre è richiesto l'accesso autenticato tramite credenziali SPID per la consultazione delle informazioni di dettaglio relative ai singoli asset.

PIATTAFORMA DI MONITORAGGIO SITI OWA

Poiché a conclusione di un'istruttoria avviata dal Garante per la privacy in coordinamento con altre autorità privacy europee - anche alla luce delle indicazioni fornite dall'EDPB (Raccomandazione n. 1/2020 del 18 giugno 2021) - era stato stabilito che i siti web che utilizzano il servizio Google Analytics (GA) fossero privi di adeguato livello di protezione dei dati personali, si è reso necessario migrare i sistemi di monitoraggio dei siti web di Lepida verso altre piattaforme. A tal fine è stata attivata una piattaforma interna ospitata su server di Lepida, valutando le soluzioni FOSS disponibili e orientandosi su Open Web Analytics (OWA).

Nel 2022 risultavano monitorati attraverso OWA quindici siti: Lepida.net, Intranet Lepida, LepidaTV, Osservatorio Connettività, LepidaID, Tutorial App LepidaID, TVDigitalER, CPI, Cerchio ICT, Accesso Unitario, Support Accesso Unitario, SuapER, Ambiente Energia Mobilità, Profiler, YouBoS, ai quali si è aggiunto LavoraSmart nel periodo di attività durante l'anno.

EVENTI

Durante il 2022 Lepida ha partecipato attivamente a oltre 80 eventi. Si riportano di seguito alcuni eventi. In altre sezioni del Bilancio Sociale trovano spazio tanti altri eventi seguiti da divisioni e aggregati nell'ambito di specifici progetti.

CYBERSECURITY

A novembre 2022 si è tenuto un evento ibrido sulla Cybersecurity organizzato dalle 4 Società in house del Cerchio ICT, che ha registrato un grande successo, con oltre 3.200 spettatori sia in presenza che online. Durante l'evento, sono stati affrontati temi operativi, normativi e di tutela del dato personale, con interventi da parte di autorità competenti e esperti del settore. Inoltre, sono stati discussi gli obiettivi dell'Agenda Digitale 2022-2026 e le strategie per realizzarli.

L'evento è stato un'occasione per condividere conoscenze ed esperienze nel campo della sicurezza informatica e per promuovere la collaborazione tra queste Società in house.

CICLO "FUTURO PROSSIMO. PER UN LESSICO DEL DOMANI"

Si tratta del progetto culturale di Lepida, curato dalla Fondazione San Carlo di Modena, che si è proposto di fornire una chiave di interpretazione sulla natura del processo di transizione digitale ed ecologica attraverso un percorso in 5 tappe sul territorio dell'Emilia-Romagna svoltesi a Modena, Parma, Bologna e Cesena. Al centro delle conferenze - che

80

eventi con partecipazione
attiva di Lepida



hanno visto le relazioni di Stefano Maggi dell'Università di Siena, Dario Fabbri, giornalista e consigliere scientifico di Limes, Paolo Benanti della Pontificia Università Gregoriana e Donatella Selva della Luiss Guido Carli – grandi temi oggetto di confronto e dibattito a livello internazionale fortemente correlati con il processo di transizione digitale: la mobilità sostenibile e la geopolitica di Internet, ma anche le vecchie e le nuove disuguaglianze e divari digitali, il rapporto tra comunità e intelligenze artificiali, la trasformazione urbana e la città intelligente. Tutte le registrazioni delle conferenze sono ospitate in una [sezione dedicata del sito di Lepida](#).

DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI GIUSTIZIA DIGITALE

Nell'ambito delle attività del "Patto regionale per una Giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini", la Regione Emilia-Romagna ha promosso fin dal 2019 una serie di azioni di sviluppo tecnologico per favorire l'interoperabilità e la semplificazione dei processi e dei flussi tra Enti Locali e Uffici Giudiziari regionali. La progettazione, la realizzazione e il supporto agli Enti per le attività di giustizia digitale sono seguiti da Lepida, accreditata presso il Registro nazionale dei Punti di Accesso per i servizi di Giustizia Digitale. A maggio 2022 si è tenuto un incontro online con gli Enti Soci per presentare le soluzioni implementate e offerte da Lepida. Durante l'evento sono stati messi in luce in particolare potenzialità e vantaggi di quattro soluzioni: Volontaria Giurisdizione, Attivazione di percorsi per TSO/ASO, Comunicazioni in ambito Servizi Demografici e Procedure esecutive mobiliari e immobiliari.

LEPIDATV

SWITCH OFF E SISTEMA HBBTV

Lepida si impegna da molti anni nello sviluppo di LepidaTV, una raccolta di video realizzati sul territorio emiliano-romagnolo o realizzati da persone del territorio emiliano-romagnolo, spesso legati al digitale ma non solo, con fruizione on demand o a palinsesto. Il palinsesto di LepidaTV è andato in onda per molti anni sul digitale terrestre, in particolare sul Logical Channel Numbering (LCN) 118 utilizzando editor e broadcaster opportunamente

selezionati con bandi pubblici. Con lo switch-off di marzo 2022 sono terminate le trasmissioni sul digitale terrestre a favore di nuovi e differenti meccanismi di fruizione, più avanzati. Tra i nuovi meccanismi di fruizione è stato definito, assieme a Regione Emilia-Romagna, di mantenere una presenza sui televisori aventi funzionalità di Smart TV, in modalità Hybrid Broadcast Broadband TV (HBBTV). In questa direzione nel mese di maggio 2022 è stata pubblicata una manifestazione di interesse aperta ai fornitori interessati alla diffusione a titolo gratuito tramite sistema HBBTV del palinsesto di LepidaTV. Alla manifestazione di interesse hanno risposto due soggetti. Il maggior punteggio, in base alla proposta ricevuta, è stato assegnato a Di.Tv Multimedia Srl, che eroga il servizio sul canale con LCN 80 premendo il tasto blu del telecomando.

NUOVO SITO WEB

Completamente rinnovato nell'aspetto grafico e nelle sue componenti informative, a marzo 2022 è stato presentato il nuovo sito web di LepidaTV caratterizzato da un layout moderno e d'impatto. Il restyling infatti non interessa soltanto la veste grafica, ma anche le funzionalità e la presentazione dei contenuti, riorganizzati per semplificarne la classificazione e la scelta da parte del pubblico, che può godere ora anche di un'esperienza da mobile gradevole, grazie alla nuova interfaccia responsive, di facile fruizione e pienamente aderente ai principi e alle regole dell'accessibilità. La riprogettazione del sito web riflette la nuova missione di LepidaTV a supporto della comunicazione regionale e del suo piano operativo. I contenuti sono stati suddivisi in 14 playlist tematiche all'interno delle quali sono stati riorganizzati i tantissimi video già presenti nell'archivio di LepidaTV, insieme a nuovi contenuti realizzati dai servizi e delle strutture regionali, dagli Enti Locali e dalla Community Network dell'Emilia-Romagna. Si è arricchita anche la programmazione web quotidiana con oltre 300 nuovi video e una rimodulazione del palinsesto, definito su fasce di trasmissione per temi e target. La nuova LepidaTV rappresenta inoltre un progetto condiviso da Giunta e Assemblea legislativa regionali, con la possibilità di ospitare contenuti informativi realizzati dall'Agenzia di Informazione e Comunicazione della Giunta e dal Servizio informazione e comunicazione



116

Notizie pubblicate su Lepida.net

12

Newsletter prodotte

>11K

Iscritti alle Newsletter



1.600.156

Visualizzazioni LepidaTV

8.765

Video on demand LepidaTV



2.226.360

copertura

469,4%

incremento copertura
rispetto al 2021

6.187

visite alla pagina

222,1%

incremento visite alla
pagina rispetto al 2021



1.429.528

copertura

941%

incremento copertura
rispetto al 2021

1.546

visite alla pagina

163,8%

incremento visite alla
pagina rispetto al 2021

istituzionale dell'Assemblea legislativa. Si tratta di un nuovo e importante passo avanti nella comunicazione digitale che permette anche di lasciare spazio alle emittenti televisive locali alla vigilia del nuovo piano nazionale di ripartizione delle frequenze: una rivoluzione che, di fatto, dal completamento dello switch off del digitale terrestre – raggiunto nella nostra regione il giorno 14 marzo – non rende più disponibile il canale 118 sul quale trasmetteva LepidaTV. LepidaTV da sempre è stato il servizio che racconta il nostro territorio, valorizzando quanto prodotto e realizzato in Emilia-Romagna e ora – a circa 15 anni dalla sua nascita e con un archivio di quasi 8mila video – si caratterizza sempre di più come media dell'innovazione. A fine 2022 si contano più di 1,6M di visualizzazioni e più di 8.700 video disponibili on demand.

DIRETTE E FORMAT TV

LepidaTV è stata impegnata come ogni anno nella trasmissione delle dirette delle 4 serate del Porretta Soul Festival 2022. I video delle edizioni del Porretta Soul si collocano tra quelli in assoluto più visti nel corso degli anni su LepidaTV e trovano nel nuovo sito una collocazione specifica all'interno dello spazio riservato alle serie.

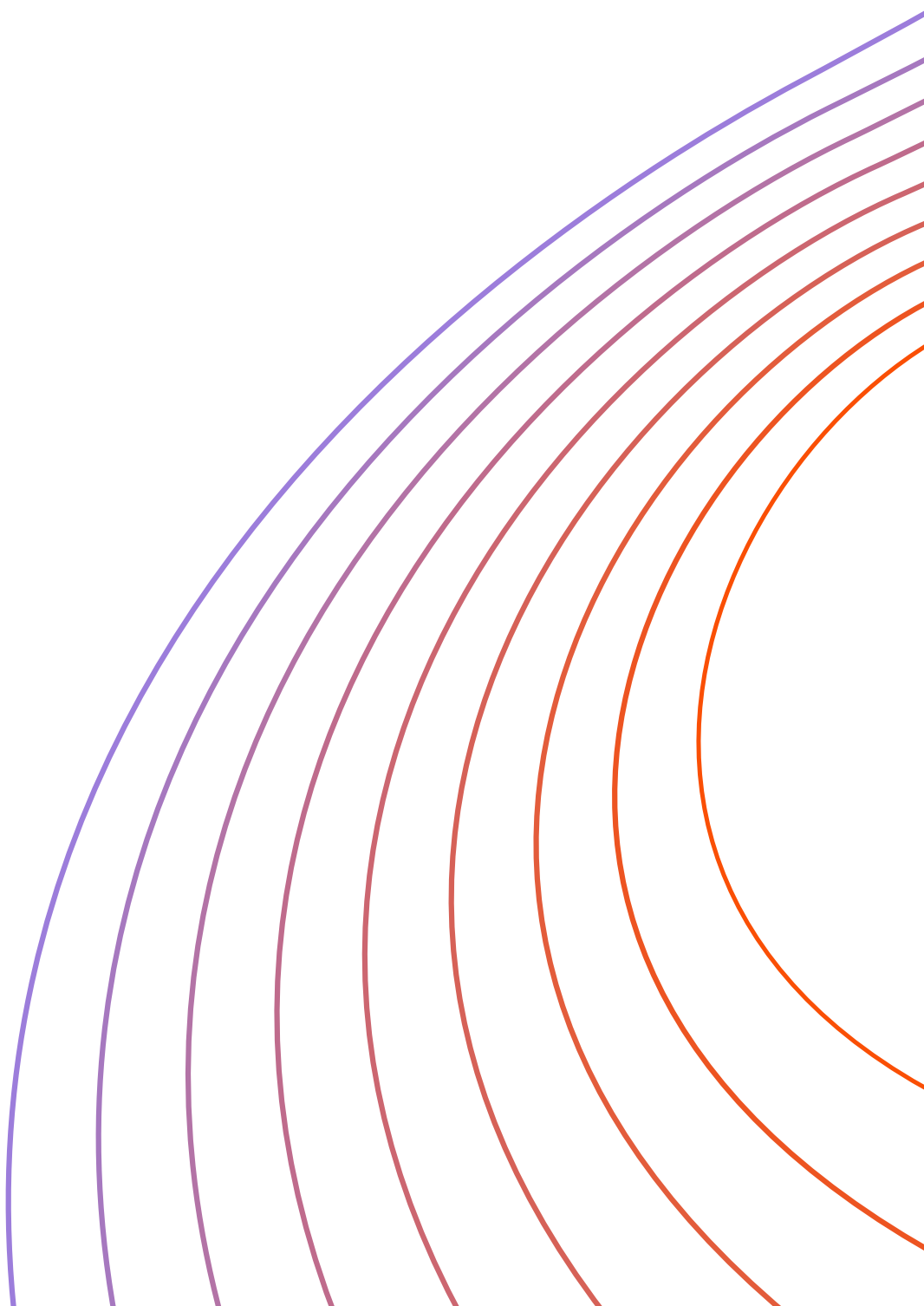
Sono state curate dirette streaming anche in occasione di Ecomondo, l'evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa; dello spettacolo di Lucarelli per Fondazione vittime reati da Teatro Storchi di Modena; in occasione della conferenza stampa per il Tour De France; per l'apertura della Notte dei Ricercatori. LepidaTV è stata di supporto per numerose altre dirette streaming richieste dalle Direzioni di Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda i format accanto alla programmazione di "Traguardi! Sport e territorio in Emilia-Romagna", format dedicato alla conoscenza dei protagonisti, delle esperienze e dei progetti significativi per la promozione e lo sviluppo dello sport per tutti in Emilia-Romagna, nel 2022 è stato prodotto il format "A regola d'arte" in collaborazione con la Pinacoteca di Bologna ed è stata avviata la progettazione di un nuovo format relativo alla Data Valley "Hello World" che prenderà il via nel 2023.

lepidatv



6. Reti



Nel 2022 le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Sono stati attivati ulteriori 477 punti di accesso in fibra ottica, in particolare i punti di accesso a Banda Ultra Larga (BUL) di scuole sono aumentati di 229 unità secondo quanto previsto dal Piano operativo dell'Accordo tra Regione, MISE, Infratel e Lepida di aprile 2021 sul Piano di collegamento delle scuole a Banda Ultra Larga e al successivo Aggiornamento del Piano siglato a fine novembre 2022.

Sono diventati operativi gli accordi con gli aggiudicatari Fastweb, Open Fiber e Acantho della manifestazione di interesse per l'acquisizione da Operatori di fibre ottiche esistenti o in corso di realizzazione per il Piano di collegamento in Banda Ultra Larga presso scuole dell'Emilia-Romagna già classificate da Infratel come servite da Operatori TLC.

È proseguita inoltre l'interconnessione dei PCN di Open Fiber da cui poter collegare scuole e altre sedi della Pubblica Amministrazione – al momento i punti connessi sono circa 160 – infrastrutturate nelle aree C e D del Piano BUL dal concessionario. A questi si aggiungono i PCN interconnessi in aree A/B per consentire il collegamento dei punti di accesso forniti gratuitamente da Open Fiber a seguito di Convenzioni con i Comuni.

È proseguito il processo di rinnovamento dell'infrastruttura DWDM della rete, sulla base dello schema di suddivisione della rete sul territorio in sei anelli geografici ed è stata completata l'infrastrutturazione di dorsale dell'ultimo anello dell'Emilia.

È proseguito il progetto della rete Lepida2, una rete disgiunta in termini di apparati destinata a fornire connettività come differente provider, con un proprio ulteriore spazio di indirizzamento, ulteriori macchine, ulteriori percorsi. Lepida2 può essere contrattualizzata da tutti i Soci che hanno questa necessità sulla base del presente listino.

La Rete Radiomobile Regionale per i Servizi di Emergenza denominata ERretre (rete in standard TETRA realizzata a partire dai primi anni duemila a servizio principalmente delle Polizie Locali, della Protezione Civile e del Sistema Sanitario) è arrivata a 109 siti operativi (+4 rispetto al 2021).

È proseguito il progetto regionale Copertura telefonia cellulare montagna (CELLMON). L'obiettivo del progetto è migliorare la copertura telefonica cellulare nelle zone montane attraverso la collaborazione con gli Operatori cellulari nazionali.

Di seguito le informazioni di dettaglio sulle principali attività svolte nel 2022.

91.589
Km di fibra ottica MAN

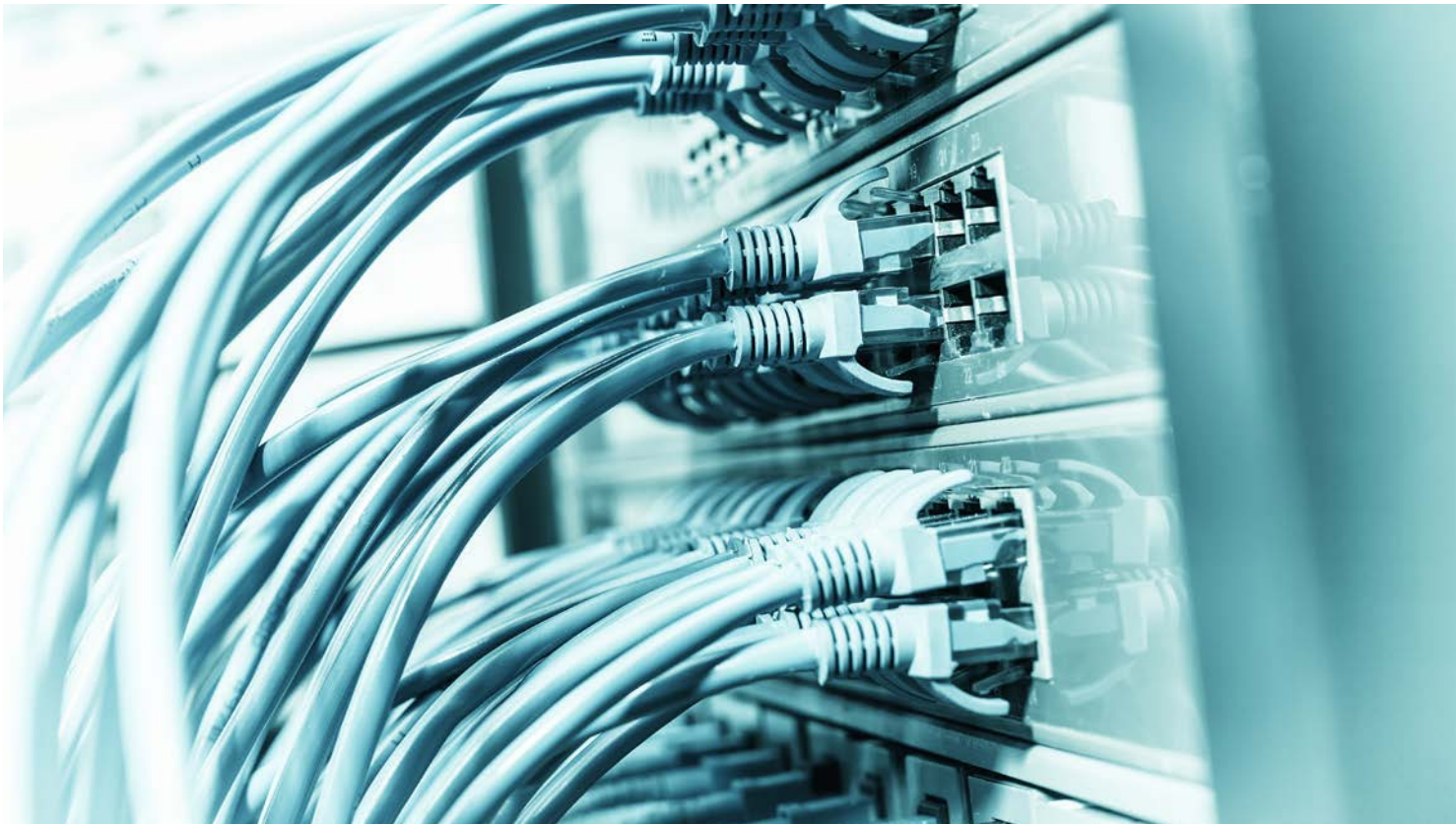


PIANO SCUOLE

Lepida è il soggetto attuatore secondo la DGR 432/2021 della Regione Emilia-Romagna incaricato di realizzare il Piano di collegamento in Banda Ultra Larga delle scuole della regione. A tale scopo ha svolto nel corso del 2022 le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione dei collegamenti delle scuole previste a Piano di tipologia A e D;
- pubblicazione a dicembre 2021 di una manifestazione di interesse con l'obiettivo di acquisire fibre ottiche già esistenti o in fase di realizzazione da parte degli Operatori per coprire le esigenze di connettività delle scuole di tipologia B. La manifestazione ha riguardato un elenco di 350 scuole presenti in 52 Comuni classificate da Infratel come scuole nelle quali un Operatore ha dichiarato di essere presente, in prossimità o comunque intenzionato a collegarle. L'interesse era orientato verso la proprietà o l'uso (IRU) delle fibre ottiche, con l'obbligo di subcessione alle stesse condizioni al MISE o a Infratel nel caso di IRU. L'esito della manifestazione è stato positivo: su 350 scuole indicate in avviso, 236 sono state dichiarate collegabili dagli Operatori di Telecomunicazioni partecipanti (Acantho, Fastweb e Open Fiber). Tutti e tre gli Operatori hanno offerto cessioni in IRU a lungo termine (15, 22 e 30 anni) comprensive di manutenzione. La graduatoria dei risultati è pubblicata sul sito di Lepida. Inoltre sono stati avvia-

2.179
scuole connesse



ti procedimenti amministrativi per acquisire fibre ottiche esistenti o in corso di installazione da diversi Operatori di Telecomunicazioni (Acantho, Deltaweb, Open Fiber, Fastweb, Iren) per scuole già connesse o in fase di connessione: - monitorando l'evoluzione delle scuole collegate tramite Open Fiber e tenendo conto di eventuali ritardi nel Piano Banda Ultra Larga, a ottobre 2022 è stato preparato un addendum all'accordo di programma per il Piano Scuole, in risposta alle conseguenze della pandemia da COVID-19 e alla crisi energetica globale, che hanno avuto un impatto significativo sulla disponibilità di materiali, sui costi e sui tempi di realizzazione delle infrastrutture. Il contributo finanziario per il Piano è stato confermato a circa 23,5M€, e il numero totale di scuole coinvolte è stato aumentato a 1.901, 9 in più rispetto all'accordo precedente. Il termine previsto per il completamento delle attività è il 30 giugno 2025. A dicembre 2022, su un totale di 3.105 sedi scolastiche sono circa 1.900, quindi circa il 60% i plessi di istituzioni scolastiche statali (dall'infanzia alle secondarie di secondo grado) collegati in fibra, e altri 430 plessi sono in fase di attivazione, realizzazione o autorizzazione. Nel complesso, il 75% delle scuole è coinvolto nel processo di connessione, mentre sono 771 le scuole in fase di progettazione in particolare nelle aree seguite dal concessionario BUL Open Fiber. La situazione è stata influenzata negativamente da aggiornamenti dei piani di collegamento da parte di Operatori TLC e da ritardi legati alla pandemia, come l'aumento dei prezzi dei materiali per le lavorazioni oltre alla carenza di personale qualificato. Questi fattori hanno causato ritardi di circa 2-2,5 anni rispetto alle tempistiche previste nel Piano Scuole compreso quello dell'Emilia-Romagna che avrebbe dovuto concludersi con il 2022. La pianificazione e lo stato di avanzamento e realizzazione degli interventi di questo Piano Scuole Emilia-Romagna denominato di Fase 1 sono consultabili in una [sezione dedicata del portale di Regione Emilia-Romagna](#). Inoltre, è stato aggiunto un Piano Scuole Fase 2 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede il collegamento di 656 scuole dell'infanzia comunali entro il 30 giugno 2026 nelle regioni Emilia-Romagna, Marche e Umbria.

EMILIAROMAGNAWIFI

Alla fine di dicembre 2022 sono 10.874 gli apparati afferenti al sistema regionale di WiFi, distribuiti sul territorio regionale, 841 in più rispetto alla fine del 2021.

Con la modifica dell'articolo 10 della Legge Regionale, istitutiva di Lepida, con la quale Lepida stessa è autorizzata a offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione a Internet tramite tecnologia WiFi per conto degli Enti Soci, è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale.

Un esempio in tale senso è rappresentato da quanto è stato realizzato in occasione della Giornata Europea del Mare – European Maritime Day, evento co-organizzato dalla Commissione europea insieme al Comune di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, con un focus su questioni marittime e sostenibilità, che ha trattato temi e obiettivi già prioritari dell'Agenda CE/UE quali il cambiamento climatico, le energie rinnovabili, l'inquinamento e la salvaguardia del mare, la finanza sostenibile, l'occupazione e la crescita nelle aree costiere.

Grazie alle infrastrutture di Lepida già esistenti nel territorio comunale, compresa la fibra ottica presso l'arena, e grazie alla collaborazione con Infratel, il Pala De Andrè di Ravenna offre un'installazione WiFi permanente fornendo una connettività pari a 10 Gbps, in grado di scalare facilmente in caso di necessità. Infratel Italia ha fornito circa 40 AP che hanno garantito una copertura ottimale del posto.

WIFI COSTIERO

La Regione Emilia-Romagna sta attuando un ampio piano per fornire connettività WiFi gratuita lungo la costa adriatica: un piano regionale in grado di coprire entro il 2024 con la Banda Ultra Larga ad accesso libero e gratuito l'intera costa emiliano-romagnola, da Cattolica ai Lidi Ferraresi, con un investimento complessivo di circa 4M€ e che rientra nel più ampio progetto dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna. Il progetto è stato inaugurato il 29.06.2022 con il primo stralcio Cervia-Milano Marittima, per la cui realizzazione la Regione ha investito più di € 350.000. Il progetto è stato realizzato da



Lepida con il supporto per la fornitura e installazione degli Access Point di Infratel ed è stato progettato e sviluppato in un'ottica ancor più ampia al fine di un suo potenziale uso multifunzionale a supporto della digitalizzazione dei servizi pubblici, dai sistemi di videosorveglianza alle Smart city.

Sono stati attivati 86 Access Point a Cervia e Milano Marittima serviti da 43 armadi collegati in fibra ottica da Lepida, coprendo 7 km di lungomare, più alcune altre aree limitrofe ad alta densità e frequentazione turistica in cui è disponibile EmiliaRomagnaWiFi, consentendo a residenti e turisti di accedere a Internet gratuitamente e senza registrazione.

Il servizio EmiliaRomagnaWiFi è stato successivamente inaugurato anche a Rimini Nord, coprendo 6 km di lungomare. L'intervento, del costo di circa 330.000 euro, ha visto l'installazione di 90 Access Point ed è stato realizzato in stretta collaborazione con il Comune di Rimini.

WiFi4EU

In Emilia-Romagna, grazie alla collaborazione con Regione e Lepida, sono proseguite le attivazioni di Access Point presso i Comuni aderenti al progetto europeo WiFi4EU e si sono concluse le attività istruttorie per la partecipazione alla fase 2 del progetto che prevede la sperimentazione di soluzioni (tra cui quella di Single Authentication System - SAS - sviluppata da Aptilo) per l'identificazioni degli utenti.

L'iniziativa ha distribuito attraverso diversi bandi, a partire dal 2018, un controvalore di 132M€ di voucher che hanno permesso l'installazione di Access Point WiFi in oltre 8.800 Comuni di tutta Europa. In particolare in Emilia-Romagna, grazie a un accordo siglato con la Regione a fine 2020, è stato previsto che su tutti gli Access Point di WiFi4EU installati in regione sia presente anche il SSID "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it".

WiFi MUSEI

In 3 Musei (Museo Farnese di Piacenza, Museo Fisica Experience di San Giovanni in Persiceto, Museo Internazionale della Ceramica di Faenza) oggetto di una sperimentazione Test before Invest è stata allestita una connettività WiFi a Banda Ultra Larga in modo coordinato con il progetto WiFi Italia svolto in collaborazione con Infratel. In particolare a Piacenza nel piano interrato del Museo è stata realizzata una rete di EmiliaRomagnaWiFi adeguata al contesto con caratteristiche che permetteranno l'eventuale futura erogazione di servizi aggiuntivi come la geolocalizzazione e navigazione indoor e la presentazione di contenuti in base alla zona di sosta.

10.874
punti WiFi

PROGETTO OPERATORI CELLULARE MONTAGNA

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto regionale Copertura telefonia cellulare montagna (CELLMON). L'obiettivo del progetto è migliorare la copertura telefonica cellulare nelle zone montane attraverso la collaborazione con gli Operatori cellulari nazionali.



A fine 2021 sono state raccolte e analizzate le risposte di 19 Comuni che hanno partecipato a una nuova ricognizione volta a raccogliere segnalazioni di aree non coperte dalla telefonia mobile. Le informazioni sono state condivise con i quattro Operatori cellulari nazionali: Tim, Vodafone, Iliad e Wind Tre per un loro eventuale interesse a installare e accendere impianti su nuovi tralicci da realizzare e messi a disposizione gratuitamente, grazie al modello per cui i Comuni forniscono terreni in comodato gratuito e Lepida realizza la struttura porta antenne di proprietà pubblica.

Alla fine del 2022 il progetto ha visto il completamento e l'attivazione dei servizi in 18 impianti mentre sono 4 quelli in fase di esecuzione e 6 sono in fase di completamento della procedura istruttoria per l'individuazione dei luoghi e le relative attività propedeutiche. Sono stati stanziati finanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna per le diverse fasi del progetto, con l'obiettivo complessivo di migliorare la copertura in 27 diverse località montane.

Nel 2022, è stata avviata una nuova fase del progetto grazie a ulteriori finanziamenti della Regione Emilia-Romagna, che ha stanziato circa 2M€ tra il 2018-2021 e 500k€ per il 2022-23 per le fasi I, II e III, ha avviato una verifica per allocare ulteriori fondi per una fase IV. Per il progetto Regione Emilia-Romagna ha stanziato per il 2022-2024 ulteriori 2M€ ed è stata avviata la nuova fase istruttoria secondo il modello CELLMON, che vedrà la realizzazione di tralicci in 19 Comuni montani: TIM ha firmato l'impegno per tutti i siti del progetto ad attivare i propri impianti, mentre Vodafone ha firmato l'impegno su 5 e Wind Tre su 1 impianto.

RETE LEPIDA PER LA SANITÀ

Lepida connette, direttamente o per tramite di contratti specifici, 385 sedi del dominio socio-sanitario ed è stata particolarmente impegnata nel collegamento o nel rafforzamento di quelli già esistenti nei diversi punti vaccinali.

Tale rete - La Rete SOLE dell'Emilia-Romagna - è una rete fisica che collega i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) alle Strutture Sanitarie, al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e semplifica l'accesso ai servizi sanitari per i cittadini. La Rete SOLE è una rete dinamica e si adatta alla distribuzione degli studi medici sul territorio, con l'obiettivo di riuscire a fornire a tutte le sedi l'accesso a reti di telecomunicazioni disponibili e di seguirne gli sviluppi per coglierne le nuove opportunità per la fornitura di servizi utili e innovativi.

Circa 2.500 sedi ospitano uno o più MMG e PLS, con diversi tipi di connettività: ADSL, la connessione principale che serve circa 3.100 tra MMG e PLS, fornita attraverso la convenzione Intercent-ER; seguita dalla connessione wireless fornita da Operatori TLC che hanno investito nelle zone digital divide, come Eolo che collega circa 70 medici in aree rurali e montane in 50 sedi.

18

tralicci attivi che
offrono copertura
rete cellulare

3.100

medici connessi



Nel 2022 Lepida ha fornito servizio a circa 280 MMG e PLS in circa 60 sedi, ma il numero è in continua crescita e oltre un centinaio di MMG e PLS ha connettività autonoma.

Lepida ha attuato una ricognizione degli ambulatori situati nelle zone infrastrutturate da Open Fiber (OF) come concessionario della BUL. Alcuni studi medici sono già migrati su tecnologia in fibra grazie all'infrastruttura di OF e all'interconnessione del PCN (Punto di Collegamento Nazionale) da parte di Lepida, che offre agli Operatori una connessione a 1 Gbps. Inoltre, è stato avviato con successo il primo caso di MMG di nuova convenzione tramite un progetto che si basa sull'interconnessione con il PCN di OF.

Lepida ha partecipato insieme a Regione al Gruppo di lavoro promosso da Infratel per la definizione dei fabbisogni delle sedi sanitarie nell'ambito del Progetto Sanità Connessa finanziato dal PNRR. Grazie agli investimenti realizzati negli anni passati in Regione Emilia-Romagna circa 2/3 delle sedi previste dal Piano risultano già connesse con un'infrastruttura a Banda Ultra Larga mentre le circa 300 sedi non attualmente servite vedranno l'intervento dell'aggiudicatario del bando per l'Emilia-Romagna (TIM) con instradamento verso due Datacenter regionali.

RETE LEPIDA PER I TEATRI

Lepida ha reso possibile l'accesso a Banda Ultra Larga o servizi WiFi su infrastruttura di rete geografica o su reti metropolitane per oltre 70 teatri in Emilia-Romagna. Inizialmente, il progetto TeatroNet aveva coinvolto 17 teatri, ma nel corso degli anni se ne sono aggiunti altri in quasi 60 Comuni, beneficiando della connettività BUL. Questa infrastruttura ha permesso di ampliare l'offerta di contenuti telematici, come lo streaming ad alta qualità, e di fornire accesso gratuito alla rete WiFi pubblica EmiliaRomagnaWiFi.

Una nuova iniziativa congiunta tra l'Assessorato all'Agenda Digitale e il progetto Data Valley Bene Comune, insieme all'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025 e all'Assessorato alla Cultura, mira a estendere ulteriormente la connettività Banda Ultra Larga a una sessantina di teatri in 58 Comuni. Per 14 di questi teatri, la connettività era già operativa, mentre altri 6 sono in fase di progettazione esecuti-

va, seguita dalla realizzazione e attivazione dei collegamenti dopo il rilascio delle autorizzazioni. Inoltre, per altri 2 teatri sono in corso verifiche, poiché sembrano già collegati da altri Operatori.

Un aspetto importante è la collaborazione con i teatri per garantire che la connettività ad alta capacità sia supportata da reti interne di accesso. Queste reti interne, non gestite da Lepida, servono agli ambienti dedicati agli spettacoli e alle attività amministrative e di servizio dei teatri.

RETE LEPIDA PER IL SUPERCALCOLO

Il contributo di Lepida allo sviluppo del progetto Tecnopolo di Bologna ha visto nel corso del 2022 Lepida fornire la connettività richiesta da Cineca per supportare la fase di assemblaggio, installazione e avvio di "Leonardo", uno degli 8 supercomputer pre-exascale dell'infrastruttura EuroHPC, la rete di calcolo europea ad alte prestazioni. Questo supercomputer gestito da Cineca, è una delle risorse del Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing finanziato dal PNRR; è collocato presso il Tecnopolo di Bologna e riceve cofinanziamento da EuroHPC Joint Undertaking e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per un totale di 240M€.

La consegna dei materiali per l'assemblaggio di Leonardo è iniziata a metà luglio del 2022 con 157 rack e 4.993 server. Il Supercomputer pesa complessivamente 360.000Kg e include centinaia di chilometri di cavi, consentendo di eseguire 250 milioni di miliardi di operazioni al secondo.

L'attività svolta da Lepida è conforme all'articolo 1 della LR 7/2019 dell'Emilia-Romagna, che stabilisce che gli investimenti nella tecnologia dei Big Data e dell'Intelligenza Artificiale, nella meteorologia e nel cambiamento climatico sono sostenuti "anche mediante l'utilizzo delle reti infrastrutturali, delle connettività e delle interconnessioni messe a disposizione da Lepida in accordo con altre realtà pubbliche nazionali e internazionali".



OPERATORI TLC

Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di Banda Larga da parte degli Operatori TLC tipicamente in aree in digital divide: al 31 dicembre 2022 sono stati 59 gli accordi stipulati, 509 le porte attive sulla rete Lepida in fibra e su reti wireless.

L'infrastruttura di Lepida, in linea con il percorso storico della via Emilia tra Bologna e Milano, segue un tracciato che corre in parallelo all'autostrada del Sole. Ripercorre l'A1 e da Piacenza si interconnette al MIX (Milan Internet Exchange) di Milano, il maggior punto di snodo dell'Internet nazionale che è diventato operativo anche negli spazi Lepida di Bologna, e al VSIX a Padova, l'Internet Exchange promosso dall'Università di Padova, presieduto sempre da Lepida, oltre all'autostrada A13 Bologna-Padova. Un nuovo progetto ha creato un collegamento tra MIX e VSIX lungo l'autostrada A4 da Padova a Milano, fornendo una doppia via per la connettività. Partendo dalla presenza di Lepida sia a MIX che a VSIX con una propria infrastruttura trasmissiva in grado di portare fino a 96 flussi a 200 Gbps, questo collegamento di 100 Gbps è stato realizzato in collaborazione con il Consorzio GARR, il gestore della rete italiana dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura, garantendo una maggiore resilienza e ridondanza, simile a come si utilizzano diverse autostrade per raggiungere una destinazione in caso di interruzioni.

In un'ottica di rafforzamento della collaborazione con i principali Internet Exchange nazionali e internazionali, Lepida ha provveduto ad allineare i propri listini a quelli degli IX prevedendo un incremento dei servizi e dei tagli di banda offerti (sia di peering sia di ip transit) e al contempo diminuendo i costi a carico degli Operatori.

Accordi al momento operativi sono con: MIX (Milano), TOP-IX (il nodo del Nord-Ovest), VSIX (Padova), Namex (Roma) e AMS-IX (Amsterdam).

Inoltre, a seguito della delibera 678/2021 della Regione Emilia-Romagna sono stati identificati degli spazi all'interno della sede della Regione in viale Aldo Moro, dove Lepida aveva già un POP fondamentale per la propria rete a cui sono attestare molte fibre di diversi Operatori e dove a partire da gennaio 2022 è diventato operativo il MIX e da luglio lo è diventato il GARR.

La stessa delibera prevede anche spazi per tutti gli Operatori TLC che sono presenti in altre aree della stessa sede regionale, ma essendo ormai saturi non consentivano la necessaria espansione delle attività, e sono stati migrati nel nuovo spazio.

Infine a seguito dell'avvio della collaborazione tra Informatica Alto Adige, Lepida, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, con la costituzione del gruppo "Cerchio ICT in house" è stato dato inizio alla progettazione dell'infrastruttura a Banda Ultra Larga lungo la tratta dell'autostrada A22 con l'avvio della realizzazione sul nodo di Carpi.

59

accordi con Operatori TLC



MIGRAZIONE 26 GHZ

Con l'avvio del tavolo tecnico istituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (prima MISE) con gli Operatori beneficiari della proroga sui diritti d'uso delle frequenze nella banda 24,5-26,5 GHz fino al 31 dicembre 2024, è entrato nel vivo il processo di migrazione a nuove frequenze. Si tratta di un rilevante cambiamento finalizzato all'armonizzazione dell'intera banda 26 GHz a seguito della decisione (UE) 2019/784 che prevede il rispetto di una normativa tecnica finalizzata all'introduzione della tecnologia 5G. Lepida ha acquisito sin dal 2014 i diritti d'uso delle frequenze citate per reti radio a larga banda punto-multipunto per l'area di estensione geografica corrispondente all'Emilia-Romagna arrivando ad avere, tra i propri link e quelli concessi in WLL agli Operatori, un totale di 512 link sull'intero territorio regionale. Lepida ha reso operativi tali collegamenti sia fornendo connettività a Banda Larga a 52 sedi pubbliche (Sanità, Comuni, Province, Protezione Civile, ecc.) e oltre 200 tralicci (DSR, Cellmon, LW, ERetre), sia mettendoli a disposizione degli Operatori di Telecomunicazioni attraverso uno specifico accordo di programma al fine di contrastare il digital divide. A novembre 2022 risultavano attivi sulle frequenze concesse in uso WLL, 16 Operatori che fornivano servizi a oltre 14.500 utenti. Per gestire questo complesso processo di migrazione Lepida ha avviato le attività istruttorie per convertire gli attuali link in concessione verso nuove frequenze in particolare sulla banda limitrofa a 32 GHz in grado di garantire analoghe prestazioni in termini di throughput, affidabilità e condizioni di servizio. Verso gli Operatori è stata svolta una campagna di informazione per comunicare e condividere come Lepida intenda procedere nell'evoluzione della propria rete nel prossimo biennio e negli anni successivi, informare sui nuovi costi delle licenze radio a 32 GHz all'attuale stato dei fatti, raccogliere le intenzioni relative alla prosecuzione dei servizi attualmente forniti.

TRAFFICO RETE LEPIDA

Nel 2021, l'Italia ha affrontato il lockdown a causa del COVID-19, e il traffico di rete si è notevolmente intensificato a causa delle misure di distanziamento sociale. Il picco di traffico di Lepida ha raggiunto 18 Gbps, guidato dalle esigenze delle scuole e dagli interscambi con MIX e GARR. Anche a settembre 2021, con una situazione sanitaria migliore, il traffico ha continuato ad aumentare, con oltre 25 Gbps di traffico di rete e un ruolo significativo delle scuole. I dati dimostrano come la pandemia abbia cambiato le abitudini di utilizzo della rete e accentuato l'importanza delle infrastrutture digitali. A marzo 2022, a distanza di un anno, i numeri hanno mostrato che il traffico di rete si è avvicinato ai 30 Gbps, le scuole hanno mantenuto stabilmente oltre i 10 Gbps e il traffico combinato su MIX e GARR ha superato i 20 Gbps. Inoltre, il traffico verso VSIX (Padova) e Amsterdam (AMS-IX) è più che raddoppiato. Questi dati hanno confermato chiaramente come le reti e i servizi digitali abbiano guadagnato maggiore centralità a seguito della



pandemia di COVID-19. Inoltre, hanno distratto che il traffico di rete non è tornato alla situazione pre-pandemia, ma è aumentato di più del doppio nell'ultimo anno.

CARTOGRAFIA

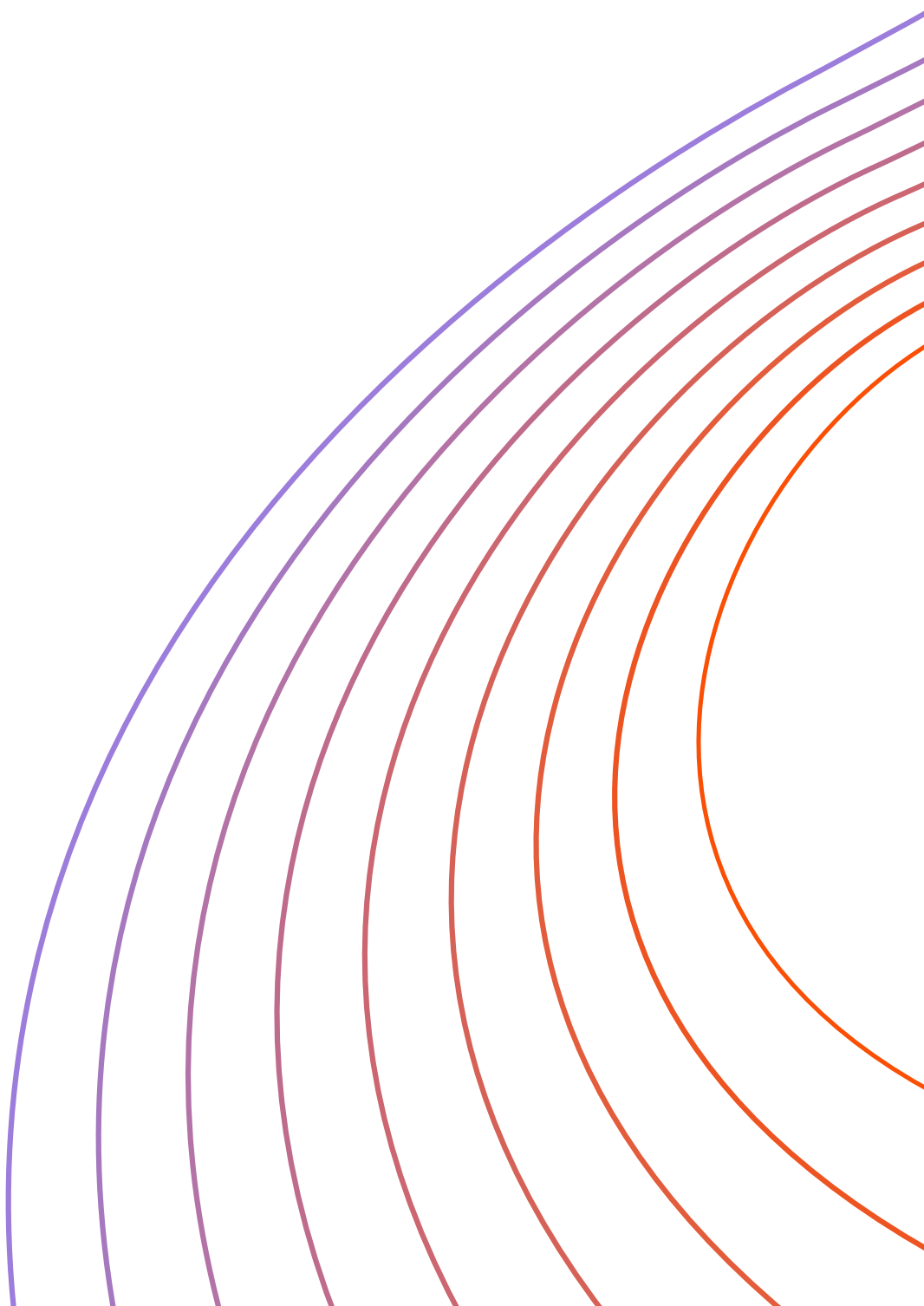
Oltre al sito cartografia.lepida.it, è ora possibile accedere alle informazioni cartografiche sull'infrastruttura di Lepida attraverso un nuovo servizio basato sullo standard WMS (Web Map Services), una specifica tecnica che produce dinamicamente mappe di dati spazialmente riferiti a partire da informazioni geografiche. Questo standard internazionale, definita dall'OGC (Open Geospatial Consortium), permette la definizione di una "mappa" come rappresentazione di informazioni geografiche restituendo un'immagine digitale idonea a essere visualizzata su browser web. Sono disponibili tre layer WMS interrogabili su un unico link: <https://gis.lepida.it/geoserver/catasto-lepida/wms>, contenenti dettagli sull'infrastruttura di Lepida a livello di pozzetti, cavidotti, e nodi funzionali come POP e PAL. Il servizio è stato testato con successo insieme alla Città Metropolitana di Bologna, nella fattispecie con il Settore Innovazione digitale, comunicazione, patrimonio e provveditorato; infine è stato creato un breve video tutorial per guidare l'uso del servizio con QGIS.

I principali obiettivi relativi alle reti raggiunti e consolidati della Società al 31.12.2022 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

Rete	Indicatore	Valore
Rete Lepida	km di fibra ottica geografica	134.521
	km di infrastrutture rete geografica	4.325
	punti di accesso alla rete Lepida geografica (fibra)	3.653
	siti radio	266
	numero di Scuole connesse	2.179
	numero punti WiFi	10.874
Reti MAN	km di fibra ottica MAN	91.589
	km di infrastrutture rete MAN	1.204
	punti di accesso MAN	1.874
Rete Erretre	N. siti ERretre	109
	costo per terminale ERretre	292,79
Riduzione digital divide	km di fibra ottica digital divide	78.846
	km di infrastrutture rete digital divide	1.652



7. Progetti Strategici & Speciali



I Progetti Strategici & Speciali sono in capo alla Direzione Generale e sono costituiti da un unico Coordinamento per tre aree autonome – rispettivamente: BUL, Aree Industriali e Big Data – di cui si riporta una breve sintesi di seguito.

PIANO BANDA ULTRA LARGA

Il Piano BUL in Emilia-Romagna è un'azione finalizzata a fornire connettività Internet di alta velocità, nota come Banda Ultra Larga, alla popolazione. Questo piano, coordinato con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) – ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) – mira a garantire almeno 30 Mbps di velocità di connessione al 100% della popolazione e almeno 100 Mbps all'85% della popolazione.

Lepida in collaborazione con Infratel, è coinvolta nelle attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel. In sinergia con il Piano BUL nazionale, Lepida si impegna nella creazione di dorsali in fibra ottica per collegare Aree Industriali (fondi FESR e FEASR) e Municipi (fondi FEASR) che ancora non sono coperti dalla fibra ottica e che si integrano con la rete Lepida.

Lepida lavora a stretto contatto con le Amministrazioni locali per spiegare i dettagli del Piano BUL regionale, il ruolo del Concessionario, i finanziamenti disponibili e le procedure adottate da Regione Emilia-Romagna e Lepida per la sua attuazione, supportando infine le attività di ottenimento della permessistica analizzando eventuali criticità.

Lepida collabora operativamente con Infratel nella verifica dei progetti esecutivi presentati dal Concessionario (Open Fiber) e nel controllo puntuale e coordinamento delle sinergie tra i progetti del Concessionario e la rete Lepida (con richieste di utilizzo della infrastruttura di Lepida o in gestione a Lepida o di fibre in IRU) e agli interventi di dorsali in carico a Lepida nell'ambito del Piano BUL anche direttamente con i referenti del Concessionario.

Lepida ha partecipato alle riunioni di allineamento con Infratel e al Comitato di Monitoraggio stabilito dalla Convenzione.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del Piano BUL della Regione Emilia-Romagna, relativo alle attività svolte dal Concessionario Open Fiber sulle aree C&D a fallimento di mercato a ottobre 2022 è risultato un incremento di 12 Comuni Collaudati in Fibra Ottica (FTTH) e 36 Comuni in vendibilità parziale (fibra ottica FTTH o radio FWA).

Relativamente al numero totale delle Unità Immobiliari raggiungibili e vendibili da parte degli Operatori TLC attraverso le reti sviluppate dal Concessionario con fondi pubblici, i dati riepilogativi sono i seguenti: al 20.09.2022 sono stati 254.927 di cui 146.128 in fibra ottica e 108.799 in radio. Tutte le informazioni sono disponibili e costantemente aggiornate sul [sito di Lepida](#).



BUL: informazioni sul sito Lepida.net > Progetti strategici&speciali > [Piano Bul](#)

Attività Lepida

225

Tratte

di cui

26

Municipi

di cui

199

AAll

382

Convenzioni firmate

Attività Concessionario

433

Ordini FIBRA

252

Ordini FWA

103

Comuni collaudati

SOSTITUZIONE IRU

Lepida ha avviato un piano di sostituzione degli accordi IRU (Indefeasible Right of Use) acquisiti da altri Operatori di Telecomunicazioni. Questo piano è stato avviato con una delibera del CDA di Lepida alla fine del 2019. La motivazione principale dietro a questa iniziativa è stata la necessità di allineare i tempi di intervento con gli Standard di Livello di Servizio (SLA) delle tratte dove Lepida è proprietario unico, dato che i tempi di intervento dei proprietari di IRU possono essere incompatibili con tali SLA. Oltre a garantire tempi di intervento adeguati, questo piano consente anche di sviluppare analisi specifiche e strategiche, come estendere la copertura in fibra ottica ad aree industriali precedentemente scoperte o chiudere anelli di fibra ottica per aumentare la ridondanza e la sicurezza dei servizi erogati alle sedi degli Enti Soci.

Il piano è stato avviato con l'obiettivo di sostituire gradualmente gli IRU che stanno scadendo, riducendo così i costi sostenuti da Lepida. Questo processo sarà sincronizzato con le scadenze naturali dei contratti IRU. Attualmente, il piano ha coinvolto contratti IRU in scadenza nel 2023. Sono già state completate alcune tratte, come quelle da Vergato a Porretta Terme, da Ferrara a Voghiera e da Calderara di Reno a Crevalcore. Alcune tratte sono state realizzate parzialmente e sono in fase di completamento, come quella da Sasso Marconi a Vergato. Inoltre, ci sono tratte attualmente in fase di realizzazione, come quelle da Maranello a Pavullo nel Frignano, da Zola Predosa a Calderino, da Pavullo nel Frignano a Polinago e da Collecchio a Borgo Val di Taro.

AREE INDUSTRIALI

Tra le novità più rilevanti del 2022 si segnala l'iniziativa che coinvolge il Comune di Sasso Marconi e in particolare le aziende situate nell'area industriale di Via I Maggio/via Vizzano. Questa iniziativa segue l'implementazione avvenuta nel 2019 nell'area industriale Cà de Testi ed è guidata dalla Legge Regionale 14/2014 dell'Emilia-Romagna, sulla "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" che tra le sue finalità ha lo sviluppo di infrastrutture di connettività in BUL per le imprese operanti in aree in



digital divide, purché non già offerte dagli Operatori TLC.

Undici importanti realtà imprenditoriali del comparto di via I Maggio/via Vizzano sono coinvolte in questo progetto, che ha un costo totale di circa € 110.000. Di questi, € 61.000 sono finanziati da fondi pubblici ed € 50.000 sono coperti dalle imprese stesse. L'intervento, che si è concluso nel 2023, è funzionale anche all'ampliamento della rete comunale di videosorveglianza e alla fornitura delle infrastrutture necessarie per collegare le aziende nell'area di Via Sagittario. Questo progetto si basa su una partnership pubblico/privato secondo il modello definito dalla LR 14/2014, coinvolgendo Comuni, imprese residenti nelle aree in divario digitale e Lepida. Lepida si occupa della pianificazione, progettazione e realizzazione delle infrastrutture in fibra ottica, agevolando e garantendo la libertà di scelta degli Operatori di Telecomunicazioni e assicurando costi competitivi con una partecipazione media di 4 Operatori a manifestazione di interesse, sconti medi proposti dagli Operatori fino al 20% rispetto al listino adottato da Lepida, spese di attivazioni/disattivazione azzerate, colmando quindi il digital divide nell'area. Inoltre, sono valorizzate le dorsali in fibra ottica posate lungo la SS 64 Porrettana nel territorio di Sasso Marconi, ed è valorizzato il Datacenter presente nel raggio di 40 km del comprensorio per offrire servizi a valore aggiunto alle aziende, mediante la condivisione di un circuito con banda garantita di 1 Gbps condivisa tra i soggetti dell'area produttiva afferente e la terminazione di un layer 2 su VLAN riservata che condivide la banda condivisa di 1 Gbps.

AAII: informazioni sul sito Lepida.net>

Progetti strategici&speciali>[Aree industriali](#)

97

AAII collegate

509

Aziende collegate
di cui 7 con backup radio

4,8Gbit/s

Banda utilizzata dalle aziende

BIG DATA

L'area Big Data nasce per assegnare a Lepida un ruolo di cerniera tra gli Enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei Big Data e di riferimento per le soluzioni di Big Data Analytics per la PA, compiendo analisi e scouting diretto e interfacciandosi con i player di mercato in modo sinergico, sfruttando le capacità infrastrutturali regionali, la rete in Banda Ultra Larga e i Datacenter nativamente interconnessi con la rete Lepida.

Gli ambiti di interesse sono i settori della connettività WiFi, della sanità, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart city.

È proseguita la collaborazione con società in house sul tema dei Big Data e l'analisi dei dati di connessione dei dispositivi alla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it". Da questa analisi sono stati prodotti inizialmente report settimanali, poi mensili sull'uso della rete in periodo di lockdown e per tutto il 2020 e il 2021, evidenziando connessioni e spostamenti nell'u-



so della rete WiFi in periodo di pandemia. L'area ha inoltre emesso le procedure di affidamento dei server e dell'infrastruttura software necessarie all'avviamento della infrastruttura regionale Big Data HPC MargHERITA che troverà compimento nel corso del 2023.

Big Data: informazioni sul sito [Lepida.net](https://lepida.net)>

Progetti strategici&speciali>[Big data](#)

2.325.000

Rete WiFi e sensori, numero di dati processati

18.612

Rete WiFi e sensori, numero dispositivi che alimentano Big Data

3.186

Open Data Piattaforma regionale, numero dataset pubblicati

RETE IOT PER LA PA

L'Aggregato Progetti Strategici & Speciali ha continuato a promuovere il progetto "Rete IoT per la Pubblica Amministrazione," basato sulla tecnologia LoRa. Questo progetto consente alle Amministrazioni pubbliche, ai cittadini, alle imprese e alle associazioni di raccogliere dati da nuovi sensori collocati in posizioni di loro interesse. Questi dati possono essere resi disponibili sia ai proprietari dei sensori che alle varie articolazioni della Pubblica Amministrazione per scopi istituzionali e di interesse pubblico. Lepida ha partecipato a eventi organizzati dai Soci su temi legati ai sensori nelle smart city e all'agricoltura di precisione, presentando la Rete IoT per la Pubblica Amministrazione e i risultati ottenuti.

Nel contesto del progetto "Smart City" del Comune di Piacenza, in collaborazione con Lepida e la Regione Emilia-Romagna, sono state svolte attività di sperimentazione. Questo progetto coinvolge diverse iniziative come la segnalazione dello stato dei parcheggi; il monitoraggio dei consumi elettrici e idrici nelle scuole (sono stati installati sensori ambientali negli istituti scolastici Giordani, Mazzini e Alberoni) oltre al rilevamento della temperatura, umidità e luminosità. La rete LoRaWan realizzata da Lepida permette di raccogliere dati da questi sensori distribuiti e di inviarli al sistema centrale, fornendo dei cruscotti di monitoraggio e consentendo all'amministrazione di gestire in modo più efficiente i servizi cittadini. Ad aprile 2022 è stato presentato il progetto "Smart Mobility e parcheggi intelligenti" del Comune di Piacenza. La App "Piacenza" permette agli utenti di monitorare in tempo reale la disponibilità dei parcheggi nel centro storico e in altre aree della città. Il sensore invia le informazioni necessarie al sito del Comune che li rende a sua volta disponibili ai cittadini tramite la App "Piacenza".

A marzo si è tenuto l'evento "Sensoristica e IoT: le reti di sensori per il governo del territorio" che ha riunito oltre 20 persone in loco e quasi 80 in remoto presso il Laboratorio Aperto di Modena. Questo evento, organizzato da Regione Emilia-Romagna e Lepida nell'ambito dei percorsi rivolti al sistema delle Comunità Tematiche, ha esplorato come i dati acquisiti e elaborati in tempo reale possano migliorare la qualità dei servizi, la programmazione e la risposta alle esigenze dei cittadini e delle imprese,



realizzando un territorio smart. È stata enfatizzata la necessità di una visione strategica per lo sviluppo delle politiche di utilizzo dei dati raccolti attraverso IoT e reti di sensori.

A fine 2022 sono 9 le province sulle quali Lepida ha rinnovato la concessione per l'utilizzo delle frequenze LoRaWan verso il MISE, ora MIMIT.

Rete IoT: informazioni sul sito [Lepida.net](https://www.lepida.net)>

Progetti Strategici&Speciali>[Sensori](#)

16

Protocolli firmati

50

Enti coinvolti

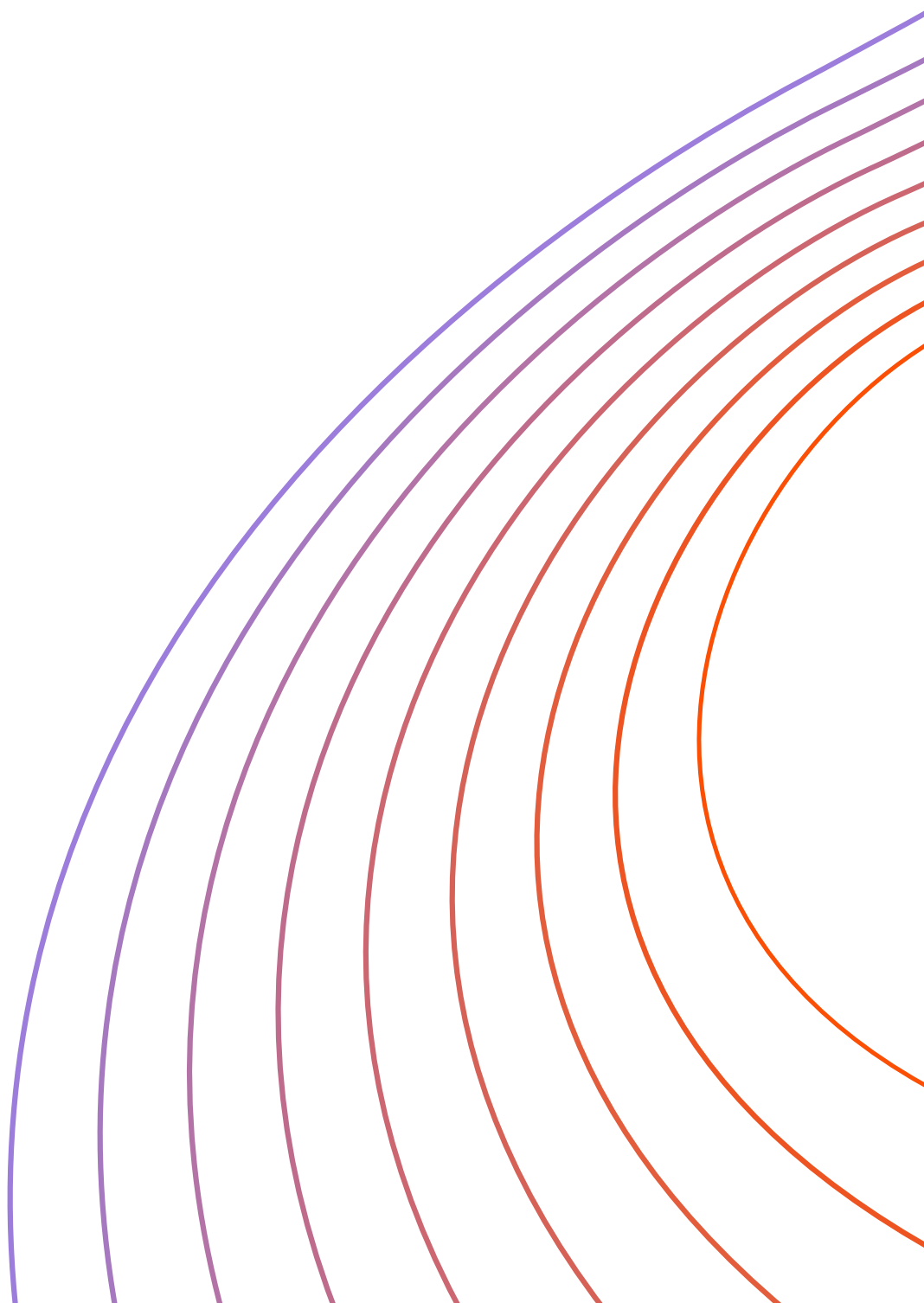
**Enti, Unioni, Comuni,
Consorzi Bonifica**

Tipologia Enti

Lepida svolge attività di Ricerca e Sviluppo che si è concentrata nella parte di Ricerca e sviluppo Prototipi, ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti nella Società. In particolare per la RetePAIoT ci si è concentrati sul supporto della gestione e della diagnostica dei sensori; sulla evoluzione del front end e del back end per la gestione delle diverse tipologie e marche dei sensori LoRa; sulla evoluzione API per la registrazione massiva dei sensori tramite interfacce automatiche; sulla decodifica payload diversi sensori; sulla individuazione e integrazione dei parametri per l'analisi della qualità delle comunicazioni; sullo scouting nuovi sensori LoRa; sul supporto ai Comuni per il collaudo dei servizi basati su sensori LoRa (Comune Piacenza) e sui sopralluoghi per coperture e verifiche funzionali (Comune Faenza, Comune Ferrara).



8. Datacenter & Cloud



Lepida ha sviluppato un modello di Datacenter regionali distribuito e federato in quattro siti ad essa affidati dai Soci nel territorio dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di concentrare in infrastrutture affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili le risorse IT delle Pubbliche Amministrazioni regionali. Tali Datacenter (d'ora in poi POP/DC) sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno anche funzioni di POP di rete, consentendo a ogni possibile servizio ospitato la fruizione nativa dei servizi della rete Lepida.

MESSA A REGIME DEL POP/DC DI MODENA

Il percorso di progettazione e realizzazione dei POP/DC, avviato nel 2014, si è completato nel 2022 con l'entrata a regime del sito di Modena, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione dell'Agenda Digitale 2020-2025 della Regione Emilia-Romagna.

Il Datacenter di Modena, già inserito nel "Piano Smart City" del Comune di Modena con la Deliberazione 399/2014, è stato realizzato in attuazione ai finanziamenti previsti dal DPCM 25 maggio 2016 (cd. Bando Periferie). La costruzione dell'edificio nel quale concentrare le risorse di calcolo e di storage del territorio è stata configurata come uno dei progetti maggiormente qualificanti del "Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia nord della città di Modena - fascia ferroviaria". Il POP/DC è stato inaugurato alla fine del 2020, con un intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, ad evidenza della natura dell'investimento e della finalità pubblica di qualificazione infrastrutturale e digitale a servizio del territorio. Il 2022 è stato il primo anno intero di esercizio a regime dell'infrastruttura, a completamento del disegno regionale di disporre di quattro Datacenter affidati alla gestione di Lepida.

Le azioni di Lepida di sviluppo e consolidamento dei POP/DC di Lepida si collocano quindi nel contesto regolatorio regionale e nella Strategia Cloud Italia nazionale, a supporto delle PA socie per passare da soluzioni frammentarie verso soluzioni concentrate, da singoli CED verso datacenter adeguati, da software acquisito verso cloud. Sono continuate le operazioni di razionalizzazione degli spazi e le migliorie tecnologiche per mantenere l'infrastruttura IT sempre aggiornata e dotata di soluzioni atte ad aumentare la potenza di calcolo disponibile mantenendo elevato il grado di resilienza dei servizi e l'integrità dei dati.

Lepida ha mantenuto la qualifica di livello Q11 (ID Scheda: IN-428) come fornitore di infrastrutture dei servizi cloud sul marketplace AgID. Ha inoltre avviato le azioni necessarie per promuovere ulteriori qualificazioni, per rispondere alle esigenze degli Enti Soci di migrazione in sicurezza nel contesto degli investimenti PNRR, con particolare riferimento all'Avviso 1.2 per i Comuni.



SERVIZI

Sono stati erogati in continuità i servizi di housing, hosting virtuale, back up e firewall as a service con una crescita significativa dei servizi di dedicated hosting e storage, che presentano le seguenti caratteristiche:

DEDICATED HOSTING

Servizio di hardware dedicato, con o senza software di base per la gestione dell'infrastruttura, per infrastrutture IT dedicate degli Enti presso i Datacenter regionali. Il servizio, denominato BaaS/CBaaS di Lepida, fornisce all'Ente un server fisico con capacità (computing, memoria, rete) completamente dedicata. Gli host dedicati consentono di realizzare un private dedicated cloud e sono utili per soddisfare i requisiti di autonomia organizzativa e flessibilità gestionale, oltre che ridurre i costi consentendo di usare le licenze software di server esistenti. La variante CBaaS si differenzia dal servizio BaaS per la presenza di sw di virtualizzazione, preinstallato e licenziato.

STORAGE AS A SERVICE

Lepida offre il servizio di storage in due modalità di erogazione e con differenti livelli prestazionali di servizio. Le due modalità sono legate alle diverse esigenze che può avere l'Ente Socio collegato alla rete Lepida, ossia: disporre di capacità disco per risorse di computing in modalità "blocco", collegato ai server virtuali in hosting o ai server fisici in dedicated hosting, oppure capacità disco in modalità NAS, sia locale ai POP/DC che remota. I livelli di performance sono invece legati alla tecnologia sulla quale si basa lo storage:

- Storage Base (offerto in entrambe le modalità), basato su tecnologie disco ibride con un mix di dischi rotativi di varie tipologie e a stato solido;
- Storage Extreme Performance (offerto in modalità solo blocco), basato su tecnologie disco allo stato solido;
- Storage Archiving/Backup (offerto in modalità solo NAS locale o remoto).

A seguito del continuo aumento di risorse richieste all'interno dei POP/DC dai Soci, si è registrato un incremento di oltre il 20% dei TB di Storage as a Service rispetto all'anno precedente, e un aumento ancora più consistente dei core su macchine virtuali. Per soddisfare tali esigenze di crescita, è stata indetta una gara emessa da Lepida, (pubblicata sul portale Sistema dinamico di acquisizione della PA - SDAPA), per la fornitura di server per il sistema dei POP/DC. In esito alla gara, si è acquisita la fornitura di sistemi server di marchio Dell per tre annualità, contemplando la fornitura di server classici rackmount equipaggiati con schede grafiche ottimizzate per poter meglio effettuare processi di calcolo parallelo. In continuità con gli apparati già presenti all'interno dei POP/DC si è deciso di mantenere lo stesso form factor, quindi server blade ad alta densità con un modello simile per i cablaggi e le interconnessioni con

6.716

TB di storage as a service



le infrastrutture già operative, come la Storage Area Network e la connettività interna e verso i nodi della rete Lepida. Contestualmente sono stati acquisiti processori di ultima generazione in grado di scalare efficientemente in termini di performance e in termini di consumo elettrico, con una grande attenzione al contenimento dei consumi energetici. Per soddisfare anche potenziali richieste relative al mondo dell'High Performance Computing si è prevista, con un modello a consumo, anche la fornitura di server dotati di GPU specifiche in grado di supportare workload di calcolo parallelo.

Nei mesi conclusivi dell'anno 2022 si sono inoltre svolte attività prope-
deutiche per lo sviluppo dell'offerta di soluzioni qualificate nel Marketplace AgID/ACN, per soddisfare le esigenze di Comuni e Unioni di Comuni Soci che hanno partecipato agli Avvisi PNRR sulla Misura 1.2.1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud.

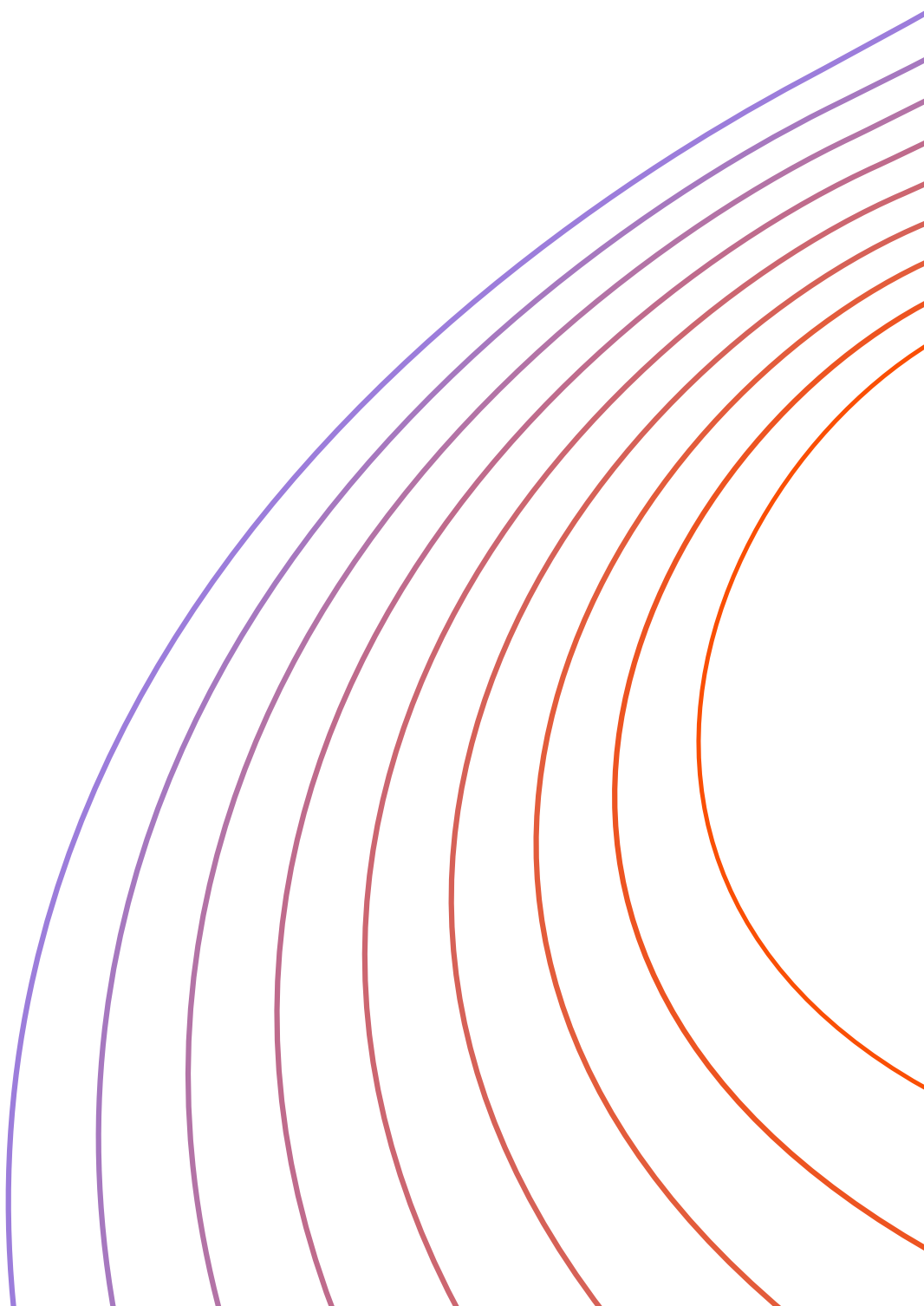
SERVIZI IT

È infine proseguita l'erogazione dei servizi IT Enti Soci, servizi di assistenza tecnica di primo e secondo livello, in remoto e on-site, per gli Enti Soci e soggetti convenzionati con il SSR (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta), relativo a postazioni di lavoro, device mobili, servizi di telefonia e postazioni di videoconferenza. In questo ambito, nel 2022 si è consolidata la gestione del Service Desk rivolto agli utenti di Regione Emilia-Romagna (Giunta e Assemblea legislativa), oltre che ad Agenzia del Lavoro e Protezione Civile. Il servizio prevede l'erogazione dell'assistenza tecnica agli oltre 6.000 utenti di Regione dislocati su tutte le sedi nell'ambito territoriale della regione. Come da piano di progetto, si è realizzata la progressiva adozione di un nuovo modello organizzativo, in linea con l'erogazione di un servizio centralizzato e omogeneo tra i vari utilizzatori, improntato sempre più a un modello di gestione uniforme e basato su livelli di servizio più puntualmente definiti e monitorati.

Servizio/Attività	Indicatore	Valore
Servizi di Datacenter	numero core su macchine virtuali	11.600
	numero di lame as a service	382
	TB di storage as a service	6.716
	TB di library di backup	9.857
	numero di istanze firewall as a service	83
Servizi gestiti	numero di istanze DB as a service	121
	numero servizi di gestione server	650
	numero MMG/PLS assistiti	8.350
VideoNET	numero di telecamere in videonet	249
ConfERence	ore di conferenza su HW Lepida anno	47.1113



9. Software & Piattaforme Enti & Sanità



Nel corso del 2022, le attività si sono concentrate sulla progettazione e realizzazione di evoluzioni dei servizi di piattaforme, ma anche sulla relativa gestione ed erogazione a favore di Pubbliche Amministrazioni e dei cittadini garantendo numerosi servizi realizzando nello specifico 155 nuove progettazioni software e 311 sviluppi software. Si segnala inoltre il supporto alla Regione Emilia-Romagna, e a tutti i Comuni e le Unioni, nelle attività necessarie ad aiutare tutti i Comuni del territorio a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo siglato con il Dipartimento di Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio (Fondo Innovazione) per accelerare e supportare il processo di transizione al digitale dei Comuni e delle Unioni di Comuni con particolare riferimento a SPID, PagoPA e App IO; e la rendicontazione finale verso il Dipartimento e le relative successive verifiche, nonché il supporto su queste attività rispetto ai bandi PNRR collegati.

Di seguito nel dettaglio le novità del 2022.

SERVIZI PER PA E CITTADINI

SPID LEPIDAID

A fine 2022 le identità digitali SPID LepidaID rilasciate hanno sfiorato 1,5 milioni e gli accessi ai servizi 37 milioni. Gli sportelli abilitati al riconoscimento "di persona" e al rilascio di credenziali SPID LepidaID sono stati oltre 2.600 distribuiti sul territorio nazionale e quasi 7.500 sono stati gli Operatori formati da Lepida e abilitati. La App LepidaID, messa a disposizione gratuitamente e senza limiti di utilizzo come strumento per l'accesso ai servizi con autenticazione SPID a due livelli (username, password e OTP) è stata scaricata da circa 1.400.000 utenti, oltre il 97% dei quali ha completato il processo di associazione dell'App alla propria identità digitale SPID LepidaID. Durante il corso dell'anno il [sito dedicato al servizio](#) è stato oggetto di un intervento di ridisegno che ha riguardato sia l'aspetto grafico che l'organizzazione dei contenuti, per meglio supportare gli utenti. Sul sito sono disponibili tutte le informazioni, le FAQ e i tutorial, oltre ai canali dedicati alle richieste di assistenza. Un altro intervento rivolto agli utenti è stato la riorganizzazione della struttura di help desk, con un numero verde dedicato 800.77.90.77 per il supporto al solo servizio LepidaID e un percorso guidato di risposte registrate che ha consentito di raggiungere percentuali di risposta che superano il 90%.

Lepida ha messo inoltre a disposizione degli utenti due tipologie d'identità SPID ad uso professionale: "ID ad uso professionale per persona fisica" e "ID ad uso professionale per persona giuridica". Nel primo caso l'identità SPID veicola gli stessi dati della persona fisica più un attributo che identifica che si sta agendo come figura professionale, ma non identifica l'Organizzazione per la quale il professionista opera, e l'utente può mantenere stessa email e stesso numero di cellulare dell'identità ad uso privato per persona fisica. Nel secondo caso veicola gli stessi dati della persona fisica più l'informazione dell'Organizzazione per cui l'utente opera; l'utente

>7.500

Operatori LepidaID formati



usa una email differente rispetto a quella dell'identità ad uso privato o ad uso professionale per persona fisica (tipicamente email dell'Organizzazione) e può mantenere lo stesso numero di cellulare associato all'identità ad uso privato o ad uso professionale per persona fisica. Le prime sono rilasciate direttamente da Lepida, analogamente a quelle per uso privato, mentre per queste ultime il rilascio è in capo all'Organizzazione, verso i propri dipendenti, a seguito di specifica formazione e accordo con Lepida.

DOCER

Per quanto riguarda la piattaforma regionale per la gestione documentale DocER, è stato progettato e realizzato un upgrade tecnologico della piattaforma centralizzata dedicata agli Enti, che diventa più sicura, performante e scalabile. L'aggiornamento si è reso necessario sia per mantenere il sistema al passo con l'evoluzione tecnologica, sia per gettare le basi di un rinnovamento anche funzionale che mantenga il progetto in linea con la normativa in costante evoluzione. La piattaforma è stata messa in produzione all'inizio del 2022 e ha contato a fine anno quasi 153mila pratiche presentate.

PAYER

Per quanto riguarda [PayER](#), la piattaforma dedicata ai sistemi di pagamento, per il 2022 si segnala l'implementazione della nuova interconnessione a PagoPA, la messa in produzione del servizio di @e.bollo, della nuova piattaforma per il modello 1 e la rivisitazione tecnologia del modello 3, fino al collaudo delle nuove funzionalità del multi beneficiario e lo sviluppo del nuovo portale per la generazione dei bollettini. PayER mette a disposizione di tutti gli Enti del territorio emiliano-romagnolo un servizio di pagamento ad alto contenuto tecnologico, indipendentemente dalla loro dimensione e dal loro livello di informatizzazione. La piattaforma è stata rinnovata sia dal punto di vista tecnologico - risultando quindi più performante - sia dal punto di vista funzionale e grafico.

FASCICOLO DEL CITTADINO

Nel 2022 è stato avviato il nuovo servizio di Fascicolo del Cittadino, grazie alla collaborazione con il Comune di Bologna che ha sviluppato la piattaforma Nuova Rete Civica, ed è stata avviata la migrazione degli Enti che utilizzavano il servizio webcams di Lepida (11 Enti in produzione a fine anno), nonché tutte le analisi relative al bando PNRR misura 1.4.1.

DISMISSIONE ANA-CNER

Il 2022 ha visto anche la dismissione del sistema interoperabile di accesso ai dati anagrafici della popolazione residente dell'Emilia-Romagna (ANA-CNER). Considerata l'adesione di tutti i Comuni della regione all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e il fatto che a partire da quel momento i Comuni aderenti al servizio non sono più vincolati al popolamento di ANA-CNER, la Regione durante il Comita-

>3M
numero pagamenti 2022



to Permanente di Indirizzo del 17.11.2022 ha comunicato un piano di dismissione di ANA-CNER entro il 31.03.2023. Si evidenzia che dal 17 ottobre è disponibile anche la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND) già integrata con ANPR, INPS e in futuro con altre banche dati delle amministrazioni centrali. Tutti gli utilizzatori di ANA-CNER sono quindi invitati ad aderire all'infrastruttura interoperabile PDND per accedere ai dati disponibili su ANPR. Si ricorda che l'Ente deve prima siglare l'accordo di adesione e successivamente formalizzare via PEC al Ministero degli Interni la richiesta per i casi d'uso di interesse, specificando per ciascuno la finalità e la base giuridica.

PORTALE ZTL MERCI

Relativamente al progetto Portale per l'Accesso dei mezzi adibiti al trasporto merci in ZTL (ZTL Merci) che prevede la realizzazione di un portale web regionale per uniformare l'accesso da parte degli utenti ai vari sistemi dei Comuni, con l'obiettivo finale di definire uno sportello unico, su base regionale, di gestione dei permessi di accesso e sosta per i mezzi adibiti al trasporto merci, nel corso del 2022 è stato messo in produzione il portale informativo, mentre sono proseguiti gli sviluppi per arrivare alla messa a disposizione del portale completo che prevede anche il flusso di gestione del permesso (richiesta, verifica, modifica).

SISTEMA DI INTERSCAMBIO ZTL

Un sistema di interscambio dati per favorire la circolazione dei cittadini disabili nelle Zone a Traffico Limitato (ZTL), nel rispetto della normativa sulla privacy: è proseguito il progetto che consente di poter accedere alle ZTL di tutti i Comuni che utilizzano il controllo elettronico degli accessi e che hanno aderito al Protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna e Lepida, superando così la necessità per l'utente di richiedere un pass per ciascun Comune. A fine 2022 il servizio è stato attivo nei Comuni di Bologna, Parma, Forlì, Ferrara, Modena e in fase di test/collaudato nei Comuni di Cesena e Rimini, successivamente verrà esteso anche agli altri Comuni firmatari (Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Carpi, Imola, Ferrara, Ravenna, Cesena, Faenza, Rimini). Basata sulla condivisione di flussi di dati relativi ai contrassegni di parcheggio e ai veicoli, la piattaforma, gestita da Lepida, consente non solo di semplificare i rapporti

con gli aventi diritto per l'inserimento delle targhe, ma anche di controllare il fenomeno dell'abusivismo e dell'elusione (uso illegittimo di contrassegni scaduti) sul territorio regionale. Il processo è in linea con la modifica alla LR 30/1998, che prevede esplicitamente, all'art. 30, la promozione dell'accessibilità dei veicoli a vario titolo autorizzati al transito in tutte le ZTL istituite nei Comuni del territorio regionale dotati di sistemi di controllo elettronico degli accessi, sulla base di appositi accordi tra Comuni interessati e Regione per la comunicazione dei dati relativi ai veicoli. Il sistema possiede la flessibilità necessaria, tra l'altro, ad abilitare alla cooperazione anche Comuni che non dispongono di procedure completamente informatizzate e potrà, in futuro, essere esteso anche ad altre categorie di utenti, come ad esempio i possessori di auto elettriche.

SERVIZI GDPR

È proseguito inoltre il servizio di supporto agli Enti per l'adempimento al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) che include, tra le altre, anche il ruolo del DPO (Data Protection Officer), le valutazioni d'impatto, gli assessment di sicurezza e lo strumento (Recorder) per il registro dei trattamenti. Il 2022 ha visto in particolare lo sviluppo di nuovi percorsi formativi per i Soci gestiti da Lepida.

SERVIZI PER SANITÀ E CITTADINI

Per quanto riguarda l'ambito Sanità, si è data continuità al programma annuale di sanità elettronica a committenza regionale, articolato in 11 Schede di iniziativa. Si riportano di seguito i principali ambiti di azione del programma annuale.

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari. Il ruolo centrale del FSE tra gli strumenti di e-Health è evidenziato anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che si pone come obiettivo principale di "accelerare in modo decisivo il miglioramento, l'armonizzazione e la diffusione del Fascicolo



Sanitario Elettronico (FSE)”, per garantire piena accessibilità in tutte le regioni, sia da parte degli assistiti che degli operatori sanitari. Nel 2022 la Regione Emilia-Romagna è risultata la prima regione in Italia per utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (rilevazione effettuata dal Ministero della Sanità e da quello dell’Innovazione tecnologica e della transizione digitale allegata allo schema di decreto sulle linee guida da adottare per il nuovo FSE). In Emilia-Romagna sono stati più di 4 milioni i Fascicoli Sanitari Elettronici attivi.

Nel secondo semestre 2022 sono stati rilasciati i servizi relativi alla certificazione dell’esenzione per patologia e sono state realizzate alcuni interventi evolutivi sul CUPWeb regionale. Nell’ambito dell’interoperabilità nazionale, si sono conclusi i “crash test” per la portabilità del FSE, convocati dal Ministero del DTD, con Lombardia e Puglia e sono stati effettuati tutti gli adeguamenti richiesti. Sono inoltre state avviate le attività di progettazione e sviluppo delle evoluzioni richieste dal DTD per l’integrazione del FSE regionale con l’infrastruttura nazionale FSE2.0.

CARTELLA SOLE

La Cartella SOLE è lo strumento utilizzato da quasi il 60% dei MMG della regione. Tra i vantaggi della Cartella, vi è la distribuzione centralizzata degli aggiornamenti con l’avvio immediato e contemporaneo di tutti i MMG su tutti gli ambulatori, che favorisce la diffusione tempestiva delle modifiche evolutive apportate all’applicativo.

Nel 2022 sono proseguite le azioni di affiancamento e formazione dei nuovi medici con Cartella SOLE, anche in modalità a distanza per l'emergenza COVID-19. Sono stati realizzati importanti adeguamenti tecnologici, sia a livello di infrastruttura HW che a livello applicativo: è stato completato il front end della Cartella e sono state aggiornate diverse componenti. Sono state rilasciate diverse funzionalità, come l'evoluzione della gestione delle fatture e modifiche per la gestione della campagna vaccinale.

ANAGRAFE REGIONALE ASSISTITI

Sono proseguite le attività relative all’esercizio dell’anagrafe regionale (compreso il servizio di elaborazione mensile dei cedolini dei MMG e PLS e il service desk per i professionisti e gli operatori delle aziende sanitarie) e degli applicativi al contorno, e sono proseguite le attività di integrazione con l’Anagrafe Nazionale Assistiti.

AVR (ANAGRAFE VACCINALE REGIONALE - REAL TIME)

Sono proseguite le attività relative all’Anagrafe Vaccinale Regionale, sia per completare le nuove modalità di conferimento dei dati al livello centrale che per l’avvio della campagna vaccinale 2022.

PIATTAFORMA REGIONALE DEMATERIALIZZAZIONE

Nel secondo semestre del 2022 sono stati effettuati la progettazione e la realizzazione delle attività necessarie a consentire il recupero delle pre-

2.314
medici attivi su Cartella Sole



scrizioni dematerializzate da parte delle farmacie in assenza di NRE, nel rispetto della normativa sulla privacy, utilizzando i servizi già esistenti nel FSE.

CAMER

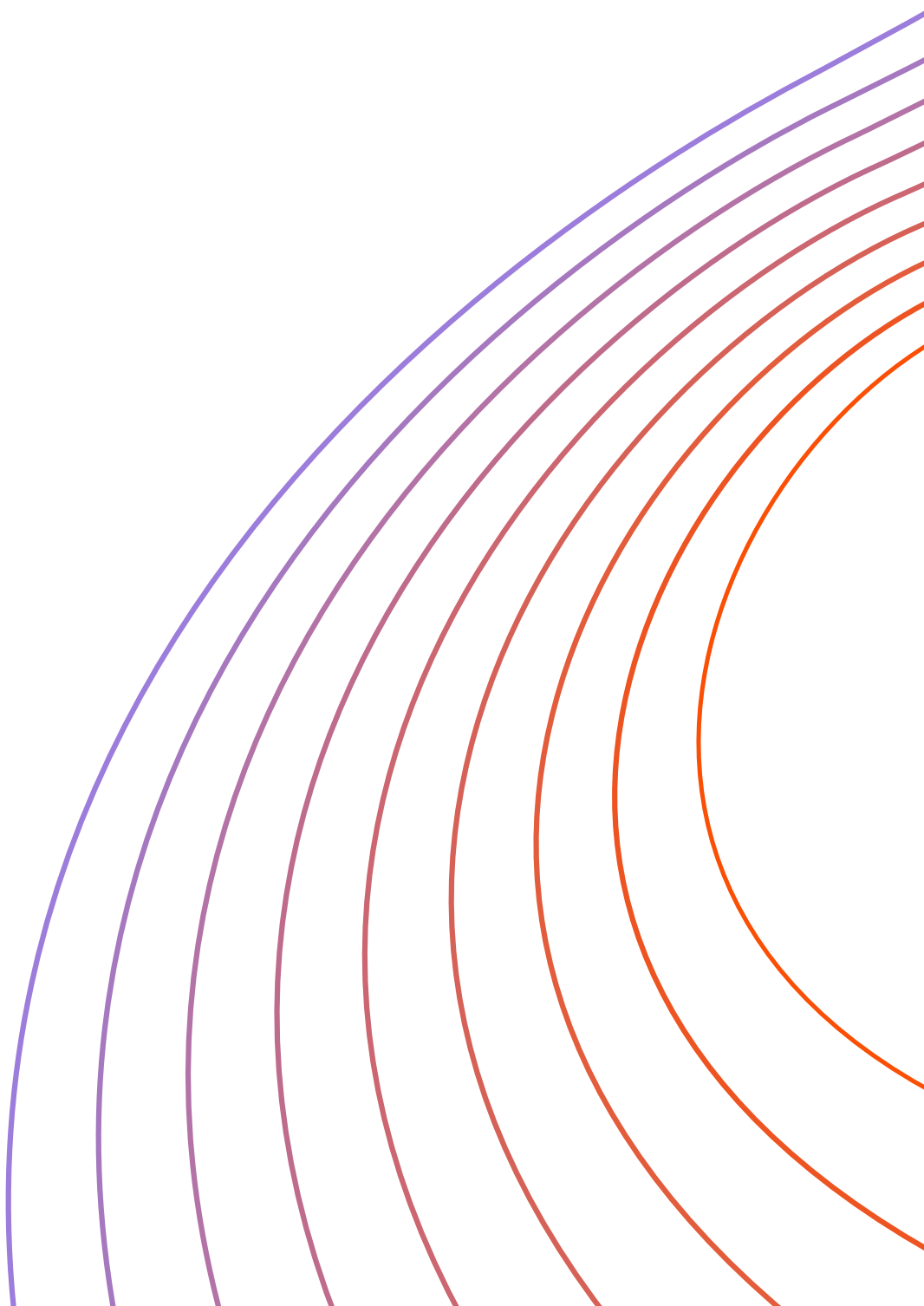
Il sistema CAMER realizzato da Lepida, accessibile dal sito Regione Emilia-Romagna Salute, prevede un'area pubblica per i cittadini che possono utilizzare - per la libera scelta dell'impresa funebre - l'elenco delle imprese accreditate, e un'area privata ad uso delle imprese funerarie e delle Aziende sanitarie, accessibile mediante credenziali SPID. Il sistema segue le linee guida di accreditamento previste dalla DGR 172/22 con l'obiettivo di assicurare trasparenza nell'esecuzione dei funerali di persone decedute nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e di facilitare i controlli da parte di Regione e delle strutture sanitarie sugli operatori funebri che accedono alle camere mortuarie per eseguire le funzioni di loro competenza.

Servizio/Attività	Indicatore	Valore
FSE	numero accessi (annuale)	85.250.795
	numero documenti consultati (annuale)	112.032.971
SOLE	numero documenti movimentati (annuale)	95 MLN
CUPWeb	numero prenotazioni (annuale)	1.413.341
Cartella SOLE	numero MMG attivati	2.314
	numero MMG attivi con Cartella SOLE/numero MMG totale	59,4%

Servizio/Attività	Indicatore	Valore
SPID tramite FedERA	numero accessi (annuale)	36.930.425
PayER	numero pagamenti (annuale)	3.194.619
GDPR (RecordER)	numero Enti utilizzatori	176
ICAR-ER	numero transazioni in cooperazione (annuale)	44.078.473
ANA CNER	numero visure (annuale)	97.343.00
Accesso Unitario	pratiche presentate (annuale)	152.886
ADRIER	numero interrogazioni (annuale)	1.962.331
WebCMS/Fascicolo del Cittadino	numero siti	35
MultiPLER	numero Enti utilizzatori	89



10. Integrazioni Digitali



Nel corso dell'anno 2022 la Divisione ha progettato e realizzato azioni verso gli Enti territoriali per la Trasformazione Digitale, principale obiettivo che Regione Emilia-Romagna vuole perseguire nel proprio territorio. Pertanto le attività svolte hanno riguardato le azioni orientate alla gestione dei rapporti verso gli Enti e al dispiegamento delle soluzioni ICT di riferimento, per superare gli effetti che in parte perdurano dopo il periodo emergenziale derivante dalla pandemia COVID-19.

SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

La figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) è stata istituita dalla normativa per le pubbliche amministrazioni. Introdotto con i decreti legislativi 179/2016 e 217/2017 che modificano il CAD, il RTD è definito dall'articolo 17 del CAD al comma 1, che stabilisce le caratteristiche dell'Ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale, delineando le sue funzioni e il ruolo del suo responsabile. Il Ministero per la Pubblica Amministrazione ha anche emesso la Circolare n. 3/2018 che evidenzia aspetti cruciali legati alla nomina del RTD e sottolinea l'importanza dei compiti affidati all'Ufficio della Transizione Digitale e al suo Responsabile. Lepida fornisce supporto ai RTD degli Enti Soci attraverso un team multidisciplinare in grado di offrire competenze e soluzioni per affrontare le sfide specifiche, seguendo quanto stabilito dalla normativa. Tra i compiti principali del RTD vi è la redazione del Piano Triennale ICT dell'Ente, la preparazione degli atti necessari per la pianificazione e l'implementazione, nonché il monitoraggio nel tempo.

Lepida ha continuato il progetto di supporto all'RTD in collaborazione con l'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo). In questa collaborazione, la Divisione ha affiancato l'RTD di AIPo nelle sue funzioni. È stato approvato il Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 con delibera del Comitato di Indirizzo AIPo n. 32 il 30.06.2022. Nell'ultima parte dell'anno sono continuate le attività di controllo e monitoraggio del Piano, e sono state condivise le priorità per le nuove linee di attività del 2023, anche in funzione del nuovo assetto Lepida operativo a partire dall'01.01.2023. Il Piano, che si basa sulle linee guida AgID e promuove la trasformazione digitale dell'Agenzia si suddivide in tre parti: una introduttiva, dove vengono definite le scelte strategiche, gli obiettivi generali, la spesa prevista per ogni annualità; una seconda parte composta dalla descrizione delle Linee di Azione (LA) per le 6 componenti tecnologiche del modello strategico, di cui 4 verticali (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture) e 2 trasversali (interoperabilità e sicurezza) e, infine, una terza parte relativa alla "governance", volta a descrivere come rafforzare le leve per l'innovazione, le competenze TD, il monitoraggio. Ogni linea di azione è di per sé un progetto, essendo descritta con una scheda standard che ne riporta la roadmap, le strutture responsabili, i capitoli di spesa. Questa attività fa parte del progetto di supporto al RTD dell'Ente, avviato da Lepida dal 2021 a fronte anche dell'ingresso di AIPo nella compagine societaria di Lepida.



Le attività proseguiranno con il supporto su tutti gli altri compiti del RTD, come delineate all'interno dell'art. 17 comma 1 del CAD.

Sono state organizzate conferenze per discutere dei ruoli e delle prospettive del RTD. A marzo 2022 si è tenuta in modalità phygital la seconda tappa del ciclo di seminari rivolti a tutti i partecipanti alle COMTem, presso il Laboratorio aperto di Parma. Il seminario ha affrontato la figura professionale del RTD e del suo staff, insieme agli strumenti per l'attività di change management, incluso il nuovo formato del piano ICT proposto da AgID. L'evento ha coinvolto diverse personalità del settore e ha promosso la creazione di un nuovo canale di condivisione e supporto ai RTD tramite l'attivazione di una nuova COMTem specifica, rimodulando quella attualmente esistente di "Integrazioni Digitali". Tutte le informazioni sul ciclo di seminari sono sempre disponibili a [questo indirizzo](#).

SISTEMA DELLE COMUNITÀ TEMATICHE

Lepida cura il coordinamento operativo del Sistema delle Comunità Tematiche (Sistema COMTem), strumento peculiare a servizio della trasformazione digitale regionale, incardinato nell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna. Il modello è nato nel marzo 2017 a sostegno di un processo condiviso di innovazione continua che permette di legare la trasformazione digitale ai processi di sviluppo e coesione sociale specifici del territorio e di mettere a valore e a sistema le risorse presenti e potenziali nella dimensione regionale. Le COMTem sono cantieri della trasformazione digitale operanti in modo strutturato nella dimensione istituzionale attraverso una declinazione particolare dei modelli di communities of practice (co-apprendimento, co-costruzione).

Il modello consta di 11 COMTem: 3 Comunità Tematiche sono dedicate ai Servizi digitali delle Pubblica Amministrazione verso cittadini e imprese (Servizi online per i Cittadini, Servizi online per le Imprese, Welfare Digitale), 3 sono dedicate all'Amministrazione Digitale (Banca Regionale del Dato, Competenze Digitali per la nuova PA, Documenti Digitali), 2 si concentrano sulle Infrastrutture Abilitanti (Accesso alle reti e territori intelligenti, Servizi centralizzati e Cloud), 3 sono di natura più trasversale nell'area della Trasformazione digitale e gestione del cambiamento (Comunicazione Digitale, Integrazioni Digitali, Amministratori Digitali).

Nell'ambito di [Data Valley Bene Comune, la strategia digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025](#), nel corso del 2022 Lepida ha progettato e realizzato [il ciclo di seminari "Dopo l'emergenza - Strumenti e opportunità per ripartire dalle Comunità"](#), rivolto a tutti i partecipanti alle Comunità Tematiche e fortemente voluto dal Coordinamento ADER e dall'Assessora Regionale alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda Digitale Paola Salomoni. La stessa Assessora lo ha presentato in plenaria da remoto il 15.12.2021 insieme al Coordinatore dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna Dimitri Tartari con gli interventi del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Mauro Minenna, e, in rappresentanza dei Coordinatori delle Comunità Tematiche,

321

partecipanti al Sistema
Comunità Tematiche



Stefano Mineo (Dirigente del Settore Informatica e Telecomunicazioni del Comune di Bologna, Co-Coordinatore della COMTem Servizi Online per i Cittadini) e Cristina Zambelli (Vicesindaco del Comune di Soliera, Co-Coordinatrice della COMTem Amministratori Digitali, nell'ambito della quale si è svolta un'attività di co-progettazione sulle tematiche oggetto di specifico interesse degli Amministratori Pubblici sul Digitale).

Il ciclo di seminari si è articolato come un percorso di approfondimento che ha affrontato con attenzione i principali e più attuali temi legati alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e ai processi innovativi in atto.

I seminari si sono svolti in modalità ibrida, favorendo quindi l'interazione attiva da remoto ma riaprendo al contempo la possibilità, all'affievolirsi dell'emergenza pandemica, di tornare a incontrarsi presso luoghi fisici, disseminati lungo tutto il territorio regionale (la rete dei Laboratori Aperti), ogni volta portando l'attenzione su un argomento diverso e trasversale alle sfide dell'innovazione che ciascun Ente è chiamato ad affrontare.

Introdotti e guidati dalle voci più autorevoli di Regione e di Lepida sui temi trattati, spesso in dialogo con esperti di respiro nazionale e internazionale (tra cui AgID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, The Lisbon Council, Politecnico di Milano con l'Osservatorio Smart Working e HR Innovation Practice e l'Osservatorio Design Thinking for Business-SOM, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna), sono stati invitati a intervenire numerosi Enti della regione (Comuni, Unioni), anche al fine di generare un confronto produttivo e portare a conoscenza diffusa esperienze e pratiche potenzialmente replicabili e riusabili se note.

Il contenuto degli incontri, pur nel limite delle 3 ore di durata complessiva di ciascuno, è stato sviluppato per fornire, oltre a un apparato di conoscenze, soprattutto indicazioni pratiche, per abilitare gli Enti a operare a partire da strumenti di processo. A questo fine, per ciascun seminario è stato realizzato un kit con i principali riferimenti e strumenti trattati ed esposti, corredato di linee guida e filmati, messi a disposizione di tutti i partecipanti e, successivamente, di tutti gli interessati attraverso la sezione dedicata alle COMTem del sito web dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.

Nel corso del 2022 si sono svolti 6 dei 7 incontri del ciclo la cui conclusione è stata programmata nei primi mesi del 2023. Il ciclo di seminari si è aperto con l'incontro dedicato a [“Sensoristica e IoT \(Internet of things\): le reti di sensori per il governo del territorio”](#), il 4 marzo a Modena. A seguire: [“Il Piano triennale dell'informatica nella PA e il ruolo del RTD”](#) precedentemente citato, il 24 marzo a Parma, [“Smart working e competenze digitali per i dipendenti della PA”](#), l'11 maggio a Piacenza, [“Design dei servizi online della Pubblica Amministrazione”](#), il 31 maggio, Rimini, [“Reti, connettività e banda ultralarga”](#), con la presentazione dell'[Osservatorio Connettività](#) il 29 giugno a Cesena, [“La gestione documentale motore dell'innovazione”](#) il 27 ottobre a Ferrara.

11

Comunità Tematiche attive



Dagli ultimi mesi del 2022 Lepida supporta il Coordinamento dell'Agenda Digitale nel percorso di rimodellazione del Sistema delle Comunità Tematiche, che è stato presentato in plenaria online il 15 dicembre e i cui primi passi di co-design vedono la realizzazione di 7 di focus group online e un workshop in presenza a partire da gennaio 2023.

AFTER FUTURI DIGITALI

"After Futuri Digitali" è un festival organizzato dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna che ha l'obiettivo di divulgare tematiche legate al digitale e alle nuove tecnologie. Negli anni, l'evento ha avuto luogo in diverse città della regione e nel 2022 è diventato un festival diffuso, con tappe in varie città per ampliare la portata dell'evento e valorizzare le esperienze locali. Lepida ha confermato anche per l'anno 2022 il suo impegno a supporto dell'organizzazione. Ogni evento ha avuto un tema centrale condiviso con l'Ente ospitante e gli stakeholder locali, con l'obiettivo comune di connettere il digitale e l'aspetto umano, promuovendo la condivisione di idee ed emozioni. Le prime tappe del festival si sono tenute a Modena e Faenza, inserite in eventi locali già organizzati o co-progettate nelle altre località. Al sito afterfestival.it tutte le informazioni sugli eventi organizzati e i materiali delle edizioni precedenti.

A tre anni dall'ultimo incontro plenario in presenza, il 30 settembre si è tenuto a Modena nell'ambito del Festival After - Futuri Digitali, nella cornice della rassegna Smart Life Festiva, l'incontro annuale aperto alle Comunità Tematiche dal titolo "Collaborative e innovative: Incontro al Futuro". Fortemente voluto dal Coordinamento ADER e organizzato in collaborazione con Lepida, l'incontro è stato l'occasione per invitare tutti gli Enti e le Organizzazioni del territorio a un confronto aperto. Sono state presentate diverse sfide come: la trasformazione digitale del territorio, le modalità per ridurre i gap di digitalizzazione tra gli Enti con attenzione alle esigenze dei piccoli Comuni e la collaborazione e contaminazione tra Pubblico e Privato attraverso la diffusione di logiche di open innovation. Hanno partecipato diversi esperti tematici e relatori che hanno presentato e portato la testimonianza di modelli e soluzioni adottati in altri territori. L'attuazione di sessioni parallele, articolate su quattro tavoli di lavoro, ha permesso di coinvolgere attivamente i partecipanti nelle discussioni.

After Futuri Digitali nella sua nuova versione itinerante si è concluso per il 2022 con l'ultima tappa di dicembre a Faenza. ADER, con il supporto di Lepida e in collaborazione con l'Unione della Romagna Faentina, ha organizzato una serie di eventi coinvolgendo scuole, Pubblica Amministrazione e imprese in diverse attività focalizzate sulle dimensioni digitali della vita quotidiana. La prima parte della giornata è stata dedicata alla scuola, con un laboratorio di Citizens' science che ha coinvolto studenti delle superiori, mentre al pomeriggio si sono tenute tre iniziative: la sessione conclusiva della seconda stagione di Women in Tech - questa volta dedicata alla relazione tra donne, turismo e piattaforme digitali - e due eventi dedicati a



iniziative europee di digitalizzazione delle imprese e degli Enti pubblici. Tra queste l'European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna (ER2Digit) che si impegna a sostenere con strumenti concreti la digitalizzazione delle piccole e medie imprese e degli Enti pubblici. Lepida è tra i partner attivi e offre la possibilità di poter testare direttamente soluzioni concrete sfruttando al meglio i dati e i big data per migliorare l'offerta di servizi pubblici attraverso l'adozione di soluzioni innovative di Intelligenza Artificiale, IoT e l'uso di tecnologie di supercalcolo.

DESIER E PREMIO AGENDA DIGITALE

Il 10 ottobre è stata la giornata dedicata alla cerimonia del Premio Agenda Digitale Emilia-Romagna, durante la quale sono stati premiati 37 Enti Locali che si sono distinti nella digitalizzazione dei propri territori, basandosi sul Digital Economy and Society Index Emilia-Romagna (DESIER). DESIER è un indice che ha l'obiettivo di localizzare e adattare l'indice DESI, prodotto annualmente dalla Commissione europea per gli Stati membri e dal Politecnico di Milano per le Regioni italiane; fornisce un cruscotto di dati che serve agli amministratori locali e agli Enti del territorio per individuare buone pratiche da condividere, ridurre divari, individuare ambiti prioritari di intervento e monitorare l'evoluzione degli indicatori di digitalizzazione nel tempo e tra territori. DESIER include 60 indicatori per 330 Comuni raggruppati in 4 dimensioni: connettività, capitale umano, integrazione delle tecnologie digitali e servizi pubblici digitali.

Lepida ha svolto un ruolo significativo nello sviluppo di questo cruscotto: grazie alla profonda conoscenza dei propri partner, ha contribuito con dati utili nelle dimensioni di connettività e servizi pubblici digitali. Inoltre, ha organizzato un gruppo di Enti tester, che includeva partecipanti dalla Comunità Tematica Amministratori Digitali. Il confronto con questi tester non solo ha permesso di migliorare gli indicatori e il cruscotto stesso, ma ha anche offerto spunti preziosi per il tipo di analisi che può supportare le politiche locali.

Un dato interessante emerso è che i Comuni con Agenda Digitale Locale (ADL) hanno ottenuto risultati migliori rispetto a quelli senza tale iniziativa, in tutte le categorie considerate. Lepida è attivamente coinvolta nell'azione di supporto alle Agende Digitali Locali attraverso progetti e risorse umane.

AGENDE DIGITALI LOCALI: LA DATA VALLEY IN OGNI TERRITORIO

Anche per il 2022 gli Enti CNER hanno perseguito la strada della programmazione locale in ambito digitale, supportati da ADER e Lepida nella definizione di progettualità specifiche, concordate con la cittadinanza, che declinano DVBC a livello locale.



Sono stati firmati Accordi Attuativi con il Nuovo Circondario Imolese e Unione Valnure Valchero a valle dell'approvazione della ADL. Con questi Enti si sono definite progettualità che ADER supporterà anche attraverso l'attività di Lepida.

Hanno iniziato il cammino verso la ADL il Comune di Castenaso, l'Unione Terre di Pianura e l'Unione del Frignano.

QUALIFICAZIONE DEI FORNITORI

Il Servizio di Qualificazione di Prodotti software nasce nel 2012 e si sviluppa in un contesto di iniziative ICT via via evolute nell'ambito della programmazione della Regione Emilia-Romagna. Il servizio è fornito da Lepida per conto di Regione Emilia-Romagna e della Community Network Emilia-Romagna e si inserisce nel quadro dei servizi messi a disposizione da Lepida a supporto della Trasformazione Digitale. L'obiettivo è quello di promuovere la diffusione e l'applicazione delle specifiche di conformità per garantire l'interoperabilità tra le piattaforme regionali e i prodotti dei fornitori in uso presso gli Enti Locali. Il processo di standardizzazione garantisce ai fornitori l'indipendenza nella gestione delle evoluzioni dei propri prodotti, ottimizzando i costi degli interventi e dando la possibilità di estendere l'offerta a tutti gli Enti Locali che adottino tali servizi. La Qualificazione ha lo scopo di certificare che una specifica versione di un software sia in grado di interoperare correttamente con una delle piattaforme regionali secondo standard tecnici definiti. Le piattaforme regionali per cui è prevista la Qualificazione sono: FedERa, DocER, ACI, ADRIER, Accesso Unitario e PayER. Le specifiche e le modalità di fruizione del servizio sono disponibili [nel sito istituzionale di Lepida](#).

46

prodotti qualificati

SFIDE DELLO SMART WORKING

A seguito della pandemia di COVID-19, lo smart working ha assunto un ruolo strutturale nell'organizzazione del lavoro, della vita personale e nella geografia dei territori. Dal punto di vista tecnologico, si è osservata una triplice zona di influenza della nuova modalità di lavoro ibrido, in particolare su tre assi: la trasformazione digitale, le nuove competenze (non essenzialmente digitali) e l'inclusione.

Lo smart working ha fatto quindi emergere una necessità di portare a pieno regime una trasformazione digitale omogenea in tutte le aree del lavoro, in particolare, ha stimolato la Pubblica Amministrazione a rendere fluida e flessibile la sua macchina organizzativa, e a rivedere completamente i concetti e i canoni di erogazione della prestazione in presenza. Non solo verso il suo pubblico, ma soprattutto al suo interno, trainando l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative per la collaborazione, la gestione e la misurazione dei risultati.



Come immediato corollario, le PA e i loro partner tecnologici – in primo luogo le in house come Lepida – si sono messe al lavoro per abilitare l'attività da remoto e rendere più sostenibile la gestione dei territori in termini di spostamenti, sicurezza (legata inizialmente alla pandemia) risorse, orari e conciliazione di tempi della vita e tempi del lavoro. La progettazione e gli investimenti in nuovi spazi di co-working porterà a compimento la naturale transizione alla nuova normalità, impattando positivamente anche sull'ambiente e sulla società, portando a un nuovo ordine del lavoro, diverso sicuramente dal precedente.

Il secondo aspetto sono le competenze digitali diffuse, le quali attraverso un processo immersivo (e in prima istanza imposto dalla pandemia) hanno subito uno slancio naturale, non programmato, valorizzando tutte quelle competenze nascoste, poco espresse o mai esplicitate, ma già presenti nella forza lavoro della PA. Questa accelerazione dovrà essere completata anche attraverso i massicci interventi di formazione previsti dal PNRR.

Terzo aspetto è l'inclusione, con particolare riferimento alle categoria fragili attraverso i cosiddetti accomodamenti ragionevoli (come li definisce la [Convenzione ONU](#)) per l'inclusione di lavoratrici e lavoratori agili con disabilità, ossia di quelle soluzioni e di quei dispositivi atti a rendere l'ambiente di lavoro agile da remoto, sempre più smart e adatto alle varie forme di disabilità (più o meno gravi). Vengono quindi in aiuto, nel caso della sordità, tecnologie di riconoscimento vocale quali App di traduzione istantanea, dettatura veloce, telefoni amplificati, avvisatori luminosi, fino ad arrivare a soluzioni integrate di sensoristica e wearable device. O, ancora in caso di problemi alla vista, interventi per lavorare sul contrasto cromatico o su sistemi di traduzione braille, fino all'adozione dei più moderni screen reader o applicativi di sintesi vocale avanzata per il web.

Lepida in tutte le azioni strategiche e operative qui menzionate, affianca il progetto regionale [VeLA-Emilia-Romagna SmartWorking](#), nella realizzazione e nella comunicazione dei suoi obiettivi, nonché nell'animazione e nella gestione di community regionale di riferimento sullo Smart Working, nell'approfondimento attraverso tavoli tematici su spazi di lavoro, tecnologie abilitanti, comunicazione, discipline e regolamenti, lavoro per obiettivi e molto altro.

PNRR

È stato messo a disposizione, su richiesta dell'Assessore Regionale alla scuola, università, ricerca, agenda digitale, un servizio dedicato di supporto agli Enti del territorio per la partecipazione ai fondi PNRR. Sono pertanto stati realizzati:

- un Punto unico di Contatto a servizio degli Enti;
- un Tavolo Tecnico operativo settimanale di confronto per la risoluzione delle problematiche di partecipazione ai bandi PNRR;



- diversi sondaggi conoscitivi per identificare il posizionamento degli Enti rispetto agli interessi strategici di evoluzione dei servizi candidabili sui bandi del PNRR;
- azioni specifiche di supporto ai diversi Enti per i diversi bandi, sia per la classificazione dati, sia per gli aspetti amministrativi di rendicontazione.

Nel corso del 2022 si sono svolti 32 incontri finalizzati a supportare gli Enti nella candidatura e nello svolgimento delle attività correlate alle misure di digitalizzazione del PNRR. Collateralmente è stata condotta una serie di incontri con focus specifico sulla tematica del ruolo delle Unioni in tali bandi, su temi amministrativi, sulla misura 1.4.1 e il Fascicolo del Cittadino da cui è nato il Comitato Gestione Cittadino Informato e Attivo, necessario per decidere come procedere sotto il punto di vista dello sviluppo di nuove funzionalità e della relativa gestione amministrativa/finanziaria. Gli incontri citati hanno visto l'intervento di figure qualificate e competenti che hanno apportato le proprie conoscenze sui temi più svariati, un grande supporto è stato fornito da Regione Emilia-Romagna, ANCI e Team Digitale. Durante il mese di dicembre sono stati inoltre numerosi gli incontri tecnici puntuali tra Lepida e gli Enti che lo hanno richiesto, in merito alla migrazione cloud dei propri servizi sulla misura 1.2 per definire al meglio le azioni tecniche customizzate sulla base della situazione specifica di ciascuno. Gli incontri si tengono di norma ogni venerdì dalle ore 11:30 alle 12:20, da remoto, collegandosi all'indirizzo incontri.pnrr.lepida.it.



CARTELLE CLINICHE E FARMACEUTICA

Per quanto riguarda la lavorazione delle Cartelle cliniche è stata completata la sperimentazione per la conservazione sostitutiva delle Cartelle cliniche ospedaliere in attesa di attivare il processo in produzione. È stata inviata quindi alla Soprintendenza dei Beni Culturali la relazione tecnica unitamente al nuovo documento di processo di conservazione, contenenti una proposta di prosieguo del lavoro al fine dell'ottenimento della certificazione di processo, che tenesse conto sia del nuovo Allegato 3 al documento "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", entrato in vigore nella sua versione definitiva, sia delle evidenze emerse durante la lavorazione sperimentale sopra citata. Sono tuttora in corso incontri di confronto con la Soprintendenza dei Beni Culturali e ParER al fine di consolidare il processo in ottica di ottenimento della certificazione come previsto dall'Allegato 3 sopra citato.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività: rilevazione dei consumi farmaceutici regionali e reportistica predefinita a supporto dei decisori a livello regionale e aziendale.

È proseguita l'erogazione del servizio di scrivania virtuale (Babel) per le Aziende Sanitarie, con l'implementazione di nuovi processi e la gestione del sistema dei contatti verso i diversi utilizzatori. Il servizio sarà interrotto a inizio 2023 per specifica richiesta dell'Azienda capofila Azienda USL Bologna, in quanto inserito all'interno di una procedura di selezione aggiudicata in corso d'anno.

DIGITALE E CULTURA

L'Emilia-Romagna ha introdotto innovazioni digitali in 3 musei della regione attraverso web App connesse in WiFi. Queste applicazioni utilizzano immagini sferiche, ricostruzioni 3D di oggetti esposti e tour virtuali fornendo informazioni aggiuntive sugli oggetti esposti nelle sale e una narrazione immersiva nei mondi da cui quegli oggetti provengono per arricchire l'esperienza dei visitatori nei musei. Da giugno 2022 tre diversi musei hanno ospitato queste spe-

rimentazioni: il Museo del Cielo e della Terra a San Giovanni in Persiceto, il Museo Internazionale delle Ceramiche a Faenza e Palazzo Farnese a Piacenza. Ogni museo offre un'esperienza unica, dalle schede informative degli oggetti esposti alla possibilità di condividere contenuti interessanti. Questo percorso di test di soluzioni innovative digitali per capirne vantaggi e limiti prima di proporle alla generalità della CNER e dei Soci Lepida sono parte di un'iniziativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna attraverso Data Valley Bene Comune e gestita da Lepida, finalizzata a valutare l'efficacia e l'esperienza utente delle soluzioni digitali. Poiché si tratta di "test before invest" i progetti non si fermano alla realizzazione della soluzione tecnologica, ma dovranno fornire elementi utili per verificarne la validità in termini di user experience e sostenibilità. Se i risultati saranno positivi in termini di esperienza utente e sostenibilità, l'Emilia-Romagna e Lepida potranno estendere queste innovazioni a tutto il sistema dei musei regionali con azioni che permettano di bilanciare la soluzione con la tipologia di museo e con il target di pubblico che si vuole raggiungere. Inoltre, è stata implementata una connettività WiFi a Banda Ultra Larga in tutti i musei grazie al progetto WiFi Italia in collaborazione con Infratel.

PROGETTI EUROPEI

IL PROGETTO ER2DIGIT

Sono 41 i progetti candidati, 13 dei quali italiani, che hanno superato il vaglio della Commissione europea: tra questi il progetto ER2Digit si è aggiudicato 4,5M€ di finanziamenti europei. Il progetto, coordinato da ART-ER coinvolge anche Lepida e il Cineca, ed è finalizzato alla creazione e allo sviluppo della rete europea dei Digital Innovation Hub. I progetti vincitori andranno a costituire la rete dei Poli europei di innovazione digitale a cui affidare il compito di assicurare la transizione digitale delle piccole e medie imprese e, per quanto concerne Lepida, del settore pubblico, attraverso l'adozione sicura e responsabile delle tecnologie digitali avanzate, intelligenza artificiale, Internet delle cose e data-driven governance. Il ruolo di ART-ER, oltre al coordinamento, è quello di mettere a disposizione la propria esperienza nell'attuazione delle politiche di innova-



zione della Regione e di regia dell'ecosistema; mentre CINECA, tra gli Enti che gestiscono le più importanti infrastrutture di supercalcolo nazionali ed europee, si focalizza sugli strumenti HPC (High Performance Computing). La rete europea dei Digital Innovation Hub consiste in: sportelli unici digitali che sosterranno le aziende private e gli Enti pubblici nella loro trasformazione digitale, mettendo a disposizione una vasta gamma di competenze tecniche e innovazioni sperimentali, rappresentando porta di accesso a piattaforme e infrastrutture specializzate. Forniranno anche consulenza finanziaria, formazione e appoggio alle imprese sulle questioni ambientali, in particolare per quanto riguarda il consumo di energia e le basse emissioni di carbonio.

NICE-LIFE

niCE-life era un progetto europeo finanziato dal programma Interreg Central Europe, che si è concluso nel mese di luglio 2022 e ha coinvolto 6 Paesi, tra cui Slovacchia (lead partner con la città di Bratislava), Repubblica Ceca, Polonia, Austria, Slovenia e Italia. L'obiettivo di niCE-life consisteva nel promuovere modelli innovativi di inclusione sociale utilizzando strumenti digitali per migliorare la qualità di vita degli anziani, dei caregiver e dei professionisti socio-sanitari. Sono stati sviluppati e testati 6 strumenti in vari contesti, tra cui un sistema di monitoraggio del sonno online, un'applicazione per il controllo ambientale per pazienti con Alzheimer e Parkinson, un sistema GPS per persone con disabilità cognitive, un sistema di monitoraggio dello stato di salute, una piattaforma per la condivisione dei dati sanitari e la piattaforma YouBOS. Quest'ultima è stata proposta a Bologna, dove è stata sperimentata con circa 40 anziani fragili e caregiver. L'obiettivo era ridurre il divario digitale per gli anziani, migliorando le loro competenze tecnologiche. Le attività progettuali sono coincise con l'esplosione della pandemia nel gennaio 2020, questo ha permesso di creare una comunità virtuale di supporto per i più fragili, mettendo in contatto operatori sociali e sanitari, volontari del terzo settore e cittadini. In un momento in cui gli incontri fisici erano limitati, la "piazza virtuale" creata ha permesso lo sviluppo di nuovi modelli relazionali grazie al ruolo predominante svolto dalla tecnologia digitale.

RETE SERN

Nel maggio 2018 Lepida ha aderito alla rete SERN (Sweden Emilia-Romagna Network). La rete, nata nel 2005, ha lo scopo di assistere i soggetti pubblici e privati, emiliano-romagnoli e svedesi, nello sviluppo di legami internazionali e nella ricerca di partner per progetti comunitari. Il network intende promuovere il confronto tra i Paesi partner su temi di grande rilevanza come le politiche sociali, l'ambiente, l'educazione, l'imprenditoria, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. L'obiettivo è quello di conoscere le esperienze di eccellenza maturate in altri paesi e sviluppare forme di cooperazione, anche al fine di accedere ai canali di finanziamento europei. Una rete dunque creata dalle amministrazioni locali-regionali svedesi ed emiliano-romagnole ma aperta al coinvolgimento di altri soggetti, pubblici e privati, per scambi di esperienze e progetti comuni

7

progetti europei
presentati



[interreg-central.eu/
Content.Node/niCE-life](https://interreg-central.eu/Content.Node/niCE-life)



al fine di promuovere lo sviluppo del territorio. Lepida intende offrire ai soci della rete, e in particolare a quelli italiani che sono anche propri Soci, l'accesso alle infrastrutture digitali abilitanti, a quelle di computing e a quelle applicative, utili per la collaborazione e per lo sviluppo nel contesto della progettazione europea.

PRECINCT

Il progetto Horizon 2020 PRECINCT, nel 2022 si è trovato nel pieno delle attività, esplorando il concetto di Digital Twin per modellare il comportamento presente e futuro del territorio e sviluppato nell'ambito della Divisione Ambiente, Sicurezza & Emergenza.



precinct.info

BYLLIS

Nell'ambito dell'Accordo Interistituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) - Sede di Tirana, avente a oggetto la disciplina dell'esecuzione di attività progettuali nell'ambito dello sviluppo economico e turistico dell'area archeologica di Byllis, Lepida, ha supportato e sta supportando la Regione Emilia-Romagna per le attività di assistenza tecnica relativa sia al bando per la predisposizione della rete telematica che ai bandi relativi alla realizzazione dell'infrastruttura ICT del museo e dei contenuti multimediali.

TRANSIT

TRANSIT è un progetto finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ ed è ispirato in particolar modo dall'[obiettivo 13](#) dell'Azione per il clima; l'importanza del tema trattato è centrale anche nel [Patto per il Lavoro e il Clima](#) che la Regione Emilia-Romagna ha siglato con tutti gli attori regionali, nel quale fra le linee di intervento è ribadito di investire su una nuova mobilità sostenibile e promuovere l'uso della bicicletta e di veicoli più ecologici. TRANSIT, infatti, fonderà la sua azione sulla necessità di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di utilizzare mezzi di trasporto più sostenibili, in sostituzione delle auto, motivandoli a cambiare le proprie abitudini adottando mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, come la bicicletta, nelle loro normali attività quotidiane. TRANSIT è stato promosso dalla rete transnazionale SERN che collega l'Europa settentrionale e meridionale, in particolare Italia e Svezia. Con Capofila l'Università di Karlstad, il progetto prevede di realizzare 4 esperienze nello stesso comune di Karlstad, nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, partner a sua volta del progetto, e in altri 2 comuni in Spagna e in Grecia. L'elemento in comune ai diversi contesti è stato ravvisato nel fatto che molto spesso, nei comuni, sono presenti infrastrutture e percorsi che sono però sfruttati solo parzialmente, ad esempio limitatamente a motivi sportivi o turistici. Nel progetto Lepida contribuisce alla progettazione e sviluppo di uno strumento digitale che supporti i funzionari pubblici nelle azioni di rilevamento dei bisogni di mobilità dei territori e di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini.



kau.se/en/transit



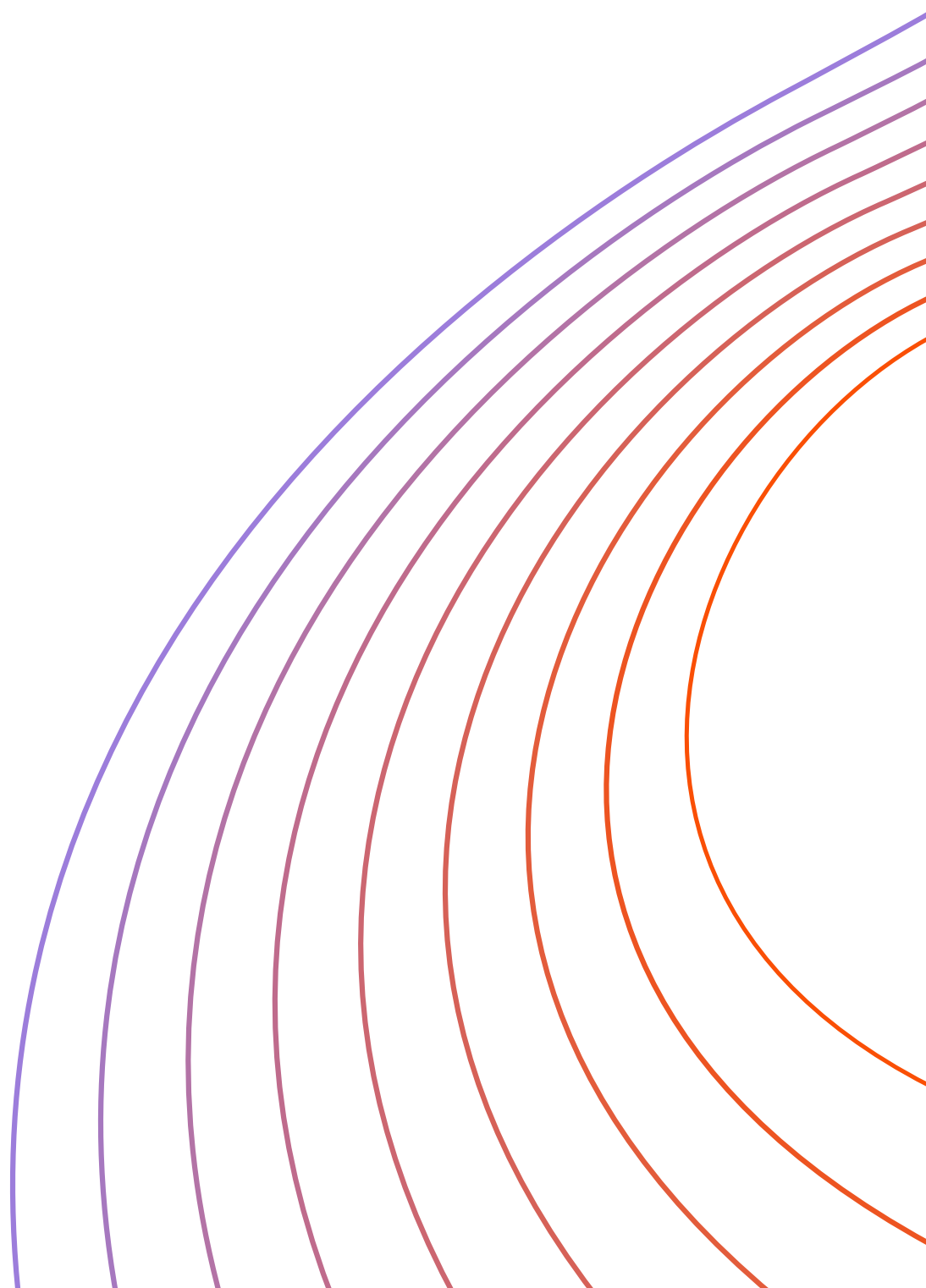
NCPEH PLUS

Nell'ambito del programma EU4HEALTH, è stato finanziato il progetto, coordinato dal Ministero della salute, ITA NCPeH Plus (Extension of National Contact Point for eHealth (NCPeH) in Italy), quale proseguimento delle attività del progetto NCPeH. Al progetto ha aderito anche la Regione Emilia-Romagna, e Lepida è stata inclusa quale suo ente affiliato per supportare nelle attività di comunicazione verso i professionisti sanitari coinvolti e di progettazione dell'help desk.

Servizio/Attività	Indicatore	Valore
Sviluppo Comunità Tematiche	numero Comunità Tematiche attivate	11
	numero partecipanti Sistema Comunità Tematiche	321
Agende Digitali Locali	numero Agende Digitali Locali in corso	240
	numero Agende Digitali Locali	4
Qualificazione prodotti su piattaforme regionali	numero prodotti qualificati	46
	numero richieste di qualificazione	46
Supporto Amministrazione Digitale	nuove azioni verso i Soci	110
	nuove analisi esigenze verso i Soci	110
Progetti europei	numero progetti presentati	7
Archiviazione Cartelle cliniche	numero Cartelle digitalizzate	230.425
Rilevazioni Consumi farmaceutici	numero ricette lavorate (dema + rosse)	42.800.000



11. Welfare Digitale



La Divisione Welfare Digitale ha l'obiettivo di fornire servizi a supporto dell'innovazione digitale del sistema di welfare regionale e locale, attraverso iniziative che mirano al superamento del digital divide, in particolare per i soggetti fragili, a supportare i processi di dematerializzazione (Giustizia Digitale) e di razionalizzazione (Piattaforme regionali) nei vari ambiti territoriali. Inoltre procede il processo evolutivo del servizio e-Care, sempre più orientato al monitoraggio della fragilità non solo attraverso il contatto telefonico, ma anche attraverso la tecnologia dell'Internet of Things (IoT): i sensori wireless installati presso le strutture di residenza, pubbliche o private, grazie alle sperimentazioni attivate sul territorio regionale, consentono infatti un monitoraggio delle condizioni di vita dei soggetti fragili e favoriscono il mantenimento della vita indipendente.

INIZIATIVE DI INCLUSIONE E COESIONE

E-CARE

La Rete e-Care, oltre a continuare nell'azione di prevenzione e contrasto della non autosufficienza attraverso il telemonitoraggio dei fragili, sta evolvendo verso un ruolo centrale nell'ambito dell'IoT del sociale, proponendosi come Centro di monitoraggio di 1° livello sui dati inviati alla dashboard e per l'attivazione della rete sociale territoriale. Nel corso del 2022 l'e-Care ha continuato nelle attività preposte al servizio con risultati molto soddisfacenti, portando a termine 80.105 chiamate rispetto alle 63.707 del 2021 con un incremento di +16.398 (chiamate IN/OUT). Nel 2022 le iniziative relative al progetto sono state le seguenti:

Concorso di Idee: organizzato dall'Azienda USL di Bologna e da Lepida, con l'obiettivo di sostenere Associazioni del Terzo settore, libere forme associative, Cooperative attraverso l'erogazione di un contributo per progetti di sostegno a favore della popolazione anziana fragile, volti alla prevenzione della non autosufficienza e alla promozione dell'invecchiamento attivo. I progetti vincitori per l'anno 2022 sono risultati 20. Nello specifico, nel secondo semestre 2022 Lepida ha supportato le associazioni capofila nell'avvio dei progetti e nella rendicontazione economica di fine anno, monitorato le attività nel corso del semestre e fornito supporto puntuale ai capofila. In collaborazione con Azienda USL ha organizzato due incontri in plenaria, il primo per avere un feedback sull'andamento delle iniziative in corso, il secondo per fornire strumenti e chiarimenti per la rendicontazione economica di fine anno.

Ondate di Calore: per il progetto di Prevenzione delle Ondate di calore in collaborazione con Azienda USL e Comune di Bologna, Lepida partecipa al Tavolo di avvio, predispone gli strumenti informatici per il corretto svolgimento del Piano di monitoraggio verso la popolazione anziana fragile, eroga la formazione ai volontari, coordina il progetto e fornisce la reportistica. In caso di ondate di calore persistenti Lepida ha il coordinamento del Piano M.A.I.S: l'attività di monitoraggio telefonico viene potenziata attraverso il supporto dei volontari delle Associazioni, per contat-

4.583
utenti e-Care



tare telefonicamente i circa 2.500 anziani con elevata fragilità (over 75) segnalati dall'Azienda USL di Bologna. L'estate del 2022 è stata una delle più calde degli ultimi anni. Il Contact Center e-Care ha effettuato oltre 11.000 telefonate di monitoraggio e risposto a 1.980 chiamate, offrendo così un supporto ai più fragili per affrontare il grande caldo: 438 le prenotazioni sanitarie gestite, oltre 900 le informazioni fornite, 50 gli utenti seguiti con monitoraggi più frequenti a causa della loro temporanea difficoltà sociale e/o sanitaria, 7 le allerte sociali gestite in collaborazione con il Servizio Ages e i Servizi Sociali Territoriali, 3 allerte sanitarie gestite in collaborazione con gli infermieri dei PCAP, oltre 70 i servizi attivati tra accompagnamenti presso i luoghi di cura, consegne farmaci e spese, accompagnamenti per disbrigo pratiche, igiene personale e monitoraggi domiciliari.

YouBOS Bologna Solidale: nel corso del 2022 Lepida ha seguito il portale per la pubblicazione di eventi e materiale di promozione per un invecchiamento attivo e ha partecipato a vari incontri con Azienda USL di Bologna per l'organizzazione di una nuova Redazione del portale.

COSTRUZIONE DI RETI TERRITORIALI A SUPPORTO DI CITTADINI FRAGILI

Si riportano iniziative e progetti cui Lepida ha partecipato nel 2022.

- Tavolo "Costruiamo Case della comunità digitali", a cui ha portato il suo contributo partecipando ai laboratori progettuali realizzati nei diversi quartieri del Comune di Bologna ed erogando formazione rivolta alle associazioni di volontariato e organizzazioni sindacali per il superamento del digital divide - 5 incontri;
- Tavolo Ufficio Reti Porto Saragozza - 7 incontri;
- Tavolo della Solidarietà - 2 incontri;
- Tavolo per il digital divide Comune di Bologna - 3 incontri;
- Tavolo UASS Distretto Savena Idice per la gestione e presa in carico di utenti fragili - 4 incontri;
- Tavoli allineamento e-Care/territori - 4 incontri.

GRUPPO DI LAVORO WELLNESS REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Lepida è stata invitata a partecipare al gruppo di lavoro all'interno del protocollo d'intesa per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e l'attività fisica nella comunità locale tra Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Bologna, Wellness Foundation e Osservatorio regionale Wellness.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE

Appartenere anagraficamente alla categoria dei "nativi digitali" e avere familiarità con l'utilizzo di uno smartphone non è sufficiente per essere competenti nell'esercizio del proprio diritto di cittadinanza digitale. Tali competenze devono essere consolidate attraverso percorsi educazionali che formino persone consapevoli: consapevoli dei propri diritti/do-

25

incontri per la costruzione
di reti territoriali



veri e del corretto utilizzo degli strumenti a disposizione per metterli in pratica. Partendo da queste premesse, nel 2019 è stata istituita la Rete degli Istituti Professionali a indirizzo servizi socio-sanitari, coordinata dalla Città Metropolitana di Bologna, al fine di innovare la didattica degli Istituti professionali in base alle competenze richieste dall'innovazione tecnologica e alle competenze chiave di cittadinanza delineate dall'Unione europea. Il tavolo di lavoro, costituito da dirigenti scolastici, docenti e dagli Enti partner (Lepida, Aias, ART-ER, Aziende USL di Imola e Bologna, Asphi), promuove ogni anno iniziative educazionali negli Istituti coinvolti. Attraverso questa iniziativa e l'accordo triennale con la Rete IPSS, per la progettazione di processi condivisi e unitari di innovazione curricolare, didattica organizzativa del sistema di relazioni e degli strumenti di comunicazione, Lepida ha promosso incontri formativi sulla digitalizzazione delle reti e dei servizi socio-sanitari.

Per il 2022 Lepida ha formulato una nuova proposta formativa che ha raccolto l'adesione dell'Ist. Caduti della Direttissima: attraverso questo percorso gli studenti si sperimentano in una sorta di "animazione sociale" agita sul Portale di YouBOS, la piattaforma social che propone una "piazza virtuale" in cui i cittadini, soprattutto gli anziani, sono chiamati a partecipare attivamente e a interagire con associazioni e operatori socio-sanitari. L'estensione del progetto al contesto scolastico determina uno scambio intergenerazionale e interculturale mediato dall'esperienza educativa dei docenti professionisti.

14

progetti di coesione attivi



Sono, inoltre, proseguite le collaborazioni con organizzazioni sindacali di categoria e Associazioni di volontariato perseguendo azioni volte al superamento del digital divide e nel contempo cercando di superare la dimensione strettamente locale/provinciale verso un livello a respiro regionale. Due le azioni messe in campo:

- sessioni formative mirate e contestualizzate ai bisogni emersi nelle diverse realtà di volontariato per la diffusione dell'informativa relativa al rilascio delle credenziali personali SPID e al loro utilizzo per l'accesso ai servizi della PA (ad esempio il FSE, App IO, Agenzia delle Entrate, INPS);
- predisposizione e messa a disposizione di materiale info/formativo a supporto della formazione e dell'informazione ai cittadini, sempre consultabile e aggiornato su id.lepida.it.

In totale nell'anno 2022 sono stati formati 474 facilitatori digitali in 8 sessioni formative. Sono circa 170 gli sportelli di supporto a fine 2022 dichiarati ufficialmente dalle organizzazioni come attivi. Tutti i protocolli in essere sono stati puntualmente citati nella sezione dedicata agli stakeholder.

Lepida ha collaborato con il Comune di Castenaso per il progetto ANZIANI SMART che ha visto la creazione di un modello di sostegno a favore di 75 cittadini anziani all'utilizzo del digitale, fornendo loro i tablet e la opportuna formazione (di gruppo e individuale) attraverso volontari opportunamente formati da Lepida.

Su richiesta di ASP Terra di Castelli, è stata gestita la progettazione e la prima fase di realizzazione di una piattaforma (SENIOR COACH) che ha come obiettivo l'offerta di servizi di volontariato (welfare) rivolti a cittadini anziani e loro Caregiver.

IOT SOCIALE

L'integrazione della dimensione digitale in ambito sociale ha trovato nell'IoT un primo terreno fertile, da cui partire per definire e sviluppare un modello territoriale di trasformazione digitale dedicato al Welfare, attraverso la realizzazione di servizi dedicati alle fasce più fragili della popolazione e alla qualità del loro vivere.

Il progetto IoT per il Sociale nasce dalla consapevolezza delle modificazioni della demografia regionale, in particolare con l'aumento esponenziale della cittadinanza anziana in parallelo all'aumento di anziani che vivono da soli. Il progetto e i servizi che lo compongono si basano su una infrastruttura già presente nel nostro territorio, la [Rete IoT per la PA](#) realizzata da Lepida per conto della Regione Emilia-Romagna.

Nel caso dell'IoT per il Sociale, la sensoristica viene attivata negli ambienti di vita, appartamenti protetti o condomini privati, dando modo alle strutture del sociale e ai caregiver di rilevare condizioni critiche, mediante il monitoraggio delle condizioni ambientali dell'abitazione e dell'attività di movimento della persona che possono evidenziare eventuali anomalie su questi due aspetti.

I sensori che vengono installati negli appartamenti sono a basso costo, piccoli, di facile installazione, non interferiscono con le attività quotidiane della persona e non richiedono la connessione Internet.

Il monitoraggio avviene tramite i sensori, che inviano i dati delle rilevazioni a Sensonet (piattaforma regionale, sempre gestita da Lepida) attraverso la rete PA IoT e vengono quindi resi disponibili all'operatore/caregiver tramite una dashboard consultabile anche da mobile.

Le sperimentazioni più significative sono avvenute a Novi, Novellara, Carpi e Ferrara e sono in avvio nell'Unione Romagna Faentina, Cento, Castenaso, Bologna e Codigoro.

SERVIZI A SUPPORTO DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E DELLE INTEGRAZIONI SOCIO-SANITARIE

Relativamente alle piattaforme in gestione a Lepida, è stato reso disponibile agli utilizzatori il supporto costante tramite il sistema di trouble ticketing e l'esercizio. Di seguito si riportano alcuni aggiornamenti relativi alle piattaforme.

- OLSE (Oltre la Strada, sistema informativo dedicato alle persone oggetto di tratta e gestione delle prese in carico da parte dei territori): è proseguita la manutenzione della piattaforma. Ol-



tre al rilascio in produzione degli interventi evolutivi concordati con la Committenza Regionale, sono iniziate le analisi per le evoluzioni previste per il 2023: sul sistema sono attualmente profilati 50 utenti;

- SPIER (Servizi per la prima infanzia, sistema per il monitoraggio e la programmazione degli interventi a favore dei bambini da 0 a 3 anni): è proseguita la manutenzione della piattaforma. Oltre al rilascio in produzione degli interventi evolutivi concordati con la Committenza Regionale, sono iniziate le analisi per le evoluzioni previste per il 2023. Sul sistema sono attualmente profilati 500 utenti;
- SISD (Sistema informativo dei senza fissa dimora): è proseguita la manutenzione della piattaforma. Oltre al rilascio in produzione degli interventi evolutivi concordati con la Committenza Regionale, sono iniziate le analisi per le evoluzioni previste per il 2023. Sul sistema sono attualmente profilati 79 utenti;
- Inclusione Scolastica (sistema per l'inclusione scolastica dei bambini e alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92): è stata attivata la gestione della rilevazione dati di attività 2022. Sul sistema sono attualmente profilati 480 utenti;
- Piani di Zona (sistema a supporto degli Uffici di Piano e dei settori Regionali competenti): è proseguito il monitoraggio relativo alla rilevazione dati di attività 2022. Sul sistema sono stati profilati 318 utenti;
- IASS (flusso monitoraggio sportelli sociali) è proseguita la manutenzione della piattaforma. Sul sistema sono stati profilati 36 utenti;
- FRNA (sistema di monitoraggio Fondo regionale per la non autosufficienza): sono state realizzate le prime evoluzioni del sistema che saranno completate nel 2023. Sul sistema sono stati profilati 405 utenti;
- SMAC (flusso monitoraggio assegni di cura): è proseguita la manutenzione della piattaforma. Sul sistema sono stati profilati 160 utenti;
- Portale Caregiver: a fronte di segnalazioni rilevate da RER sui test di VA/PT eseguiti, sono state gestite le correzioni ed è stata informata RER rispettivamente nei mesi di agosto e settembre; si è ancora in attesa di riscontro da parte del servizio IT regionale. Non sono pertanto proseguite le progettazioni che dovevano essere portate a termine entro l'anno per le evoluzioni del Portale, in particolare la Carta del Caregiver, primo significativo sviluppo in ambito sociale del FSE.

17

sistemi informativi
del sociale gestiti

GIUSTIZIA DIGITALE

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività per la diffusione dei servizi di Giustizia Digitale e per la semplificazione dei flussi documentali fra Enti Locali e uffici giudiziari. Sono stati presentati i servizi per la gestione informatizzata del TSO all'Unione Tresinaro Secchia e Reno Galliera. All'Unione dei Comuni di Modena nord è stata presentata un'offerta relativa ai ricorsi per le esecuzioni mobiliari e immobiliari ad uso dell'Ufficio delle Entrate dell'Ente.

Al Comune di Parma è stata presentata un'offerta per la gestione del TSO/ASO che l'Ente vuole portare a compimento nell'ambito della Missione 1 del PNRR.



Sono stati fatti incontri di approfondimento con il Comune di Bologna che ha implementato parte della comunicazione con i Giudici di Pace per le opposizioni alle sanzioni amministrative.

Nell'ambito del progetto DIGITER sono stati fatti diversi incontri con Liguria Digitale al fine di approfondire il software per la gestione degli Uffici di prossimità da loro proposto. Si sta valutando, insieme a RER, la soluzione da proporre agli Enti che hanno risposto alla manifestazione di interesse nel 2020, per l'apertura di uffici di prossimità territoriali da attivare nel 2023.

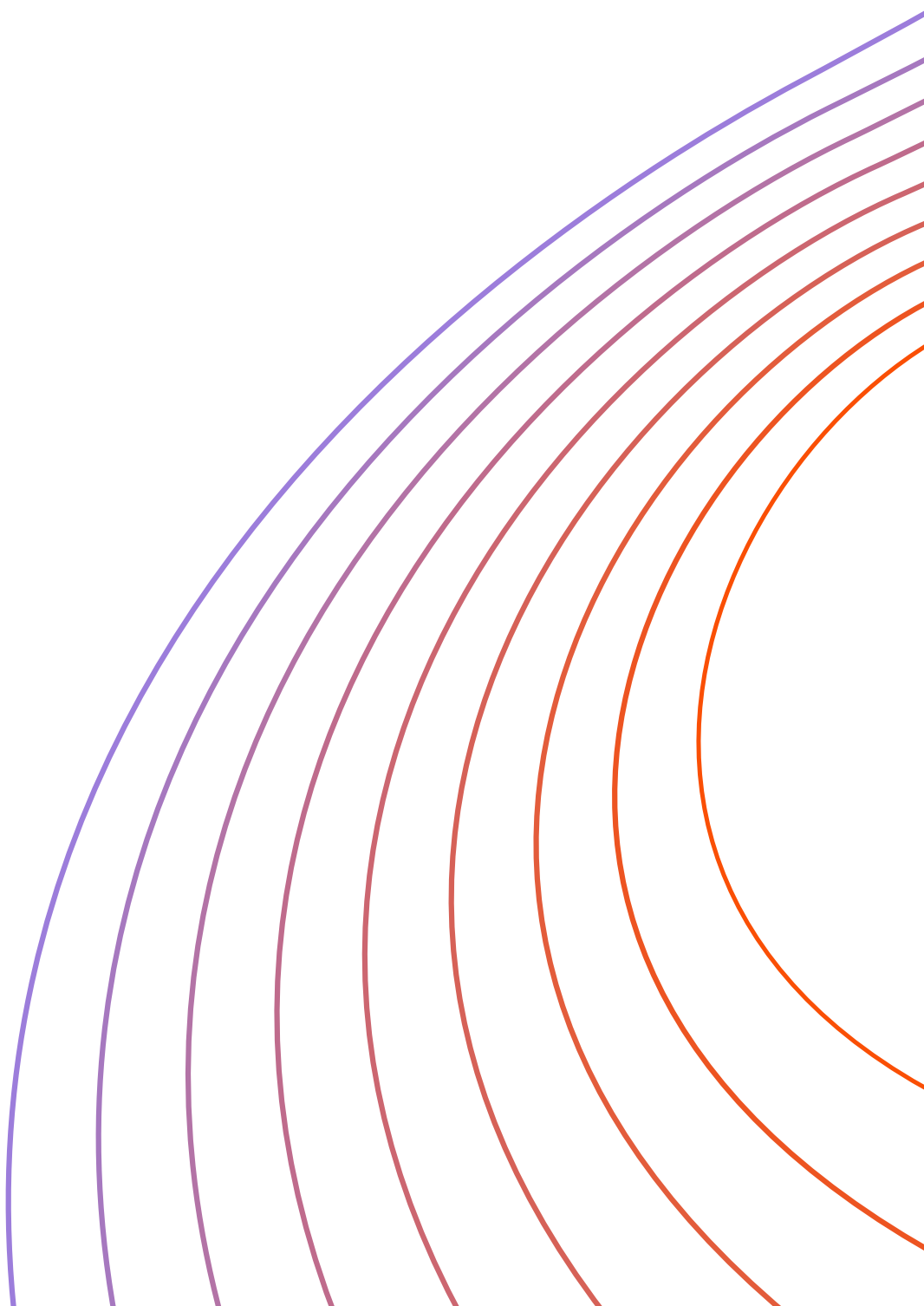
È stata fornita l'assistenza di I livello all'Unione Reno Lavino Samoggia sulle procedure della Volontaria Giurisdizione e del TSO/ASO, già implementati.

Infine il Punto di Accesso (PdA), voluto da Regione e gestito da Lepida, è stato sempre pienamente operativo, gestendo le richieste di registrazione pervenute entro gli SLA concordati, monitorando le attività in capo al Fornitore attraverso incontri mensili pianificati.

Servizio/Attività	Indicatore	Valore
Servizio E-Care	numero di utenti complessivi del progetto e-Care	4.583
Progetti di inclusione attivi	numero progetti inclusione attivi	9
Progetti di coesione attivi	numero progetti coesione attivi	14
Proposte di Agende Sociali Locali	numero proposte Agende Sociali Locali	10
Enti partecipanti Comunità Tematica Welfare Digitale	numero Enti partecipanti	41
ASP per cui Lepida svolge il ruolo di DPO	numero ASP per cui Lepida svolge servizio di DPO	22
Sistemi informativi del sociale gestiti	numero sistemi informativi gestiti	17
Utenti profilati dei Soci sui sistemi informativi gestiti	numero utenti profilati	2.018
Accordi con soggetti del terzo settore con servizi digitali	numero accordi con soggetti del Terzo Settore	14
Soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	numero Soci che usano servizi di deposito	7
Servizi sociali sul FSE	numero servizi sociali	1



12. Accesso



L'andamento della Divisione è stato caratterizzato nei primi mesi dell'anno dal prosieguo delle iniziative legate alle campagne vaccinali dell'anno precedente e successivamente, a circa due anni dall'inizio e dal successivo apice dell'emergenza pandemica, dal progressivo ritorno alla dimensione ordinaria della gestione delle attività, con qualche intervallo di criticità nei mesi di marzo e aprile dipendente dall'emergenza profughi scatenata dal conflitto Russia - Ucraina.

In particolare:

- sono state effettuate complessivamente sui canali gestiti dalla Divisione (Sportelli CUP di Bologna città e call center delle Aziende sanitarie di Bologna, Ferrara e Imola) circa 102.000 operazioni vaccinali anti COVID-19 per le Aziende di Bologna, Imola e Ferrara, di cui circa 34mila prenotazioni di terza e quarta dose, quest'ultima introdotta nel mese di aprile per gli over 80 e gli over 60 in condizione di fragilità;
- gli sportelli CUP della città di Bologna - CdS Navile e Poliambulatorio Mengoli i punti maggiormente interessati - sono stati coinvolti nelle attività (in particolare nel rilascio dei STP) finalizzate all'assistenza sanitaria ai profughi provenienti dall'Ucraina;
- nel mese di dicembre è stato attivato, con una prima sperimentazione presso alcuni sportelli dedicati collocati nei punti Maggiore, Mengoli e Navile, il rilascio delle credenziali SPID in modalità assistita che si aggiunge alla modalità "con preregistrazione" già operativa su tutti gli sportelli sia di Bologna città che dei distretti di Area metropolitana.

Sotto il profilo contrattuale:

- si è concluso alla data del 28 febbraio, perché internalizzato dal committente Azienda USL di Bologna, il servizio di presa in carico (pic): nei mesi di marzo e aprile sono state comunque assicurate azioni di supporto per la gestione della fase di transizione verso il nuovo modello organizzativo a gestione diretta dell'Azienda USL;
- sono cessate al 30 aprile, con conseguente riallocazione/assegnazione ad altre attività delle tre risorse interessate, le attività a supporto e integrazione del Front Office dell'Azienda Ospedaliera di Bologna, subentrata definitivamente a partire dal mese di maggio, nella gestione diretta dei PDA;
- nel mese di dicembre sono state formalizzate nei confronti dei committenti, e in collaborazione con l'area Accounting, le proposte annuali di attività da allegare ai contratti di servizio rinnovati per il prossimo triennio.

Le attività della Divisione vedono in generale un calo dei ricavi rispetto all'anno precedente, dovuto in particolare alla cessazione/riduzione di alcuni servizi: l'internalizzazione della gestione delle prese in carico da parte dell'Azienda USL di Bologna, il definitivo subentro dell'Azienda Ospedaliera di Bologna nella gestione degli sportelli PDA, la sottrazione al call center delle attività di prenotazione dei vaccini anti COVID-19 su decisione dell'Azienda USL di Ferrara e in generale un ridimensionamento delle attività di back office e prenotazioni, sia dei vaccini anti COVID-19

>5M

azioni effettuate con
contatto diretto dall'utenza



che delle prestazioni ordinarie, quest'ultimo determinato anche dalla ridotta disponibilità di offerta.

Si riportano di seguito gli eventi più significativi riferiti a ciascuna area della divisione.

CONTATTI DIRETTI

L'inizio del 2022, in continuità con una tendenza già registrata nell'ultimo scorcio del 2021, ha visto una concentrazione di accessi agli sportelli, in particolare nel mese di gennaio, con un'attesa media di 48 minuti.

Le motivazioni sono state legate soprattutto all'aumento, rispetto agli anni precedenti, delle iscrizioni volontarie al Servizio Sanitario Regionale, nonché alle azioni informative verso gli utenti a seguito della modifica delle relative modalità di rilascio. Hanno concorso in ogni caso anche gli accessi per la prenotazione della terza dose del vaccino anti COVID-19 introdotta negli ultimi mesi del 2021.

Diverse criticità nei mesi successivi si sono registrate a seguito dell'emergenza profughi, scatenata dal conflitto Russia-Ucraina, con aumento degli accessi presso i punti CUP della città, complessivamente nel corso del 2022 sono stati rilasciati oltre 1250 tesserini STP presso il Distretto di Bologna. Le maggiori concentrazioni di utenti si sono verificate presso la CDS del Navile e il poliambulatorio Mengoli.

L'area ha fornito inoltre supporto alle azioni straordinarie messe in campo dall'Azienda USL di Bologna per far fronte alla situazione emergenziale. L'attività è risultata particolarmente complessa considerata la difficoltà di comunicazione con gli utenti e la codifica della documentazione in loro possesso, difficoltà poi in parte superate con l'introduzione, su decisione dell'Azienda USL, di una modulistica dedicata in lingua ucraina.

Nel corso del 2022 sono stati circa 40mila gli utenti che hanno dovuto rinnovare il proprio MMG o PLS a seguito di pensionamento, le cessazioni si sono verificate per la maggior parte nei mesi di aprile, giugno, luglio, novembre e dicembre e hanno interessato principalmente i punti di CUP della CDS Porto-Saragozza, CDS San Donato-San Vitale, Poliambulatorio Mengoli, CDS Navile e Poliambulatorio Mazzacorati.

Rilevanti, soprattutto nei mesi di aprile, luglio e ottobre, anche gli accessi per finalità puramente informative, determinati dalle modifiche al regime delle esenzioni E0 (passaggio sul canale esclusivo FSE) e dai diversi adeguamenti delle scadenze previste dalla Circolare Regionale 3/2021 comunicati ai cittadini con apposita nota.

Dal 19 dicembre presso gli sportelli dedicati presenti presso il CUP della CDS del Navile, del Poliambulatorio Mengoli e dell'Ospedale Maggiore è stato attivato il servizio di rilascio delle credenziali SPID Lepi-dalD in modalità assistita, servizio che si è aggiunto a quello in modalità pre-registrata attivo dal 2021 su tutti gli sportelli CUP del Distretto di Bologna.

Il 2022 si è chiuso per il CUP di Bologna con un'attesa media a sportello di 22 minuti e oltre 500mila accessi (a fronte di un'attesa media di 29 minuti e circa 493mila accessi registrati nel 2021) che ha prodotto circa 480mila operazioni di cui quasi 200mila di anagrafe sanitaria e circa 28mila vaccinali.

Il servizio di anagrafe sanitaria su appuntamento presso i punti CUP ha registrato nel corso del 2022 un totale di 34.013 accessi, circa 500 in più rispetto al 2021, di cui 30.562 prenotati tramite canale telefonico e 3.451 mediante canale web, quest'ultimo attivo solo per gli appuntamenti prenotati presso la CDS del Navile: si consolida al 20% la percentuale degli utenti che optano per il servizio su appuntamento rispetto al libero accesso.

L'area è stata impegnata nelle azioni a supporto nella fase di transizione, conclusa il 30 aprile, dei servizi PDA verso il modello di gestione diretta deciso dall'Azienda Ospedaliera di Bologna.

Sull'area sono state assunte complessivamente otto risorse a tempo indeterminato di cui due per sostituzioni sui punti CUP di Bologna e le altre, su richiesta della committenza, per far fronte alle esigenze organizzative dei punti CUP dei distretti della Provincia di Bologna.

ACCESSO ON LINE

Nel 2022 sono stati 821.329, circa il 33% in meno rispetto al 2021, i contatti ricevuti dal numero verde 800.033.033. Nel corso del 2022 - a esclusione del



mezzo di gennaio condizionato dal prosieguo della campagna vaccinale - il livello di servizio è stato caratterizzato da un progressivo rientro alla dimensione ordinaria dei volumi di attività: le telefonate e i ticket in ingresso si sono gradualmente assestati generando un conseguente miglioramento dei livelli di servizio con performance analoghe al periodo pre-emergenziale. È proseguito inoltre il supporto ai contatti della campagna INFOSAN tramite la gestione in modalità "trabocco".

Di seguito i dati più rilevanti del servizio FSE-AC:

- evase 122.470 chiamate informative e 28.745 chiamate COVID-19 (53,7% di chiamate evase totali nel 2022);
- 78.979 chiamate gestite in modalità "trabocco" con un'incidenza percentuale di circa il 52,2% sulle chiamate informative e COVID-19 complessivamente evase nel 2022;
- 59.639 i ticket di assistenza tecnica ai servizi sanitari online e al Teleconsulto;
- create 72 e modificate 35 schede informative.

Di seguito i dati più rilevanti del servizio HD SPID:

- 135.535 le chiamate evase nel 2022 su 150.218 chiamate valide;
- Percentuale di evasione delle chiamate pari al 93,0%;
- 20.683 ticket di assistenza chiusi di cui il 95,8% entro tre giorni lavorativi.

GESTIONE DELL'OFFERTA

Sono diverse le iniziative sviluppatesi nel corso del 2022 che hanno visto l'area impegnata oltre che nell'ordinaria attività di gestione delle Agende anche in azioni di supporto tecnico/consulenziale in alcuni progetti della committenza Azienda USL di Bologna.

In particolare, è stato fornito supporto:

- nell'attività di verifica e configurazione delle regole e delle note sulla Consolle del Cup Integratore a seguito della costituzione di un tavolo tecnico istituito dalla Regione allo scopo di incrementare il numero di prestazioni da rendere disponibili per la prenotazione online e uniformare le regole di implementazione dell'offerta;
- nella configurazione delle nuove prestazioni e nella definizione delle regole per la modifica delle Agende di prenotazione già in essere a fronte delle nuove disposizioni da parte del Gruppo Regionale del Catalogo Sole in merito alla prenotazione dell'Elettromiografia;
- nella definizione delle regole per la creazione delle Agende dedicate al percorso di accesso alla Neuropsichiatria Infantile, anche attraverso la partecipazione a specifici incontri con i Referenti Aziendali dell'Azienda Usl di Bologna;
- nell'individuazione delle unità eroganti già configurate per la verifica delle corrette integrazioni con i Dipartimentali coinvolti e nella creazione di nuove unità eroganti allo scopo di ampliare l'attività dei prelievi domiciliari;
- nella riorganizzazione dell'attività di gestione delle prese in carico, in particolare nella modifica dei criteri della presa in carico delle presta-

>1,5M

azioni su web dall'utenza

5.897

agende gestite per l'accesso
alla specialistica ambulatoriale



zioni e nella definizione dei criteri di appropriatezza per le prescrizioni urgenti;

- nell'analisi di fattibilità finalizzata al percorso di prenotabilità degli esami afferenti al Settore Trasfusionale.

Sono state inoltre:

- implementate le Agende vaccinali, già create nell'anno 2021, in particolare, per la prenotazione delle vaccinazioni per età pediatrica dai 6 mesi ai 4 anni del vaccino Novavax e della V dose per un numero complessivo di Agende pari a 24 Agende per 3 unità eroganti create per l'Azienda USL di Bologna, 1 Agenda per 1 unità erogante create per l'Azienda USL di Imola e 6 Agende per 5 unità erogante per l'Azienda USL di Ferrara;
- sono state configurate le Agende su tutti i punti prelievi dell'Azienda Usl di Bologna per permettere la prenotazione del test ematico di screening per il virus dell'Epatite C (HCV), dedicato ai cittadini nati tra il 1969 e il 1989 a partire dal 14 febbraio;
- aperte e configurate le Agende dei centri accreditati per il primo trimestre 2023;
- modificate le attività delle Agende di prima visita per permettere la prenotazione delle seconde visite per pazienti esenti, in adeguamento alla normativa nazionale, per un numero complessivo di Agende coinvolte pari a 2.385.

Con il definitivo consolidamento del modello di internalizzazione della gestione delle Agende SSN voluto dall'Azienda Usl di Bologna è stato realizzato un processo di riorganizzazione del personale dell'area che ha portato alla riallocazione di tre risorse in area 94, di 1 risorsa ad area 92 e all'assegnazione di 3 risorse a supporto dell'ufficio Agende dell'Azienda USL.

Alla data del 31.12.2022 risultano evasi 40.732 Order Entry su un volume complessivo di Agende per le Aziende di Bologna (con Istituto Ortopedico Rizzoli e Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola Malpighi), Imola e Ferrara pari a 5.897, di cui 2.548 per la sola Azienda USL di Bologna.

CONTATTI INDIRETTI

Sono state circa 2,3 milioni le chiamate complessivamente ricevute nel 2022 dai call center di prenotazione, per circa 1.032.000 operazioni complessivamente effettuate per le Aziende di Bologna, Imola, Ferrara, di cui circa 106mila operazioni vaccinali.

L'andamento dei servizi, a eccezione delle criticità di inizio anno a causa dei picchi fino a circa 20mila chiamate giornaliere, in particolare al call center SSN dell'Azienda di Bologna, si è assestata a partire dal mese di febbraio su un livello medio di risposta di circa l'80% mantenendosi pressoché costante fino alla fine dell'anno.

Con riferimento alle risorse di personale, è stata riallocata su area 92 una risorsa di area 91 proveniente dai servizi a supporto PDA, cessati alla data del 30 aprile e sono state assunte complessivamente 5 risorse a tempo indeterminato.

>2,6M

azioni effettuate con
contatto indiretto dall'utenza



Per effetto delle riduzioni/cessazioni di alcuni servizi (in particolare il servizio di gestione delle prese in carico) 6 risorse sono state inoltre riassegnate ad altri servizi/aree (due risorse ad area 93, 3 assegnate ai servizi di risposta del call center, 1 ad area 91) così da compensare le diminuzioni di unità di personale conseguenti a pensionamenti, assenze di lunga durata, dimissioni, percorsi di mobilità interna, ecc. che hanno interessato trasversalmente più aree della divisione (91,92 e 93).

Nel mese di dicembre sono state concluse le attività preliminari all'avvio del nuovo servizio di prenotazione, su committenza IOR, di prenotazione delle prestazioni erogate in regime di Libera Professione presso l'ambulatorio di Bagheria, poi avviato nel mese di gennaio 2023.

Sempre nel mese di dicembre è partito il nuovo servizio, richiesto dell'Azienda Ospedaliera di Bologna, di prenotazione telefonica delle visite ed esami preliminari all'idoneità al tirocinio prevista per gli studenti del 3° anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Bologna.

SUPPORTO AI CONTATTI E ALL'ACCESSO

Il prosieguo della campagna vaccinale anti COVID-19 ha visto l'area interessata nella pubblicazione delle comunicazioni di servizio per l'operatività di prenotazione delle vaccinazioni anti COVID-19 per le Aziende USL di Bologna e Imola, e delle successive dosi booster, con abbassamento della soglia di età minima a sei mesi di età per la prenotazione del ciclo vaccinale di prima e seconda dose, a 12 anni compiuti per la prenotazione della terza dose "booster", e introduzione della quarta dose "booster", prenotabile per cittadini ultradodicesenni, e della quinta dose "booster" per cittadini over 60 anni.

Parallelamente alla progressione della campagna vaccinale, l'area è stata di supporto per l'avvio delle novità introdotte sui servizi, in particolare:

- la graduale implementazione avviata a fine novembre 2020, per l'Azienda USL di Bologna delle prestazioni di visite di controllo per cittadini esenti sulle Agende di prima visita, con aggiornamento delle indicazioni operative sulla gestione della prenotazione dei controlli;
- gli aggiornamenti procedurali e chiarimenti per l'Azienda USL di Bologna relativi alla modifica della modalità di riconoscimento e autocertificazione delle esenzioni per età/reddito (E01, E03, E04), disoccupazione (E02), lavoratori colpiti da crisi e nuclei con 2 (E99) o più figli a carico (FA2) in applicazione alla circ. 3/2021, e successive integrazioni;
- la rimodulazione dei percorsi prenotativi dell'Azienda USL di Bologna rivolti ai pazienti geriatrici, ai pazienti dei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – NPIA e ai percorsi prenotativi delle prestazioni di elettromiografia per le Aziende USL di Bologna e Imola;
- la prenotazione dello Screening per il virus dell'Epatite C (HCV) in applicazione della DGR 1774/21 per le Aziende USL di Bologna e Imola;
- gli aggiornamenti sull'utilizzo della funzione "Presa in carico" e sulla modalità di gestione delle urgenze U e B per l'Azienda USL di Bologna;



- le disposizioni per l'iscrizione dei profughi dall'Ucraina per l'Azienda USL di Bologna, compresa l'introduzione della nuova esenzione X22 a essi dedicata;
- la prenotazione tramite call center dedicato all'Azienda Ospedaliera di Bologna delle visite ed esami preliminari all'idoneità al tirocinio pre-vista per gli studenti del 3° anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Bologna;
- l'aggiornamento delle linee guida di normativa previste per l'iscrizione volontaria al SSR dei cittadini comunitari ed extracomunitari;
- l'informativa circa l'inizio dell'attività di rilascio delle identità SPID in modalità assistita avviata presso alcune sedi CUP dell'Azienda USL di Bologna, iniziata sperimentalmente da metà dicembre.

L'area 94 infine gestisce l'istruttoria e i riscontri ai reclami pervenuti dagli utenti sui servizi erogati dalla Divisione.

Nel corso dell'anno sono state complessivamente pubblicate 91 CDS, evase 57.431 telefonate per supporto ai servizi CUP, PDA e alle farmacie, risposte 3.816 chat delle farmacie e lavorati 3.624 ticket. L'organico dell'area è stato incrementato di tre risorse (di cui una in allocazione dinamica) riallocate da area 95.

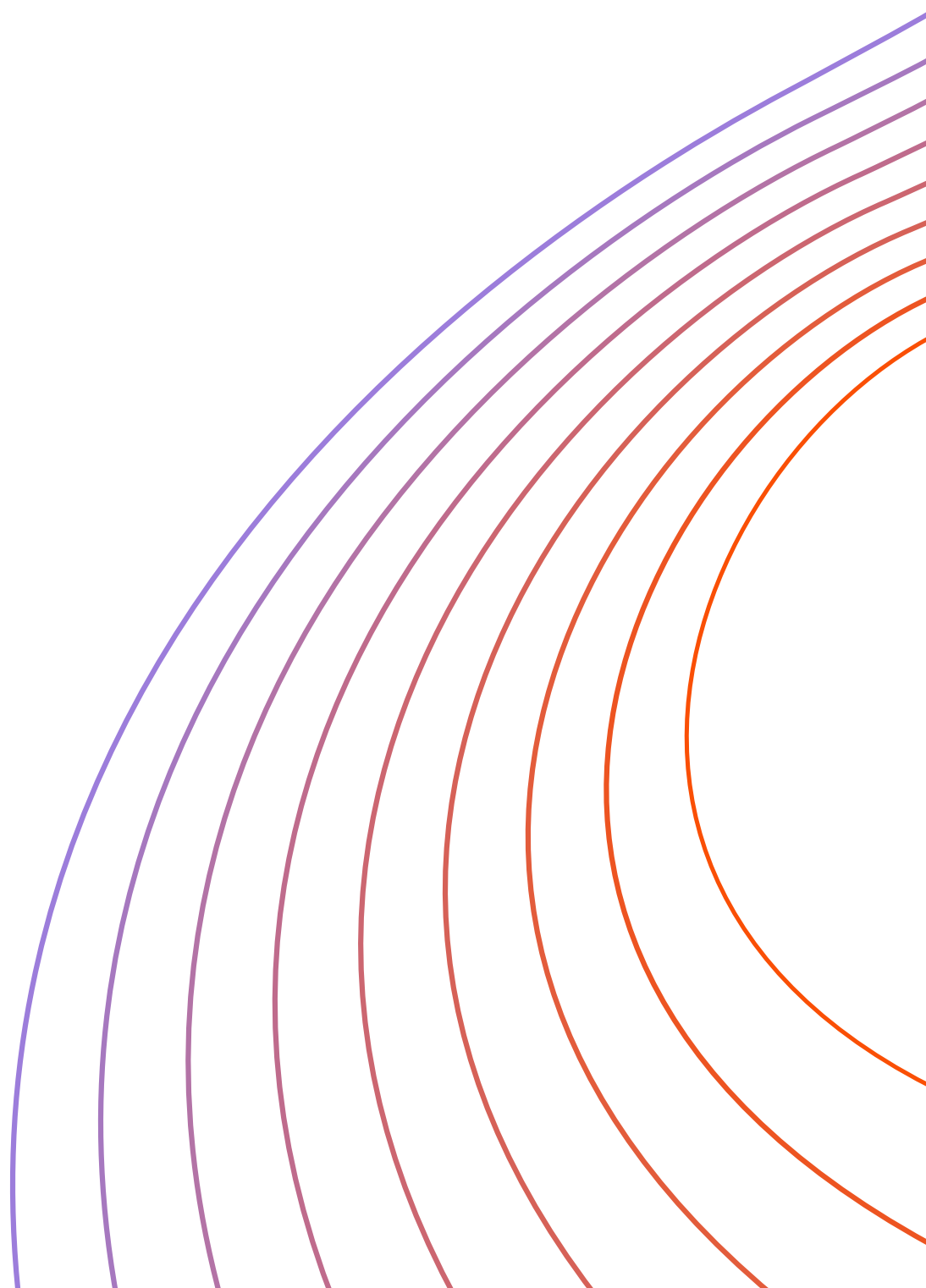
Si riportano nella seguente tabella riepilogativa i dati di attività relativi all'anno 2022 espressi in coerenza con gli indicatori previsti per la Divisione dal piano industriale triennale.

57.431
telefonate evase per
supporto ai servizi CUP

Servizio/Attività	Indicatore	Valore
CUP/CUP 2.0	numero azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza	5.832.881
	numero azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza	2.646.316
CUP/CUP Web	numero azioni su web dall'utenza	1.536.530
CUP/pagamenti	numero incassi e rimborsi effettuati front office	1.418.198
	% incassi e rimborsi via web rispetto a sportello	62%
CUP 2.0	% utenza servita con nuove tecnologie	80%
ARA/Anagrafe	% cambi medico e certificazioni via web rispetto a sportello	21,15%
CUP/CUPWeb	% prestazioni prenotabili web rispetto a sportello	96,10%
SPID	% attivazioni utenze SPID LepidaiD	21,6%
Gestione dell'offerta	numero di Agende gestite per l'accesso alla specialistica ambulatoriale	5.897



13. Gestione delle Emergenze



A partire dal 2021 Lepida progetta e sviluppa servizi per pianificare e gestire tematiche connesse con l'emergenza in stretta collaborazione con gli Enti Soci, contribuendo a soluzioni digitali di interoperabilità tra dati e sistemi di diversi attori, con riferimento alla resilienza ambientale e alla sicurezza del territorio. Affianca gli Enti Soci nella ricerca ed esercizio di ecosistemi di dati geo-ambientali e di servizi applicativi che rendano più fruibile il patrimonio di dati e informazioni per la prevenzione e gestione delle emergenze sul territorio. Questo ambito è stato sviluppato consolidando il rapporto con l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con l'ampliamento delle soluzioni digitali fornite, che comprendono strumenti per la pianificazione nativamente digitale, soluzioni tecnologiche per tipologie specifiche di eventi quali l'idraulica, l'evoluzione e gestione del sistema di reti di telecomunicazione e connettività per il sistema di protezione civile regionale.

Lo sviluppo di competenze e metodologie per l'analisi e la progettazione di soluzioni digitali per i rischi territoriali e ambientali si è arricchito anche grazie alla prosecuzione di PRECINCT, progetto dedicato all'incremento della resilienza delle infrastrutture critiche finanziato dalla UE nell'ambito di Horizon 2020.

SOLUZIONI DIGITALI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Lepida ha fornito supporto all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella costruzione di una rete di banche dati, integrata con il patrimonio regionale esistente, rispondente a nuove specifiche esigenze di pianificazione e abilitante la consultazione semplificata e l'aggiornamento delle informazioni a fini operativi e di intervento in emergenza. Sono stati facilitati percorsi di integrazione nella raccolta e sistematizzazione di data set che rispondono a esigenze diverse nell'ambito della pianificazione e valutazione dei rischi. È stato fornito supporto tecnico continuativo per strutturare diverse categorie di dati in un flusso sistematico, al fine di costruire le integrazioni digitali necessarie per poter dare attuazione alla elaborazione di piani di protezione civile nativamente digitale, come previsto dalla Direttiva del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile.

SOLUZIONI DIGITALI PER IL RISCHIO IDRAULICO

Lepida ha completato la realizzazione dell'applicativo per il censimento degli studi e dei quadri conoscitivi sul rischio idraulico per conto dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile. Il gestore documentale, denominato DaB.SI (DataBase Studi Idraulici), consente di sistematizzare un ampio patrimonio di oltre trecento documenti sul rischio idraulico di cui dispone l'Agenzia. Gli studi sono prodotti sia da Regione/Agenzia sia da soggetti terzi, quali autorità di bacino, AIPo, altre



agenzie ambientali, dipartimenti universitari e centri di ricerca. Possono essere memorizzati e consultati con un'interfaccia web molto semplificata, in modo da favorire l'impiego diffuso nelle diverse articolazioni tecniche e territoriali dell'Agenzia, e rappresentare, in prospettiva, uno strumento collaborativo con altri soggetti esterni.

È stata inoltre avviata l'analisi per una nuova piattaforma web, denominata Web.SI, che affiancherà gli applicativi di modellistica ed elaborazione degli scenari di evento nell'ambito dell'idraulica con la gestione integrata di diversi base dati certificate e una rappresentazione cartografica evoluta e customizzata. Web.SI è stato progettato per rendere più facilmente fruibile il complesso patrimonio dell'idraulica, anche dalle sale operative e dai diversi livelli territoriali dell'Agenzia. Tra le principali funzioni ci sono la costruzione della cartografia di base in integrazione, secondo protocolli standard, con diverse banche dati regionali, la rappresentazione puntuale dei corsi d'acqua con la consultazione integrata di serie storiche e scenari di rotta georiferiti, la rappresentazione dei servizi di piena e dei data set identificati come necessari per la gestione del rischio idraulico anche in emergenza. Lo sviluppo e realizzazione è previsto per il 2023.

INFRASTRUTTURE DI RETE DI TELECOMUNICAZIONE PER IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Nella collaborazione con l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile si è sviluppato anche un approccio volto alla valutazione del rischio e al miglioramento della resilienza delle infrastrutture di telecomunicazioni. Lepida ha strutturato le informazioni relative alle reti che gestisce sul territorio, a partire dalle reti radio analogica e ER-rete, sia per dare attuazione alle linee guida del "catalogo" dei piani di protezione civile, sia nell'ottica di costruire un ponte verso le specificità del mondo delle telecomunicazioni e fare da anello di congiunzione verso gli operatori pubblici e privati, con l'obiettivo di disporre di strumenti che facilitino il coordinamento e l'operatività nelle situazioni di intervento in emergenza. La Direttiva sui piani di Protezione Civile del 2021 prevede infatti che, laddove possibile, con il coinvolgimento degli enti gestori, siano indicate le eventuali criticità legate alla vulnerabilità delle principali infrastrutture di telecomunicazioni. Sono state, inoltre, svolte attività tecniche di supporto per l'individuazione delle interdipendenze tra reti di distribuzione di energia elettrica e di telefonia, finalizzate all'analisi del rischio di interruzioni dei servizi di rete, sia in ordinario che in casi di emergenza. L'impegno consiste quindi nel cooperare con il sistema regionale di Protezione Civile per portare a sistema e rendere interoperabili data set sulle infrastrutture di telecomunicazione e risorse critiche, a supporto degli interventi in emergenza.



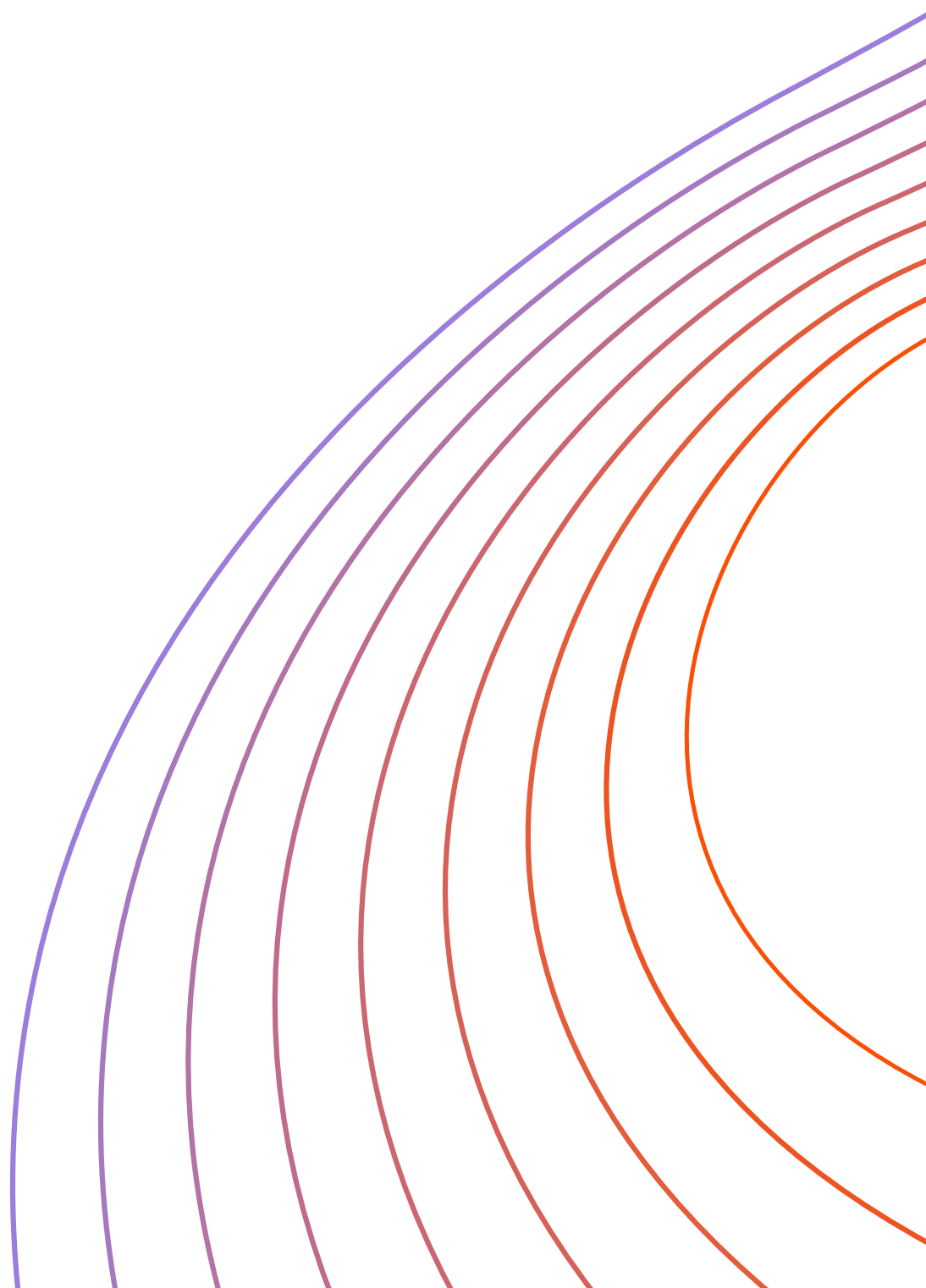
PRECINCT

PRECINCT (Preparedness and Resilience Enforcement for Critical INfra-structure Cascading Cyberphysical Threats and effects with focus on district or regional protection) è un progetto europeo che ha l'obiettivo di incrementare la resilienza delle infrastrutture critiche di un territorio attraverso lo sviluppo di un approccio comune di gestione della sicurezza cyber-fisica condiviso tra i gestori delle infrastrutture. Lepida svolge il ruolo di coordinatore tecnico del [Living Lab \(LL\) di Bologna](#) volto a implementare e testare la piattaforma ecosistemica del progetto. Lo scenario critico esaminato prende in considerazione le interdipendenze tra la rete di telecomunicazione Lepida e il sistema di trasporto locale, con particolare focus sui flussi nell'area sperimentale ovvero l'aeroporto, la stazione centrale e i loro transiti per il trasporto passeggeri (People Mover e autobus).

AREA	Indicatore	Valore
Tavoli di Crisi	attivazione tavolo di crisi da Divisione entro 1 ora	1/1
	attivazione tavolo di crisi da Ente entro 2 ore	3/3
Analisi	formulazione scenario resilienza da Divisione 8 ore dalla richiesta	2/2
	formulazione scenario resilienza da Ente 12 ore dalla richiesta	3/3
	raccolta scenari rischio da Divisione entro 15 ggL	3/3
	raccolta scenari rischio da Ente entro 15 ggL	3/3
	processamento richieste emergenze dei Soci entro 5 ggL	2/2
	processamento richieste di analisi dei Soci in ambito protezione civile entro 10 ggL	11/11



14. Profilo Economico



RICAVI PER “CLIENTE”: LA PREVALENZA DEL RAPPORTO IN HOUSE

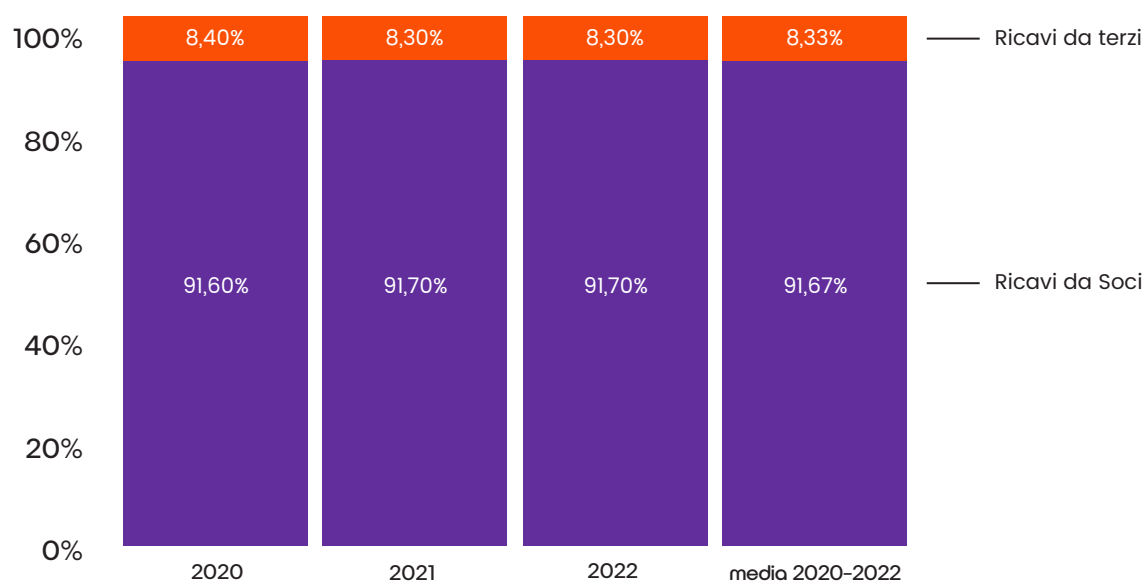
L'istituto dell'in house prevede, anche per quanto disposto dall'art 16 del TUSP, che la società in house deve svolgere oltre l'80% del fatturato verso i propri Soci. In tale scenario sembra quanto meno importante partire dalla struttura dei ricavi e in particolare dalla loro distribuzione per tipologia di “Cliente”; dato che, oltre ad assumere il consueto significato sotto il profilo meramente economico, evidenzia l'effettiva incidenza del rapporto in house rispetto al totale del valore delle attività svolte.

Lepida ha chiuso l'esercizio economico 2022 in modo positivo registrando un risultato positivo di sostanziale pareggio a valle del conguaglio consortile. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è stato per il 2022 pari a € 283.704 contro un risultato 2021 pari a € 536.895, con il valore della produzione che si è attestata su € 72.828.128 a fronte di un dato 2021 pari a € 68.184.400.

Nel 2022 la Società ha operato come società consortile, per statuto in assenza di scopo di lucro tendendo a uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 935.442 a favore dei Soci.

La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti Soci e in particolare con il Socio di maggioranza. Infatti il valore della produzione è riferibile per circa il 47% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 44.7% agli altri Soci, mentre il restante 8.3% è imputabile a soggetti terzi.



Nel corso degli ultimi tre anni l'incidenza media dei ricavi in house (ricavi da Regione Emilia-Romagna e dagli altri Enti/Soci) rispetto al totale dei ricavi è stata pari a circa il 91,65%. Come si può agevolmente verificare dal grafico, negli ultimi tre anni Lepida non ha mai registrato un valore di tale indicatore inferiore all'80%.

La produttività media pro-capite delle risorse operative presso Lepida è stata pari a € 110.500. Il valore aggiunto pro capite delle 659 risorse ha registrato un incremento del 3.77% rispetto al dato 2021, attestandosi sul valore medio di 70mila euro per dipendente.

INDOTTO GENERATO DAL LAVORO DI PERSONALE DI LEPIDA

Lepida ha supportato gli Enti Soci nelle attività di gestione, progettazione e realizzazione delle tratte BUL legate ai fondi FEASR e al progetto scuole. Rispetto al dato 2021 si è registrato un incremento di costo del personale di € 1.614.595 pari al 5,98%. Il dato ha tenuto conto della variazione degli organici, coerente con quanto definito dai Soci nel Piano Triennale, in funzione della maggiore attività prodotta. La variazione del costo del lavoro è derivato dalla sommatoria di diversi componenti: l'impatto delle assunzioni di 23 FTE relative al servizio Service Desk RER avvenute tra novembre e dicembre 2021; il riconoscimento della vacanza contrattuale per un costo a bilancio di circa € 294.000 a seguito dell'accordo ponte relativo al rinnovo del CCNL.

Tale valore di indotto ha portato i valori produttività media pro-capite delle 659 risorse operative presso Lepida a oltre 110K€.

Lepida opera in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna come soggetto attuatore dell'operazione 7.3.01 PSR 2014-2020 per la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica con compiti di coordinamento, responsabilità del procedimento e stazione appaltante; la rendicontazione di queste azioni e di personale non transita direttamente dal bilancio di Lepida in quanto il beneficiario è RER, la fatturazione dei fornitori è effettuata direttamente alla RER e Lepida fornisce alla Direzione regionale Risorse Europa istituzioni e innovazione tutta la documentazione necessaria per la domanda di pagamento da richiedere all'Autorità di gestione.

PERCHÉ IL RICORSO ALL'IN HOUSE: BENCHMARKING E CREAZIONE DI VALORE

Si ritiene - ancor prima di esporre valori economici, indici o altri elementi quantitativi a supporto dell'operato e delle performance societarie - importante ribadire il valore professionale e umano delle persone che lavorano in Lepida che, unitamente al sistema di governo complessivo, sono la prima fonte che consente di generare valore. Senza di loro sa-

110K€
produttività media
per dipendente



rebbe difficile esistere e ottenere i risultati ottenuti. Lepida ha chiuso tutti i suoi Bilanci in sostanziale pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. Lepida ha prodotto un valore aggiunto dell'esercizio 2022 nell'ordine dei 46,4M€ con un incremento di circa il 3,8% rispetto all'anno precedente e con un'incidenza sui ricavi di circa il 64% (nel 2021 66%). Lepida ha operato nel concreto equilibrio della gestione finanziaria. Infatti, anche nell'esercizio in corso, così come per i precedenti esercizi, Lepida è riuscita a far fronte ai fabbisogni finanziari con mezzi propri, riducendo al minimo così il ricorso a capitale di credito. L'incidenza del costo del personale di Lepida sul valore della produzione si è attestata al 39,3% nel 2022 (39,62% nel 2021). Lepida quindi opera con il mercato per circa il 60% del valore della produzione realizzata.

Per quanto riguarda le attività poste in essere dalla Società nel 2022 queste rientrano nella previsione di cui alla mission societaria, e sono state volte alla configurazione di Lepida quale polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 della LR 1/2018 intitolato "Modifiche all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004" comma 1, introduce un nuovo comma 3 bis all'articolo 10 della LR 11/2004 che dispone che l'oggetto sociale della nuova Società preveda: "a) la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico e innovativo della sanità e del sociale; b) la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'articolo 6; c) l'attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT; d) attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio, come quelle inerenti alle cosiddette smart cities."

In riferimento alla politica di listini applicabili il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento dei Soci di Lepida (CPI), dove sono rappresentati i Soci quali Regione Emilia-Romagna, gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie e gli altri Soci, nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo previsto dal modello in house.

Nel corso del 2022, nell'ambito delle attività del controllo analogo, il CPI di Lepida ha provveduto, in continuità con l'anno precedente, tramite il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV), all'attività di analisi e ricognizione dei listini. In tale ambito il CTV ha svolto una ricognizione sui razionali di costo delle voci a listino della Società per la valutazione di congruità, con particolare riferimento al confronto con il mercato, consolidandola in apposita analisi da mantenersi periodicamente aggiornata. L'analisi condotta è stata finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di validità degli attuali valori di listino per riconfermarne la vigenza o, al

46,4M€
valore aggiunto
esercizio 2022



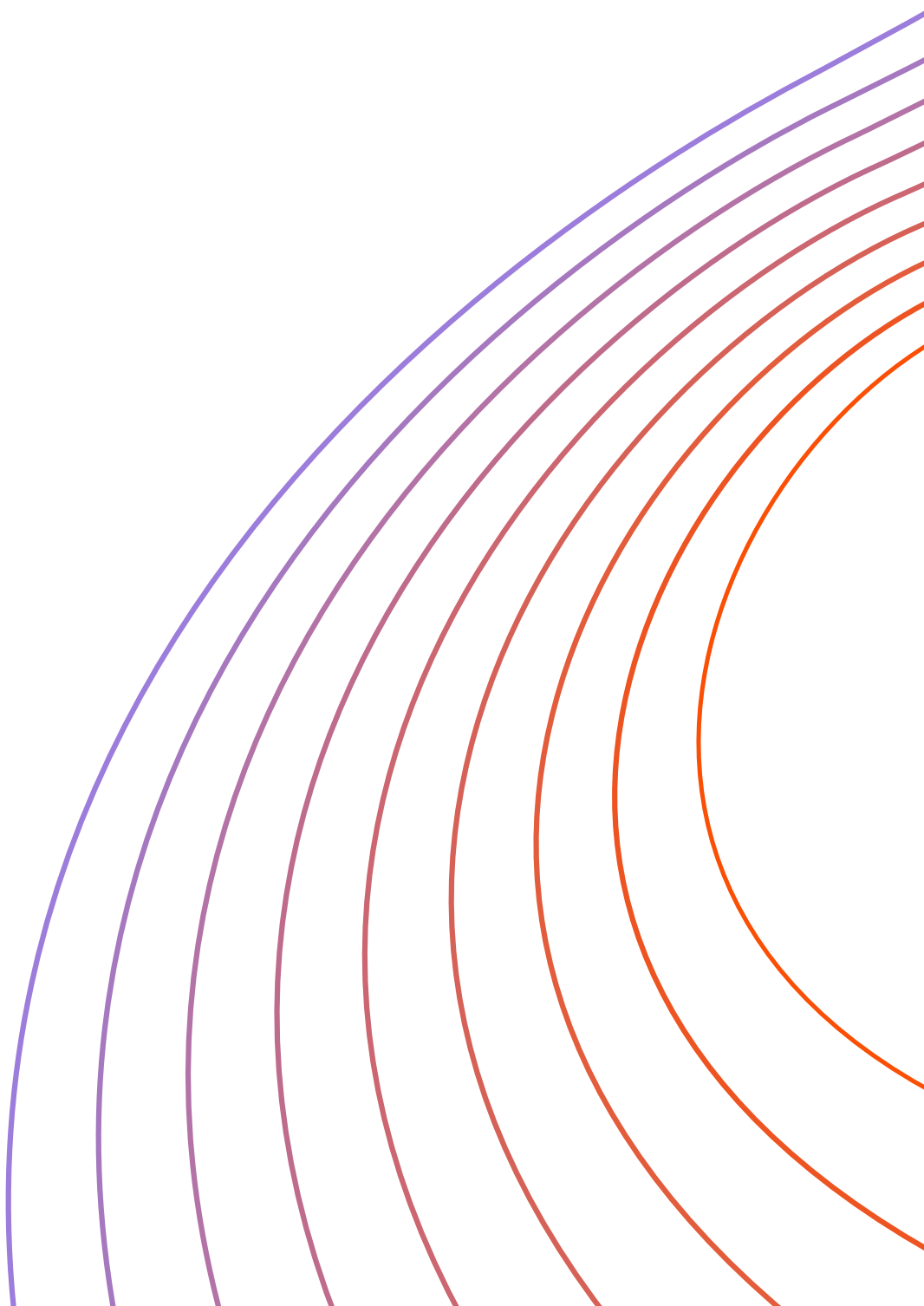
contrario, l'opportunità di rimodulazione degli stessi a fronte di processi di ottimizzazione piuttosto che di rilevato differente fabbisogno da parte dei Soci, fermo restando, in ogni caso, il riferimento rappresentato dal parametro della congruità economica ex art. 7.2 del D.Lgs. 36/2023 (già art. 192.2 del D.Lgs. 50/2016) censito mediante un'azione di benchmark con valori omogenei di mercato, laddove disponibili. Nell'ambito della suddetta analisi, nella seduta del CPI del 14 marzo 2022, è stato approvato il listino relativo ai servizi di Giustizia Digitale; l'aggiornamento annuale dei razionali di costo delle voci a listino – condiviso nell'ambito del lavoro del CTV – ha trovato l'approvazione nella seduta del CPI del 17 novembre 2022. Nella medesima seduta, l'organo espressione del controllo analogo congiunto ha approvato l'aggiornamento dei listini dei servizi offerti agli Enti Soci.

La particolarità di Lepida quale società in house della Regione Emilia-Romagna e di tutti i propri Enti (Soci), impone un tipo di analisi del valore orientata principalmente al vantaggio (assoluto o relativo) che l'operato della Società è riuscito a generare per il sistema (pubblico) territoriale in cui è chiamata a operare. In tale contesto assumono sicuramente meno rilievo, nell'espressione del valore, i tradizionali indici di bilancio – economici, patrimoniali e finanziari, che peraltro darebbero una visione parziale del fenomeno e che in parte sarebbero ridondanti rispetto a quanto già rappresentato nei Bilanci di esercizio. Tutti gli elementi su esposti e l'incidenza delle attività verso i nostri Enti Soci almeno pari all'80% rappresentano gli elementi minimi per poter “giocare la partita”. Ma cosa serve veramente per fare la differenza? Qual è il vero “valore” che una società in house deve generare? Non di certo l'incremento del ROE (Return on Equity che nel 2022 si attesta al 0,38% a fronte del dato 2021 del 0,73%), del ROI (Return on Investment che nel 2022 si attesta allo 5,70%, a fronte del dato 2021 del 5,82%) o del ROS (Return on Sales che nel 2022 si attesta allo 0,15%, a fronte del dato 2021 del 0,75%). Indici questi ultimi che devono avere, così come hanno, un valore superiore allo zero ma che per una società consortile in house non sono significativi.

A nostro modo di intendere l'in house providing, il vero valore deve essere rappresentato dal beneficio netto complessivo (economico e/o sociale) che riusciamo a garantire, nel confronto con quanto il mercato in nostra assenza avrebbe offerto, per i nostri Enti Soci, per cittadini e imprese e in generale per il territorio in cui operiamo.



Certificazioni ISO



Lepida dispone delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità);
- ISO/IEC 27001:2014 (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni) - e le relative linee guida ISO/IEC 27017 e 27018 per la sicurezza dei servizi di Cloud Service Providing;
- ISO 37001:2016 (Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione);
- ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro).

A dicembre 2022 si è concluso il percorso di audit previsto dall'Ente di Certificazione per la sorveglianza delle Certificazioni ISO già in possesso di Lepida: ISO 9001, ISO/IEC 27001, ISO/IEC 27017, ISO/IEC 27018, ISO 45001:2018. La lista si è arricchita di un'ulteriore e importante norma, la ISO 37001:2016 - Certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. Il sistema di gestione integrato aziendale, ora ampliato alla ISO 37001, prevede l'adozione di un approccio sistemico alla prevenzione e al contrasto della corruzione e vuole promuovere una diffusa cultura della legalità all'interno dell'organizzazione oltre che nei rapporti con gli Enti Soci e i soci in affari. Per ottenere questo importante risultato è stata messa in campo durante tutto l'anno una intensa attività di monitoraggio e controlli mirata a un miglioramento continuo del sistema, una revisione costante ed emissione di procedure, nonché il completamento di un piano di audit interni che ha coinvolto tutte le Divisioni e gli Aggregati prevedendo interviste che hanno interessato la maggior parte delle Aree aziendali e coperto i principali processi. Il nuovo obiettivo previsto per i primi mesi del 2023 è l'ottenimento della Certificazione ISO 14001:2015 - Sistema di Gestione Ambientale per i Datacenter di Parma, Ravenna, Modena e Ferrara, presso i quali è già in corso l'implementazione di un sistema di gestione aziendale volto a tutelare gli aspetti ambientali e soddisfare gli obblighi di conformità legislativa.

6

Certificazioni ISO
ottenute da Lepida



PREMIO COME BEST PAPER ALLA IEEE CCWC 2022

La conferenza annuale "IEEE Annual Computing and Communication Workshop and Conference" è giunta alla sua 12° edizione ed è stata organizzata dall'IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers), la più grande organizzazione tecnica professionale del mondo dedicata al progresso della tecnologia a beneficio dell'umanità. L'obiettivo principale della conferenza è stato quello di riunire studiosi provenienti da diverse discipline per condividere le loro ricerche nei campi dell'informatica e della comunicazione. La conferenza ha offerto un forum per promuovere il dialogo tra il mondo accademico e quello industriale e ha cercato di colmare il divario tra la ricerca accademica, le iniziative industriali e le politiche governative attraverso tavole rotonde, keynote e mostre settoriali.

Per il mondo accademico, questa conferenza ha rappresentato un'opportunità per discutere le tendenze e gli sviluppi nell'informatica e nella comunicazione, mentre per il mondo industriale è stata un'occasione per comunicare con i ricercatori accademici sui problemi pratici che richiedono ulteriori ricerche.

Lepida in pochi anni ha visto un notevole aumento nell'hardware e nel software in gestione per conto della Sanità e della Pubblica Amministrazione. Questo ha portato a una revisione dell'architettura distribuita, prevedendo ridondanze a più livelli per una crescente affidabilità e velocità, anche in prospettiva della futura ulteriore crescita.

Questo il tema trattato nell'articolo scientifico "High Availability Distributed Monitoring in Data Center Infrastructure", con cui il 29 gennaio 2022 Lepida si è aggiudicata il premio come best paper nella categoria "Cloud Computing and Data Center Systems". Autori dell'articolo Elisa Benetti, Matteo Fracassetti e Gianluca Mazzini.



Dati anagrafici

Denominazione: Lepida ScpA

Indirizzo sede legale: Via della Liberazione 15, 40129 Bologna

Forma giuridica: Società Consortile per Azioni

Data di costituzione: 01.08.2007

Numero REA: BO-466017

Numero iscrizione registro imprese, P. IVA/C.F.: 02770891204

E-mail: segreteria@pec.lepida.it

Tel: +39 051 6338800

Fax: +39 051 4208511

Sito internet: www.lepida.net

Partecipazioni: [Elenco Soci](#)

Codici Ateco:

62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

61.90.91 - Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati

82.2 - Attività dei call center

Capitale Sociale: € 69.881.000,00

lepidu